



CORAGGIO  
DI FARE E  
DI IMPARARE



2019

RELAZIONI E BILANCIO

IL TUO MONDO,  
A TUTTO TONDO.

## L'evoluzione della serenità

La specificità di ognuno arricchisce la collettività. Insieme costituiamo un mondo di sorprendenti valori e talenti. Quando siamo in connessione con gli altri, ci rendiamo conto di quanto grandi siano le nostre umane potenzialità.

Il nostro simbolo si completa graficamente e si accende di immagini che raccontano il mondo (e la voglia di proteggerlo) con gli occhi dei nostri dipendenti, attraverso le loro fotografie.

Sappiamo di avere davanti a noi grandi sfide da vincere, e siamo pronti a farlo "a tutto tondo", con flessibilità e completezza, per accrescere e proteggere il valore di tutti, con un intento comune di serenità.



# Relazioni e Bilancio

———— Esercizio 2019 ————

Assemblea dei Soci  
del 7 aprile 2020







# INDICE

<b>Convocazione Assemblée Ordinaria</b>	<b>11</b>
<b>Organi Statutari</b>	<b>13</b>
<b>Scenario di riferimento</b>	<b>15</b>
Scenario macroeconomico	17
Settore assicurativo	20
Normativa di settore	21
Provvedimenti in materia fiscale	23
<b>Relazione sulla gestione</b>	<b>27</b>
La Società nel 2019	29
Sintesi dei risultati	31
Fatti di rilievo dell'esercizio	34
Gestione assicurativa	37
Premi	39
Somme pagate	39
Attività di ricerca e sviluppo - nuovi prodotti	40
Riassicurazione	40
Gestione finanziaria	43
Investimenti mobiliari	45
Plusvalenze e minusvalenze latenti	46
Proventi patrimoniali e finanziari netti	46
Solvency II Ratio	47
Analisi dei rischi finanziari	47
Altre informazioni	51
Personale	53
Rete distributiva	53
Sistema di governo societario e di Controllo Interno	53
Gestione dei reclami	54
Sistemi informativi	54
Fatti di rilievo dei primi mesi del 2020	54
Operazioni atipiche o inusuali ed eventi ed operazioni significative non ricorrenti	55
Rapporti con la società esercitante la direzione e il coordinamento, con le consociate e le altre parti correlate	56
Decisioni influenzate dalla società esercitante la direzione e il coordinamento	56
Consolidato fiscale	56
Compagine societaria	56
Informazioni sulle imprese partecipate	57
Azioni proprie e della controllante	57
Azioni di nuova emissione	57
Evoluzione prevedibile della gestione	57
Proposta di destinazione del risultato d'esercizio	58
<b>Stato Patrimoniale e Conto Economico</b>	<b>61</b>
<b>Nota Integrativa</b>	<b>89</b>
Premessa	91
Parte A - Criteri di Valutazione	93
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	103

---

Stato Patrimoniale Attivo	105
Stato Patrimoniale Passivo	111
Conto Economico	117
Parte C - Altre informazioni	123
<b>Rendiconto finanziario</b>	<b>131</b>
<b>Allegati alla Nota Integrativa</b>	<b>137</b>
<b>Relazione del Collegio Sindacale</b>	<b>205</b>
<b>Relazione della Società di Revisione</b>	<b>215</b>

# INDICE SOMMARIO DELLE TAVOLE E DEI PROSPETTI

## TAVOLE

Tav. 1 - Dati riepilogativi	32
Tav. 2 - Conto economico riclassificato	32
Tav. 3 - Principali indicatori	33
Tav. 4 - Stato patrimoniale riclassificato	33
Tav. 5 - Premi dell'esercizio	39
Tav. 6 - Ripartizione delle somme pagate per ramo e per tipologia	39
Tav. 7 - Investimenti – composizione	45
Tav. 8 - Proventi patrimoniali e finanziari netti	46
Tav. 9 - Solvency II Ratio	47
Tav. 10 - Altri investimenti finanziari - composizione	105
Tav. 11 - Esposizione in titoli di debito emessi o garantiti da stati PIGS (Portogallo, Irlanda, Grecia e Spagna)	106
Tav. 12 - Obbligazioni di classe C.III.3 - principali emittenti	106
Tav. 13 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	107
Tav. 14 - Crediti	108
Tav. 15 - Altri crediti - composizione	109
Tav. 16 - Ratei e risconti	110
Tav. 17 - Patrimonio netto	111
Tav. 18 - Patrimonio netto - origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché utilizzazione nei precedenti esercizi	112
Tav. 19 - Patrimonio netto – movimentazione	112
Tav. 20 - Composizione delle riserve tecniche	113
Tav. 21 - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione	114
Tav. 22 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	115
Tav. 23 - Altri debiti - composizione	115
Tav. 24 - Garanzie, impegni, passività potenziali e altri conti d'ordine	116
Tav. 25 - Altri proventi - composizione	119
Tav. 26 - Altri oneri - composizione	119
Tav. 27 - Imposte sul reddito d'esercizio	120
Tav. 28 - Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti	120
Tav. 29 - Imposte sul reddito d'esercizio - riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva	121
Tav. 30 - Movimentazione del patrimonio netto dopo la chiusura dell'esercizio	125
Tav. 31 - Compensi alla società di revisione	125
Tav. 32 - Rapporti patrimoniali ed economici con la società esercitante la direzione e il coordinamento, con le consociate e le altre parti correlate	126
Tav. 33 - Dati essenziali ultimo bilancio approvato dalla Capogruppo Società Cattolica di Assicurazione	128

---

## PROSPETTI

Prosp. 1 - Attivi che presentano clausole di subordinazione

110







**CONVOCAZIONE  
ASSEMBLEA E  
ORGANI  
STATUTARI**



# CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

---

Si informa che l'Assemblea ordinaria dei Soci è indetta, in prima convocazione, per il giorno martedì 7 aprile 2020, alle ore 10.00, presso la sede della Capogruppo in Verona, Lungadige Cangrande, 16, e, occorrendo una seconda convocazione, per il giorno mercoledì 8 aprile 2020, medesimi ora e luogo, con il seguente

## ORDINE DEL GIORNO

- 1) approvazione del bilancio dell'esercizio 2019 e della relazione che lo accompagna con conseguenti e correlate deliberazioni;
- 2) nomina di un amministratore;
- 3) politiche di remunerazione.

Il Presidente  
(Ferruccio Cervato)





# ORGANI STATUTARI

---

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<b>Presidente</b>	Ferruccio Cervato
<b>Vice Presidente</b>	Mario Rossi
<b>Amministratore Delegato</b>	Davide Berveglieri
<b>Consiglieri</b>	Alfredo Miccio Lucia Poli

## COLLEGIO SINDACALE

<b>Presidente</b>	Enrico Noris
<b>Sindaci effettivi</b>	Andrea Rossi Francesco Scappini
<b>Sindaci supplenti</b>	Carlo Alberto Murari Giacomo Togni

## DIREZIONE GENERALE

<b>Direttore Generale</b>	Flavio Negri
---------------------------	--------------



# SCENARIO DI RIFERIMENTO



# SCENARIO DI RIFERIMENTO

## SCENARIO MACROECONOMICO

Il quadro macroeconomico della prima metà del 2019 è stato caratterizzato da un deterioramento dei principali indicatori correnti e prospettici, portando ad una revisione al ribasso delle stime di crescita a livello globale. A pesare sul rallentamento delle varie aree economiche sono stati soprattutto il commercio globale, che ha visto una forte contrazione a causa della guerra dei dazi tra USA e Cina e, in parallelo, il comparto manifatturiero, fiaccato dai minori scambi internazionali. Successivamente, a partire dal terzo trimestre, lo scenario si è assestato grazie ad un'attenuazione del pessimismo incorporato nelle previsioni iniziali e agli effetti del rinnovato sostegno da parte di politiche monetarie nuovamente espansive.

Gli Stati Uniti, dopo l'exploit del 2018, chiudono il 2019 con una crescita intorno al 2,3% proseguendo quello che può essere considerato il ciclo espansivo più lungo della loro storia. Il picco di crescita è tuttavia superato e la moderazione evidente nel secondo e terzo trimestre, rispettivamente al 2,3% e 2,1%, ne è una testimonianza evidente.

La produzione industriale, maggiormente sensibile alle dinamiche commerciali globali, ha sofferto particolarmente durante tutto l'anno proprio per gli elementi di incertezza di natura geo-politica e per l'inasprimento dei toni tra USA e Cina sulla guerra commerciale. La rivalità tra le due superpotenze, con il Presidente Trump che ha minacciato nuovi dazi e posto restrizioni alle multinazionali americane nei loro rapporti con le compagnie cinesi, soprattutto nei settori tecnologico e delle comunicazioni, ha inciso negativamente sugli indici di fiducia del comparto manifatturiero, che si sono stabilizzati nella seconda metà dell'anno.

Rimangono invece ancora in territorio ampiamente espansivo, seppure in calo, gli indicatori riguardanti il settore dei servizi, maggiormente guidato dai consumi interni. Su questo fronte si evidenzia come il mercato del lavoro si mantenga ancora solido, con un tasso di disoccupazione sceso dal 4% al 3,5% nel corso dell'anno e un tasso di partecipazione della forza lavoro che ha superato il 63%.

Nella sua guerra alla concorrenza cinese, Trump ha coinvolto anche la Federal Reserve, chiedendo a più riprese una politica più accomodante, in modo da indebolire il dollaro e rendere meno competitive le importazioni. Il governatore Powell, pur ribadendo l'autonomia della Fed rispetto al governo americano, ha preso atto del rallentamento in atto e di quello atteso in base agli indici di fiducia e ha invertito il percorso di rialzi dei tassi preventivato l'anno scorso, effettuando tre tagli da 25 punti base. La riduzione del tasso guida è da mettere anche in relazione a dinamiche di inflazione non particolarmente brillanti, con la variazione anno su anno che in diverse fasi dell'anno si è allontanata dall'obiettivo del 2%.

Le dinamiche di crescita europee hanno subito una flessione ancora più marcata rispetto agli USA. Gli indici di fiducia nel settore manifatturiero si sono deteriorati nel primo semestre scendendo sotto la soglia tra espansione e recessione, proseguendo la loro discesa nel terzo trimestre, per poi rimbalzare leggermente nell'ultima parte dell'anno. Dopo aver chiuso il 2018 con una crescita dell'1,9%, il PIL europeo si è attestato nell'intorno del +1,2% per il 2019.

I paesi a vocazione industriale e maggiormente orientati all'export, come Germania e Italia, sono stati i più colpiti dalla contrazione del commercio internazionale, che ha colpito in particolare il settore automobilistico.

Si mantengono in zona espansiva gli indicatori relativi al settore dei servizi. Il tasso di disoccupazione continua la sua discesa, in atto ormai da sei anni, portandosi al 7,5%. L'inflazione, dopo un'impennata in primavera a 1,7%, ha subito una discesa marcata verso lo 0,7% in autunno, per poi risalire a 1,3% nella rilevazione di fine anno.

Nel corso dell'anno sull'Eurozona hanno pesato diversi fattori geopolitici come la Brexit e le elezioni Europee. Il mancato conseguimento dell'accordo per l'uscita del Regno Unito dal blocco europeo e il disorientamento della politica interna britannica hanno creato forte incertezza nel quadro macroeconomico.

L'esito delle elezioni europee ha invece portato ad un rasserenamento del clima. Lo status-quo è sostanzialmente rimasto invariato, con i due schieramenti eurocentrici principali, Socialisti e Popolari



che, pur costretti a trovare nuove alleanze, hanno mantenuto ampio potere nella formazione della commissione.

La Banca Centrale Europea ha continuato a fornire supporto all'economia dell'Eurozona in questo quadro di generale raffreddamento della crescita, mantenendo invariato il bilancio tramite il reinvestimento di cedole e scadenze. Come la Federal Reserve, anche la BCE ha reagito preventivamente alla debolezza prospettata dagli indicatori e ha ripristinato una posizione di politica monetaria particolarmente accomodante. Il passaggio di testimone da Mario Draghi a Christine Lagarde, è avvenuto all'insegna della continuità nell'azione dell'istituto di Francoforte, cosa che ha rassicurato i mercati finanziari e ha reso il quadro generalmente più stabile.

L'andamento dei principali indicatori economici italiani non si discosta da quello descritto per il resto dell'Eurozona, con una divergenza tra il settore manifatturiero e quello dei servizi. Il primo, come nella maggior parte degli altri paesi, è ancora in territorio negativo, mentre il secondo si mantiene a malapena in territorio espansivo.

La crescita complessiva per il 2019 si è assestata non lontana dallo 0,2%. Buoni segnali arrivano invece sul fronte dell'occupazione, scesa sotto il 10% per la prima volta da sette anni.

Dopo una fase di volatilità sperimentata dai titoli di Stato domestici durante l'estate, la stabilizzazione sul fronte di politica interna e l'approvazione di una legge di stabilità in linea con i vincoli europei, hanno portato a una normalizzazione del differenziale verso i corrispondenti titoli tedeschi, con un relativo beneficio per le finanze pubbliche.

L'economia giapponese rimane su un percorso di recupero, per quanto caratterizzato da una certa volatilità. Dopo un primo trimestre stabile (+0,6%), spinto dal miglioramento della bilancia commerciale dovuto al collasso delle importazioni, il percorso è proseguito con moderazione e punta a un risultato complessivo dell'1% per il 2019. L'aumento dell'IVA dall'8% al 10%, attuato nel mese di ottobre, ha portato ad un calo della fiducia dei consumatori, i quali, nonostante l'aumento dei prezzi, non sono propensi ad incrementare gli acquisti di beni durevoli. Il rischio di nuove tariffe, il rallentamento dell'economia globale e l'apprezzamento dello Yen hanno fatto sì che il contributo netto della bilancia commerciale sia rimasto negativo. L'inflazione, ben lontana dal target del 2% ha spinto la Banca del Giappone a mantenere il tasso guida a -0,10%, anche per contrastare le mosse delle altre banche centrali.

I paesi emergenti, Cina in primis, stanno rallentando molto meno marcatamente rispetto ai paesi sviluppati, anche se risentono negativamente della flessione del commercio globale.

Il tasso di crescita della Cina continua a mantenersi sopra il 6%, disegnando una discesa soft e gli indicatori di fiducia mostrano un trend opposto a quello dei paesi sviluppati. Il settore dei servizi e quello dell'agricoltura sono infatti in contrazione, mentre cresce il manifatturiero, ma entrambi si mantengono in territorio espansivo sopra i 50 punti. Tra i segnali maggiormente positivi troviamo le vendite al dettaglio, in forte crescita nonostante il calo del settore automobilistico. La solida crescita dei salari, i tagli alle tasse e la fiducia dei consumatori hanno sostenuto i consumi, ma rimane sullo sfondo il tema del controllo dei rischi finanziari che ha limitato e continuerà a limitare il grado di allentamento della politica fiscale e monetaria.

## **Mercati obbligazionari**

Il 2019 è stato caratterizzato da un sostanziale mutamento di scenario macroeconomico che ha impattato sui tassi di interesse. A partire dai primi mesi dell'anno le banche centrali hanno preso atto del susseguirsi di dati macroeconomici poco soddisfacenti e hanno gradualmente mutato il loro approccio di politica monetaria. Le scelte di politica monetaria si sono quindi ripercosse sulla dinamica dei tassi che hanno raggiunto, almeno in Europa, nuovi minimi storici. Il titolo decennale tedesco ha aperto l'anno a +0,24% e ha raggiunto il livello record di -0,70% a fine agosto. Nel terzo e quarto trimestre le minori incertezze geopolitiche hanno alleggerito la pressione sul Bund che ha chiuso l'annata a -0,18%.

Il titolo decennale italiano ha espresso una dinamica analoga. Il mercato ha reagito positivamente

all'Alleanza di governo nata a fine estate. Il tasso decennale italiano, dopo aver iniziato l'anno in area 2,7%, ha raggiunto l'1,4% di fine dicembre. Anche lo spread ha manifestato dinamiche analoghe: nei primi mesi dell'anno è rimasto intorno a 250 bps, oscillando con punte oltre 280; nei mesi estivi si è compresso di oltre 100 bps fino a quota 140 per poi chiudere l'anno in area 160.

## Mercati azionari

I mercati azionari hanno registrato un'annata particolarmente brillante, non solo recuperando le perdite dell'anno precedente, ma segnando performance tra le più alte dalla crisi del 2008. Il bilancio è stato positivo per tutte le aree geografiche e l'indice MSCI World All Country, con una performance del 27%, ha toccato nuovi record, trainato dalle borse USA, anch'esse ai massimi storici.

Infatti, se da un lato lo scenario macroeconomico non è stato favorevole, con eventi che hanno alimentato un clima d'incertezza, quali la Brexit, la guerra dei dazi Cina - USA e le tensioni politiche globali, dall'altro si sono registrate la crescita dell'economia statunitense e una svolta accomodante da parte delle principali Banche centrali, che hanno di fatto limitato le perdite dei mercati nei periodi di maggior incertezza. In modo particolare la Fed, oltre ad aver tagliato tre volte i tassi nel corso dell'anno, è tornata ad espandere il suo bilancio, immettendo liquidità con operazioni di brevissimo termine, al fine di garantire liquidità al sistema bancario.

In generale le perdite subite dalle borse all'annuncio di eventi negativi sono state più che compensate dai recuperi avvenuti in seguito a notizie positive. Nel finale d'anno, inoltre, si è parzialmente rasserenato il clima sul fronte della guerra commerciale USA-Cina e la perdurante incertezza legata alla vicenda Brexit si è nettamente ridimensionata in seguito alle elezioni politiche nel Regno Unito.

Nel dettaglio, il 2019 ha visto registrare, tra le borse europee, le seguenti performance al lordo dei dividendi: il FTSE MIB + 33,8%, il DAX tedesco +25,5%, il CAC 40 francese +30,5% e l'IBEX 35 spagnolo +16,5%.

Negli Stati Uniti, lo S&P 500 ha registrato una performance del +31,5%, il Nasdaq del +36,7% e il Dow Jones del +25,3%. Il Giappone ha chiuso l'anno con un incremento del 20,7%, mentre l'indice MSCI dei paesi emergenti ha chiuso a +18,6%, con Shanghai a +39,2% e Hong Kong a +13%.

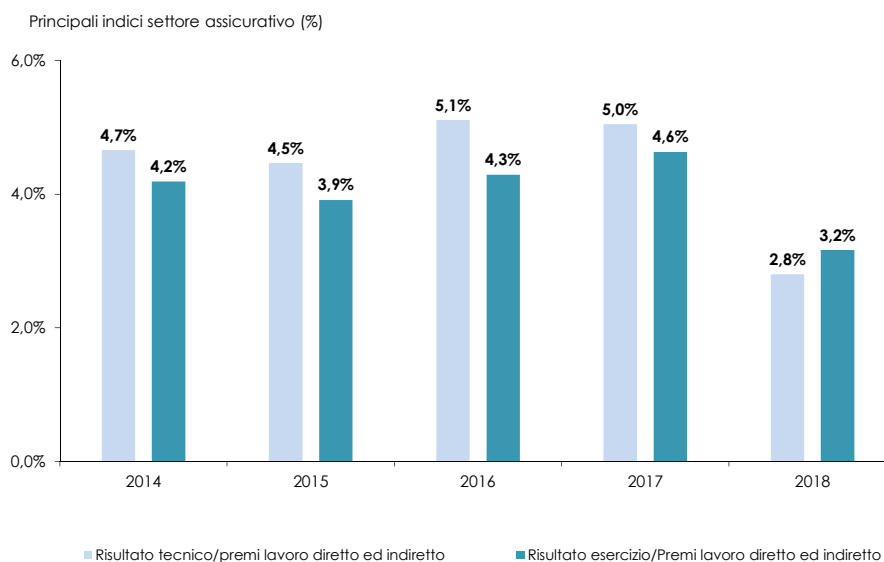
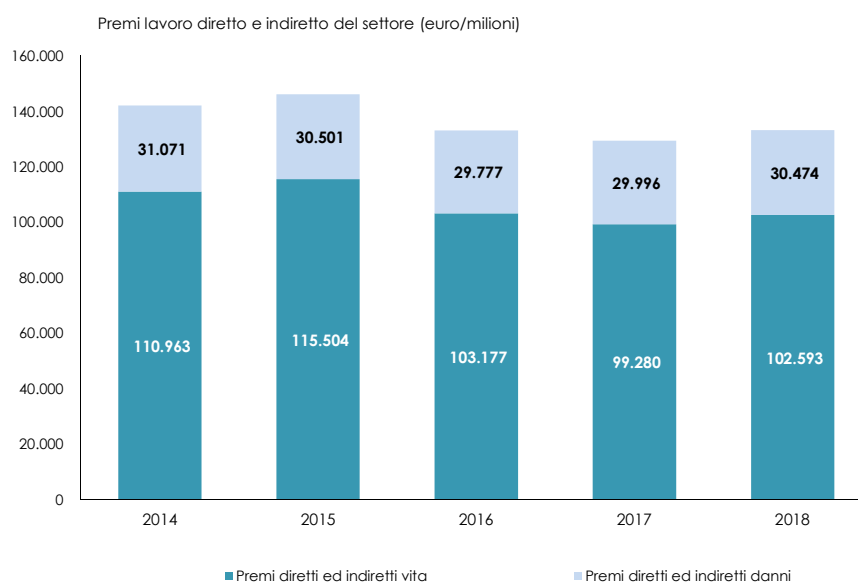
## Mercati dei cambi

In un contesto di bassa volatilità dei mercati valutari, l'Euro ha visto un moderato indebolimento nei confronti del dollaro per buona parte dell'anno. A pesare sulla moneta unica è stata la relativa debolezza dei dati macroeconomici in Europa, a cui si è aggiunto un peggioramento delle aspettative. Tale scenario ha spinto la BCE, nel corso dell'anno, a dare un nuovo impulso accomodante alla sua politica monetaria. Nell'ultimo trimestre, complici il venir meno di alcune tensioni geopolitiche e il rialzo del tasso risk-free, l'Euro ha ripreso forza. Dopo aver toccato, a fine settembre, un minimo poco sotto 1,09 dollari, il cambio Euro Dollaro ha chiuso l'anno a 1,123.

Lo Yen si è rafforzato nella prima parte dell'anno, soprattutto durante la fase di grande tensione nelle trattative USA-Cina sul commercio, raggiungendo l'apice nel mese di agosto, quando bastavano 105 Yen per Dollaro. La moneta americana ha ripreso forza nell'ultima parte dell'anno, con l'allentamento delle tensioni commerciali tra USA e Cina, chiudendo a 108,6, poco distante dai livelli di un anno prima.

## SETTORE ASSICURATIVO

Si riportano nei grafici che seguono alcuni dati riepilogativi pubblicati dall'ANIA<sup>1</sup> per il settore assicurativo per il periodo 2014-2018.



Secondo ANIA nel 2019, i premi contabilizzati totali (danni e vita) del portafoglio diretto italiano delle sole imprese con sede legale in Italia dovrebbero sfiorare 140 miliardi, in aumento del 2,6% rispetto al 2018. Il business assicurativo continuerebbe così la sua fase moderatamente espansiva, in linea con la crescita dell'anno precedente (+3,2% nel 2018). Al risultato del 2019 contribuirebbe lo sviluppo positivo sia dei premi del comparto danni (+3,2%) sia di quelli del settore vita (+2,5%). L'incidenza dei premi complessivi sul PIL aumenterebbe lievemente, passando dal 7,7% nel 2018 al 7,8% nel 2019.

<sup>1</sup> Fonte ANIA - L'assicurazione italiana 2018-2019, pubblicazione luglio 2019.

Nel **settore vita** si assisterebbe a una conferma del trend già osservato nel 2018: i premi si manterrebbero su tassi di crescita intorno al 2,5% per un volume di quasi 105 miliardi.

La nuova produzione vita delle polizze individuali a fine maggio registrava un volume di nuovi premi pari a 37,1 miliardi contro i 36,4 miliardi dei primi cinque mesi del 2018 (con una crescita prossima al 2%). L'incremento nei premi di nuova produzione vita è totalmente ascrivibile alle polizze rivalutabili di ramo I che, con un volume di oltre 27 miliardi, crescevano a fine maggio del 17,1%; nello stesso periodo le polizze unit-linked di ramo III si contraevano di quasi il 26%, per un volume di nuovi premi pari a 9 miliardi.

Complessivamente l'incidenza del volume dei premi contabilizzati del settore vita rispetto al PIL salirebbe dal 5,8% nel 2018 al 5,9% nel 2019.

Sulla base dei dati di mercato dei premi lordi contabilizzati al 30 settembre 2019, delle imprese italiane e delle rappresentanze extra-UE (Ania Trends, n. 10, dicembre 2019), i premi totali rami danni e vita sono in aumento dello 0,2%, i rami danni crescono del 3,6% e i rami vita diminuiscono dello 0,8%.

## NORMATIVA DI SETTORE

Nell'articolato panorama di interventi del legislatore e delle autorità di settore che ha caratterizzato l'esercizio, si ricordano alcune novità normative che hanno interessato il settore assicurativo e la Società.

### Regolamenti IVASS, provvedimenti modificativi e lettere al mercato

#### Regolamento IVASS 12 febbraio 2019, n. 43

Il regolamento concerne l'attuazione delle disposizioni sulla sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli introdotta dal decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, recante disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria, convertito con legge 17 dicembre 2018, n. 136.

Il regolamento è stato successivamente modificato dal provvedimento IVASS 19 novembre 2019, n. 92, in attuazione delle disposizioni previste dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15 luglio 2019, pubblicato nella G.U. 4 ottobre 2019, n. 233, che prevedono l'estensione all'esercizio 2019 delle disposizioni sulla sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli. La Società, come per il 2018, non ha aderito a questa opzione.

#### Regolamento IVASS 12 febbraio 2019, n. 44

Il regolamento reca le disposizioni attuative del d. lgs. 21 novembre 2017, n. 231 (come modificato dal d. lgs. 25 maggio 2017, n. 90, di attuazione della direttiva (UE) 2015/849), in materia di organizzazione, procedure, controlli interni e di adeguata verifica della clientela per prevenire l'utilizzo delle imprese assicuratrici a fini di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo. Il regolamento tiene conto degli Orientamenti congiunti delle Autorità europee di vigilanza sulle misure semplificate e rafforzate di adeguata verifica della clientela e sui fattori da considerare nel valutare il rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo associato ai rapporti continuativi e alle operazioni occasionali nell'ambito dell'esercizio dell'attività assicurativa nei rami vita. Il regolamento, pubblicato sulla G.U. 26 febbraio 2019, n. 48, è entrato in vigore il 1° maggio.

#### Provvedimento IVASS 13 febbraio 2019, n. 84

Il provvedimento reca modalità e termini per la comunicazione all'IVASS delle informazioni su partecipazioni e stretti legami in capo agli iscritti nel RUI, ai sensi dell'art. 3, comma 1 del d. lgs. 21 maggio 2018, n. 68 e dall'art. 105 del regolamento IVASS 2 agosto 2018, n. 40. Il provvedimento è entrato in vigore il giorno successivo alla sua data di pubblicazione nella G.U. 22 febbraio 2019, n. 45.

#### Provvedimento IVASS 14 maggio 2019, n. 86

Il provvedimento reca modifiche al regolamento IVASS 8 ottobre 2013, n. 1 e al regolamento IVASS 2 agosto 2018, n. 39, concernenti la procedura di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie e le disposizioni attuative di cui al Titolo XVIII (sanzioni e procedimenti sanzionatori) del d. lgs. 7 settembre 2005, n. 209 ("CAP"). Il provvedimento è entrato in vigore dalla data di pubblicazione nella G.U. 24 maggio 2019, n. 120.

#### Provvedimento IVASS 5 novembre 2019, n. 90

Il provvedimento reca modifiche al regolamento IVASS 2 agosto 2018, n. 39, concernente la procedura di irrogazione delle sanzioni amministrative, al regolamento IVASS 8 ottobre 2013, n. 1 e al regolamento IVASS 8 ottobre 2013, n. 2, concernenti, rispettivamente, la procedura di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie e la procedura di applicazione delle sanzioni disciplinari, applicabili ai procedimenti avviati per violazioni commesse fino al 30 settembre 2018. In particolare, le modifiche sono finalizzate all'applicazione del riassetto della struttura organizzativa interna dell'IVASS. Il provvedimento è entrato in vigore dalla data di pubblicazione nella G.U. 30 novembre 2019, n. 281.

## **Altre novità normative**

#### Legge 9 gennaio 2019, n. 3 "Legge Anticorruzione"

La legge ha introdotto, tra le altre, alcune significative modifiche alla disciplina della responsabilità amministrativa delle società e degli enti prevista dal d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231, tra le quali si segnalano, in particolare: i) l'estensione del catalogo dei reati che possono dar luogo alla responsabilità dell'ente al delitto di traffico di influenze illecite (art. 346-bis c.p.); ii) l'inasprimento delle sanzioni interdittive previste dall'art. 9, c. 2 del decreto, qualora sia stato commesso un reato di concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità o corruzione; iii) l'introduzione del beneficio della riduzione delle sanzioni interdittive per i reati di concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità o corruzione (per un termine compreso tra 3 mesi e 2 anni) nel caso in cui l'ente si sia adoperato per evitare che l'attività delittuosa fosse portata a conseguenze ulteriori, per assicurare le prove dei reati e per l'individuazione dei responsabili ovvero per il sequestro delle somme o altre utilità trasferite e abbia eliminato le carenze organizzative che hanno determinato il reato mediante l'adozione e l'attuazione di modelli organizzativi idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi; iv) la previsione della procedibilità d'ufficio per i reati di corruzione tra privati e d'istigazione alla corruzione tra privati.

#### D. lgs. 13 febbraio 2019, n. 19

Il decreto legislativo reca l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/1011, sugli indici usati come parametri di riferimento negli strumenti finanziari e nei contratti finanziari o per misurare la performance di fondi di investimento, e alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/2365, sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e del riutilizzo. Il decreto è stato pubblicato sulla G.U. 13 marzo 2019, n. 61.

#### Legge 12 aprile 2019, n. 31 Disposizioni in materia di azione di classe

La legge reca disposizioni in materia di azioni di classe (class action). La legittimazione attiva viene attribuita a tutti i soggetti titolari di "diritti individuali omogenei", tali da configurare una "classe", a prescindere dalla loro posizione di consumatori o non, e a organizzazioni o associazioni di categoria senza scopo di lucro, i cui obiettivi ricomprendano la tutela dei predetti diritti e che siano iscritte in un pubblico elenco istituito presso il Ministero della Giustizia. La legittimazione passiva è attribuita alle imprese e agli enti gestori di servizi pubblici o di pubblica utilità, "relativamente ad atti e comportamenti posti in essere nello svolgimento delle loro attività" (art.840-bis c.p.c.). L'ambito oggettivo dell'azione sembra essere non solo contrattuale, ma anche extracontrattuale (cfr. art. 840-bis c.p.c.). La legge, pubblicata nella G.U. 18 aprile 2019, n. 92, entrerà in vigore a partire dal 19 ottobre 2020.



#### D. lgs. 4 ottobre 2019, n. 125

Il decreto apporta rilevanti modifiche al d. lgs. 21 novembre 2007, n. 231, in materia di Antiriciclaggio, rispetto alla precedente implementazione del 2017 a seguito dell'attuazione della IV Direttiva europea. Le principali novità riguardano: l'ampliamento della platea dei destinatari degli obblighi antiriciclaggio, l'introduzione di misure di adeguata verifica rafforzata per gli intermediari bancari o finanziari in relazione alla clientela che opera con Paesi ad alto rischio di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, i criteri per la determinazione della titolarità effettiva di clienti diversi dalle persone fisiche, l'introduzione di diversi strumenti utilizzabili dalle autorità di vigilanza per mitigare il rischio connesso ai Paesi terzi, la previsione del divieto di emissione e utilizzo di prodotti di moneta elettronica anonimi. Il decreto legislativo, pubblicato sulla G.U. 26 ottobre 2019, n. 252, è entrato in vigore il 10 novembre 2019.

## PROVVEDIMENTI IN MATERIA FISCALE

Si segnalano le principali novità che hanno caratterizzato l'esercizio.

#### Gruppo IVA

Dal 1° gennaio è divenuto operativo in Italia il Gruppo IVA, disciplinato a livello europeo dall'art. 11 della Direttiva 2001/112/CE, confermato dal decreto MEF del 6 aprile 2018. L'istituto è stato recepito nell'ordinamento italiano dagli artt. da 70-bis a 70-duodecies del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633. Esso ha permesso ai soggetti passivi IVA stabiliti nel nostro Paese tra i quali sussistono determinati vincoli (finanziari, economici e organizzativi), di avere un unico numero di partita Iva per le operazioni attive e passive realizzate dalle società che partecipano al Gruppo.

#### Legge di bilancio 2018 (l. 27 dicembre 2017, n. 205)

La legge ha introdotto:

- l'obbligo della fatturazione elettronica a partire dal 1° gennaio 2019 per la cessione dei beni e la prestazione di servizi effettuati tra soggetti residenti, stabiliti, o identificati nel territorio dello Stato Italiano. Le fatture elettroniche sono inviate e ricevute in formato XML tramite il Sistema di Interscambio (SDI) all'Amministrazione finanziaria che provvede a trasmetterle ai destinatari;
- ha eliminato dal 1° gennaio 2019 il cosiddetto Spesometro, ovvero l'obbligo di trasmissione alle Entrate dei dati delle fatture emesse e di quelle ricevute e registrate, nonché i dati delle relative variazioni.

#### Legge 17 dicembre 2018, n. 136

La l. 17 dicembre 2018, n. 136 (G.U. 18 dicembre 2018, n. 293) di conversione del d.l. 23 ottobre 2018, n. 119, contenente "Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria", c.d. "Collegato alla Finanziaria 2019", in vigore dal 19 dicembre 2018, ha previsto specifiche disposizioni che hanno avuto impatto nel corso dell'esercizio, tra cui si segnalano:

- la definizione agevolata dei processi verbali di constatazione consegnati entro il 24 ottobre 2018 che riguarda solo i verbali per i quali, alla predetta data, non è stato ancora notificato l'avviso di accertamento o ricevuto l'invito al contraddittorio di cui all'art. 5, c. 1 del d. lgs. 19 giugno 1997, n. 218. Essa richiede la presentazione di un'apposita dichiarazione al fine di regolarizzare le violazioni constatate in materia di IRES/IRPEF e addizionali, contributi previdenziali e ritenute, imposte sostitutive, IRAP, IVIE, IVAFE e IVA;
- riapertura dei termini per la definizione agevolata dei carichi affidati all'Agente della riscossione dal 2000 al 2017 (c.d. "Rottamazione-ter"). Si tratta della possibilità di estinguere il debito, senza sanzioni e interessi, effettuando il pagamento integrale o rateale, delle somme affidate all'Agente della riscossione a titolo di capitale e interessi o maturate a favore dell'Agente della riscossione a titolo di aggio e di rimborso delle spese per procedure esecutive / notifica della cartella di pagamento. Ai fini della determinazione di quanto dovuto, sono considerati esclusivamente gli

importi già versati a titolo di capitale ed interessi compresi nei carichi affidati, nonché di aggio e di rimborso delle spese;

- definizione agevolata delle controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte l'Agenzia delle Entrate pendenti in ogni stato e grado del giudizio, compreso quello in Cassazione e anche a seguito di rinvio, a domanda del soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio o di chi vi è subentrato o ne ha la legittimazione. La definizione richiede il pagamento di un importo pari al valore della controversia ossia l'importo del tributo al netto degli interessi e delle eventuali sanzioni irrogate con l'atto impugnato. Sono definibili le controversie il cui ricorso in primo grado sia stato notificato entro il 24 ottobre 2018 e per le quali alla data di presentazione della domanda di definizione il processo non si sia concluso con pronuncia definitiva;
- possibilità di regolarizzare errori commessi nella dichiarazione dei redditi, a patto che si tratti di irregolarità formali che non rilevano sulla determinazione della base imponibile ai fini delle imposte sui redditi, IVA, IRAP e sul pagamento dei tributi, commesse fino al 24 ottobre 2018. In questi casi è previsto il versamento di 200 euro per ciascun periodo d'imposta.

#### Legge 28 giugno 2019 n. 58

Il d.l. 30 aprile 2019, n. 34 (Decreto crescita) recante "misure urgenti per la crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi", è stato convertito nella l. 28 giugno 2019, n. 58, pubblicata sulla G.U. 29 giugno 2019, n. 151, in vigore dal 30 giugno 2019.

Si riportano di seguito i principali provvedimenti che hanno un impatto sulla posizione fiscale della Società:

#### – **SUPERAMMORTAMENTO**

L'art. 1 ha reintrodotto la maggiorazione dell'ammortamento per il 2019 nella misura del 30%, introducendo un tetto massimo di investimenti pari a 2,5 milioni. In particolare, l'agevolazione si applica ai soggetti titolari di reddito d'impresa e agli esercenti arti e professioni che effettuano investimenti, in beni materiali strumentali nuovi, dal 1° aprile 2019 al 31 dicembre 2019, o entro il termine del 30 giugno 2020, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2019 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione. L'elemento di novità rispetto la previgente normativa riguarda l'irrelevanza degli investimenti di importo superiore a 2,5 milioni. Pertanto, il valore dell'investimento eccedente il predetto limite, non potrà beneficiare dell'agevolazione. Si precisa che la l. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), in vigore dal 1° gennaio 2020, ha introdotto, un nuovo credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali, che sostituisce, di fatto, la proroga dei super-ammortamenti e degli iper-ammortamenti.

#### – **PATENT BOX**

I soggetti titolari di reddito di impresa che optano per il Patent box possono scegliere, in alternativa alla procedura di tax ruling, di determinare e dichiarare il reddito agevolabile direttamente, indicando le informazioni necessarie alla determinazione in idonea documentazione, che dovrà essere predisposta secondo quanto previsto da un provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate. L'opzione si applica a partire dal periodo di imposta in corso alla data di entrata in vigore del d.l. (quindi dal 2019, per i soggetti "solari").

#### Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di stabilità per il 2020)

Si riportano di seguito le principali novità introdotte dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160 (G.U. 30 dicembre 2019, n. 304) di interesse per la Società:

#### – **RIPRISTINO DELL'ACE**

A seguito dell'abrogazione dell'art. 1 c. 1080 della l. 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), è stato ripristinato l'ACE (art. 1 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201), già dal periodo d'imposta 2019 "solare".

Per i soggetti con esercizio sociale coincidente con l'anno solare, l'ACE viene ripristinata già dal

2019, non prevedendosi quindi alcuna interruzione da un anno all'altro nella relativa fruizione.

La stessa legge di bilancio 2020 ha ulteriormente ridotto il beneficio correlato all'incremento del capitale proprio, in quanto il coefficiente di remunerazione scende all'1,3% (misura, questa, prevista a regime).

– **ABROGAZIONE DELLA C.D. "MINI IRES"**

È stata abrogata dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2018, la c.d. "mini IRES" (d.l. 30 aprile 2019, n. 34 art. 2, c. 1 - 8), agevolazione anch'essa legata alla capitalizzazione delle imprese.

Per effetto del ripristino dell'ACE la "mini IRES" non trova, quindi, mai applicazione concreta.

– **DEDUCIBILITA' DELLE SVALUTAZIONI E PERDITE SU CREDITI DI BANCHE E ASSICURAZIONI**

Viene modificato ulteriormente il regime transitorio previsto dall'art. 16 c. 3, 4 e 8, 9 del d. l. 27 giugno 2015, n. 83 in ordine alla deducibilità, ai fini IRES e IRAP, delle perdite su crediti di banche, società finanziarie e assicurazioni.

Sia ai fini IRES, sia ai fini IRAP, la deduzione della quota del 12%, originariamente spettante per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2019 (2019, per i soggetti "solari"), è differita, in quote costanti, al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2022 e ai tre successivi (2022, 2023, 2024 e 2025, per i soggetti "solari").

– **DEDUCIBILITA' DELLE QUOTE DI AMMORTAMENTO DELL'AVVIAMENTO E DELLE ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI**

Sia ai fini IRES, sia ai fini IRAP, la deduzione della quota del 5% delle quote di ammortamento dell'avviamento e delle altre attività immateriali, originariamente spettante per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2019, è differita, in quote costanti, al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2025 e ai quattro successivi (2025, 2026, 2027, 2028 e 2029, per i soggetti "solari"), pertanto, con riferimento al 2019, non spetta alcuna deduzione.

Ai fini della determinazione degli acconti IRES e IRAP dovuti per il periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2019 (2019, per i soggetti "solari"), non si tiene conto della novità in esame.



# RELAZIONE SULLA GESTIONE



# RELAZIONE SULLA GESTIONE

**La Società nel 2019**

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

Altre informazioni





# LA SOCIETÀ NEL 2019

## SINTESI DEI RISULTATI

La Società registra al 31 dicembre un risultato netto positivo pari a 9,7 milioni, in diminuzione del 21,6% rispetto ai 12,4 milioni registrati nel 2018.

Nel mese di giugno 2017, il socio Banca Popolare di Vicenza (BPVi), che detiene ad oggi il 40% del capitale della Compagnia, è stato sottoposto a Liquidazione Coatta Amministrativa. La successiva disdetta degli accordi distributivi da parte della Società, ha comportato la sostanziale assenza di nuova produzione a partire dal 2018.

Il risultato è caratterizzato da:

- una raccolta premi del lavoro diretto pari a 1,5 milioni (2,1 milioni al 31 dicembre 2018) riferita ad annualità successive;
- un risultato tecnico che passa da 16,6 a 10,7 milioni (-35,4%). Tale risultato risente principalmente del significativo run off delle riserve tecniche pari a 197,6 milioni (233,6 milioni al 31 dicembre 2018);
- un contributo positivo della gestione finanziaria pari a 27,5 milioni (-17,4%): i proventi netti degli investimenti e interessi passivi sono pari a 19,1 milioni (-27,4%), le riprese nette di valore ammontano a 41 mila euro rispetto alle rettifiche nette registrate al 31 dicembre 2018 pari a 2,2 milioni e i profitti netti da realizzo degli investimenti passano da 9,2 a 8,2 milioni (-10,6%);
- altri oneri del conto non tecnico per 1,3 milioni, dovuti principalmente all'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso intermediari relativi alle società in liquidazione coatta;
- le spese generali diminuiscono passando da 5,2 milioni a 3,5 milioni alla chiusura dell'esercizio (-31,5%).

Le riserve tecniche (matematiche e classe D) ammontano a 624,7 milioni (di cui 1,3 milioni di classe D), in diminuzione del 24,1%. Tale decremento si riflette anche sugli investimenti, comprensivi delle disponibilità liquide, che ammontano a 711 milioni (-21,2%).

\*\*\*\*\*

Nei prospetti che seguono sono riportati rispettivamente i dati più significativi dell'andamento della gestione, il conto economico riclassificato, i principali indicatori, lo stato patrimoniale riclassificato e i dati relativi ai dipendenti, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Tav. 1 - Dati riepilogativi

(importi in migliaia)	2019	2018	Variazione	
			Val. assoluto	%
<b>Premi lordi contabilizzati</b>	<b>1.482</b>	<b>2.124</b>	<b>-642</b>	<b>-30,2</b>
lavoro diretto	1.482	2.124	-642	-30,2
<b>Proventi netti degli investimenti</b>	<b>27.388</b>	<b>33.332</b>	<b>-5.944</b>	<b>-17,8</b>
<b>Proventi netti degli investimenti di classe D</b>	<b>100</b>	<b>-70</b>	<b>170</b>	<b>n.s.</b>
<b>Altre spese di amministrazione</b>	<b>2.401</b>	<b>2.542</b>	<b>-141</b>	<b>-5,5</b>
<b>Risultato tecnico</b>	<b>10.729</b>	<b>16.610</b>	<b>-5.881</b>	<b>-35,4</b>
<b>Risultato dell'attività ordinaria</b>	<b>12.771</b>	<b>17.441</b>	<b>-4.670</b>	<b>-26,8</b>
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>9.731</b>	<b>12.408</b>	<b>-2.677</b>	<b>-21,6</b>
<b>Investimenti</b>	<b>710.977</b>	<b>902.538</b>	<b>-191.561</b>	<b>-21,2</b>
<b>Riserve tecniche lorde (matematiche e di classe D)</b>	<b>624.716</b>	<b>823.357</b>	<b>-198.641</b>	<b>-24,1</b>
di cui riserve di classe D	1.275	1.399	-124	-8,9
<b>Dipendenti</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Dipendenti FTE</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

n.s. = non significativa

Tav. 2 - Conto economico riclassificato

(importi in migliaia)	2019	2018	Variazione		Voci schemi obbligatorie
			Val. assoluto	%	
<b>RAMI VITA</b>					
Premi di competenza	1.482	3.393	-1.911	-56,3	II.1
Sinistri di competenza e variazione riserve tecniche	-10.637	-10.254	-383	-3,7	II.5 + II.6
Altre spese di amministrazione	-2.401	-2.542	141	5,5	II.8.e
Spese di acquisizione e incasso	24	-1.659	1.683	n.s.	II.8 - II.8.e
Altre partite tecniche	-2.135	-2.920	785	26,9	II.4 - II.7 - II.11
Interessi tecnici <sup>(1)</sup>	14.946	19.212	-4.266	-22,2	
<b>Risultato gestione assicurativa</b>	<b>1.279</b>	<b>5.230</b>	<b>-3.951</b>	<b>-75,5</b>	
Proventi netti degli investimenti	27.488	33.262	-5.774	-17,4	II.2 - II.9 + II.3 - II.10
Interessi tecnici <sup>(1)</sup>	-14.946	-19.212	4.266	22,2	
Altri proventi al netto degli altri oneri	-1.050	-1.839	789	42,9	III.7 - III.8
<b>Risultato dell'attività ordinaria</b>	<b>12.771</b>	<b>17.441</b>	<b>-4.670</b>	<b>-26,8</b>	<b>III.9</b>
<b>Risultato gestione straordinaria</b>	<b>-43</b>	<b>-85</b>	<b>42</b>	<b>49,4</b>	<b>III.12</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>12.728</b>	<b>17.356</b>	<b>-4.628</b>	<b>-26,7</b>	<b>III.13</b>
Imposte sul reddito del periodo	2.997	4.948	-1.951	-39,4	III.14
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>9.731</b>	<b>12.408</b>	<b>-2.677</b>	<b>-21,6</b>	<b>III.15</b>

n.s. = non significativa

<sup>(1)</sup> La voce comprende gli interessi tecnici da riconoscere agli assicurati al netto del risultato degli investimenti di classe D

Tav. 3 - Principali indicatori

(valori in percentuale)	2019	2018
<b>Indicatori</b>		
G&A ratio (Altre spese di amministrazione / Premi di competenza)	162,0%	74,9%
Commission ratio (Spese di acquisizione e incasso / Premi di competenza)	-1,6%	48,9%
Total expense ratio (Spese di gestione / Premi di competenza)	160,4%	123,8%

Tav. 4 - Stato patrimoniale riclassificato

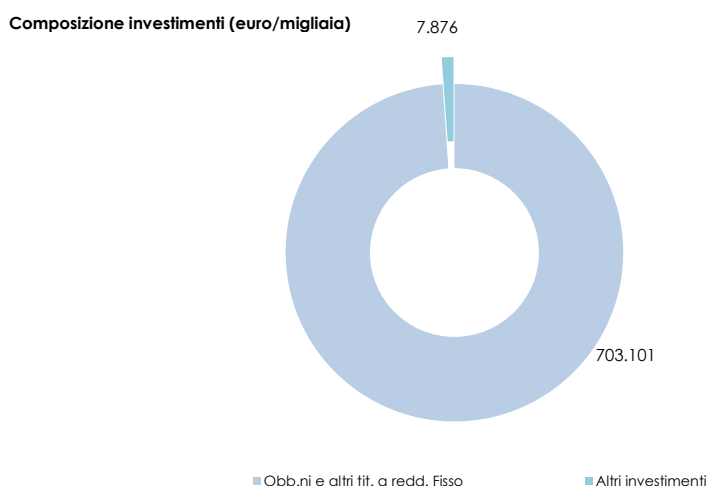
(importi in migliaia)	2019	2018	Variazione		Voci schemi obbligatori
			Val. assoluto	%	
<b>Attivo</b>					
Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate	2	2	0	0	C.II
Azioni e quote di fondi comuni	3.569	4.382	-813	-18,6	C.III.1 + C.III.2
Obb.ni ed altri titoli a reddito fisso	703.101	892.587	-189.486	-21,2	C.III.3
Investimenti di classe D	1.275	1.399	-124	-8,9	D
Disponibilità liquide	3.030	4.168	-1.138	-27,3	F.II
<b>Investimenti</b>	<b>710.977</b>	<b>902.538</b>	<b>-191.561</b>	<b>-21,2</b>	
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	15.436	18.142	-2.706	-14,9	D.bis
Altri crediti e altre attività	34.688	39.641	-4.953	-12,5	E + F.I + F.IV + G
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>761.101</b>	<b>960.321</b>	<b>-199.220</b>	<b>-20,7</b>	
<b>Patrimonio netto e passivo</b>					
Capitale sociale e riserve patrimoniali	88.640	76.231	12.409	16,3	
Risultato dell'esercizio	9.731	12.408	-2.677	-21,6	
<b>Patrimonio netto</b>	<b>98.371</b>	<b>88.639</b>	<b>9.732</b>	<b>11,0</b>	<b>A</b>
Riserve matematiche	623.441	821.958	-198.517	-24,2	C.II.1
Riserve di classe D	1.275	1.399	-124	-8,9	D
<b>Riserve tecniche lorde</b>	<b>624.716</b>	<b>823.357</b>	<b>-198.641</b>	<b>-24,1</b>	
Altre riserve tecniche lorde	26.071	31.577	-5.506	-17,4	C.II - C.II.1
Altri debiti e altre passività	11.943	16.748	-4.805	-28,7	E + F + G + H+B
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>761.101</b>	<b>960.321</b>	<b>-199.220</b>	<b>-20,7</b>	

## La gestione finanziaria

La gestione finanziaria di classe C chiude con un risultato netto positivo di 27,4 milioni (-17,8%).

Gli investimenti totali ammontano a 711 milioni (-21,2%): con riferimento al portafoglio di classe C, la componente obbligazionaria si attesta a 703,1 milioni (-21,2%), le quote di fondi comuni ammontano a 3,6 milioni (-18,6%) e le azioni sono pari a 11 mila euro, invariate rispetto al 31 dicembre 2018.

Le disponibilità liquide ammontano a 3 milioni (-27,3%), mentre gli investimenti di classe D ammontano a 1,3 milioni (-8,9%).



## Mezzi propri - Patrimonio netto

Il patrimonio netto al 31 dicembre ammonta a 98,4 milioni (+11%): per i dettagli relativi alla sua composizione, alla sua possibilità di utilizzazione ed alla distribuibilità delle riserve si rimanda all'apposito prospetto di nota integrativa.

## FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

La Società, con decorrenza 1° gennaio 2019, ha aderito al Gruppo IVA Cattolica Assicurazioni. Ciò ha comportato l'attribuzione di una nuova Partita IVA (04596530230) che identifica in modo univoco tutte le società aderenti, quale unico soggetto passivo IVA.

Il rappresentante del Gruppo IVA Cattolica Assicurazioni è Società Cattolica di Assicurazione – Società Cooperativa.





# RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Società nel 2019

**Gestione assicurativa**

Gestione finanziaria

Altre informazioni





# GESTIONE ASSICURATIVA

## PREMI

I premi lordi contabilizzati sono riportati, con le percentuali di variazione rispetto al precedente esercizio, nella tavola seguente:

Tav. 5 - Premi dell'esercizio

Rami (importi in migliaia)	2019	% sul tot.	2018	% sul tot.	Variazione	
					Val. assoluto	%
Assicurazioni sulla durata della vita umana - ramo I	1.248	84,2	1.895	89,2	-647	-34,1
Operazioni di capitalizzazione - ramo V	234	15,8	229	10,8	5	2,2
<b>Totale lavoro diretto</b>	<b>1.482</b>	<b>100,0</b>	<b>2.124</b>	<b>100,0</b>	<b>-642</b>	<b>-30,2</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.482</b>		<b>2.124</b>		<b>-642</b>	<b>-30,2</b>

La raccolta premi ammonta a 1,5 milioni, riferita ad annualità successive. Come riportato precedentemente, la disdetta degli accordi distributivi da parte della Società, ha comportato la sostanziale assenza di nuova produzione a partire dal 2018.

## SOMME PAGATE

Le somme pagate, escluse le spese di liquidazione, ammontano a 212,1 milioni (-8,7%).

Tav. 6 - Ripartizione delle somme pagate per ramo e per tipologia

(importi in migliaia)	2019	% sul tot.	2018	% sul tot.	Variazione	
					Val. assoluto	%
<b>Ramo I</b>	<b>194.822</b>	<b>91,8</b>	<b>223.969</b>	<b>96,4</b>	<b>-29.147</b>	<b>-13,0</b>
Sinistri	20.833	9,8	17.569	7,6	3.264	18,6
Riscatti	77.893	36,7	132.399	57,0	-54.506	-41,2
Scadenze	96.096	45,3	74.001	31,8	22.095	29,9
<b>Ramo III</b>	<b>245</b>	<b>0,1</b>	<b>299</b>	<b>0,1</b>	<b>-54</b>	<b>-18,1</b>
Sinistri	4	n.s.	16	n.s.	-12	-75,0
Riscatti	201	0,1	269	0,1	-68	-25,3
Scadenze	40	n.s.	14	n.s.	26	n.s.
<b>Ramo V</b>	<b>17.050</b>	<b>8,1</b>	<b>8.112</b>	<b>3,5</b>	<b>8.938</b>	<b>n.s.</b>
Riscatti	2.751	1,4	4.595	2,0	-1.844	-40,1
Scadenze	14.299	6,7	3.517	1,5	10.782	n.s.
<b>Totale somme pagate<sup>(1)</sup></b>	<b>212.117</b>	<b>100,0</b>	<b>232.380</b>	<b>100,0</b>	<b>-20.263</b>	<b>-8,7</b>

n.s. = non significativa

<sup>(1)</sup> La voce non comprende le spese di liquidazione

Le somme pagate relative al ramo I sono in calo del 13%, per la diminuzione dei riscatti (-41,2%).

Con riferimento al ramo III le somme pagate diminuiscono del 18,1% per il calo dei riscatti (-25,3%).

Con riferimento al ramo V l'importo complessivo delle somme pagate registra un incremento di 8,9 milioni per effetto dell'aumento delle liquidazioni per scadenze (+10,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2018) compensato da una diminuzione dei riscatti (-40,1%).

## ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO - NUOVI PRODOTTI

In seguito alla cessazione dell'accordo distributivo con le banche del Gruppo BPVi si è avuto la chiusura al nuovo business e la sospensione delle attività di sviluppo prodotti.

## RIASSICURAZIONE

### Riassicurazione rami vita - lavoro diretto: cessioni

In merito alle coperture riassicurative relative al 2019, poiché a far data dal 15 novembre 2017 è stato chiuso il collocamento di tutti i prodotti della Compagnia, si è provveduto a rinnovare i trattati non proporzionali per rischio e per evento come in scadenza, a copertura del run-off dei portafogli delle polizze individuali e collettive.

Si sono privilegiate relazioni con le società di riassicurazione che presentano le migliori prospettive di continuità nel lungo periodo. Nella selezione dei partner si è posta particolare attenzione a solidità ed affidabilità, orientando la scelta su quelli con i migliori rating e meno esposti, nella composizione del portafoglio, a categorie di rischio suscettibili di squilibri tecnico-economici.

Nella definizione del programma di riassicurazione la Società si è attenuta alle linee guida interne contenute nella politica di riassicurazione e alle disposizioni del regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, nel mese di dicembre 2018, le variazioni previste al piano delle cessioni in Riassicurazione per l'anno 2019.

Non sono state effettuate operazioni di riassicurazione attiva.





# RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Società nel 2019

Gestione assicurativa

**Gestione finanziaria**

Altre informazioni



# GESTIONE FINANZIARIA

Gli investimenti ammontano a 711 milioni (-21,2%).

Il prospetto che segue riepiloga le poste più significative dell'attivo.

Tav. 7 - Investimenti – composizione

(importi in migliaia)	2019	% sul tot.	2018	% sul tot.	Variazione	
					Val. assoluto	%
<b>Imprese del gruppo e partecipate</b>	<b>2</b>	<b>n.s.</b>	<b>2</b>	<b>n.s.</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Azioni e quote	2	n.s.	2	n.s.	0	0
<b>Altri investimenti finanziari</b>	<b>706.670</b>	<b>99,4</b>	<b>896.969</b>	<b>99,3</b>	<b>-190.299</b>	<b>-21,2</b>
Azioni e quote	9	n.s.	9	n.s.	0	0
Quote di fondi comuni	3.560	0,5	4.373	0,5	-813	-18,6
Obb.ni e altri tit. a redd. fisso	703.101	98,9	892.587	98,8	-189.486	-21,2
<b>Investimenti classe D <sup>(1)</sup></b>	<b>1.275</b>	<b>0,2</b>	<b>1.399</b>	<b>0,2</b>	<b>-124</b>	<b>-8,9</b>
Fondi di investim. e indici <sup>(2)</sup>	1.275	0,2	1.399	0,2	-124	-8,9
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>3.030</b>	<b>0,4</b>	<b>4.168</b>	<b>0,5</b>	<b>-1.138</b>	<b>-27,3</b>
<b>Totale investimenti</b>	<b>710.977</b>	<b>100,0</b>	<b>902.538</b>	<b>100,0</b>	<b>-191.561</b>	<b>-21,2</b>

n.s. = non significativa

<sup>(1)</sup> Investimenti a beneficio degli assicurati dei rami vita i quali ne sopportano i rischi e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

<sup>(2)</sup> Attivi investiti in quote di fondi di investimento e attivi legati agli indici di mercato

## INVESTIMENTI MOBILIARI

Con riferimento alla gestione finanziaria, l'esercizio è stato caratterizzato da numerosi deflussi di masse dalle gestioni separate in linea con le scadenze previste.

Complessivamente l'operatività si è incentrata sulla dismissione di titoli governativi europei, acquistati sul finire del 2018 in un'ottica di breve periodo. I costanti deflussi dalle gestioni separate hanno comportato un crescente fabbisogno di liquidità che è stato prontamente coperto con tali strumenti a breve scadenza. Sono stati oggetto di vendita anche i titoli di stato domestici, venduti per lo più sul tratto medio della curva.

La componente corporate, sebbene sia marginalmente calata nel periodo, è stata movimentata durante l'anno sia dal lato delle vendite che dal lato degli acquisti. Infatti, sono state vendute posizioni non ritenute profittevoli e il reinvestimento si è focalizzato su titoli di emittenti finanziari ed industriali. L'operatività durante l'esercizio si è concentrata sul tratto medio corto della curva.

La componente azionaria è stata marginalmente movimentata con un'ottica tattica e completamente dismessa entro la fine dell'anno.

Sono state dismesse due posizioni detenute in fondi alternativi. In particolare, si tratta di un fondo di Private Equity e di un fondo specializzato in crediti deteriorati originati dal sistema bancario italiano.

Il portafoglio è denominato quasi esclusivamente in euro.

## PLUSVALENZE E MINUSVALENZE LATENTI

A fine esercizio il saldo delle plusvalenze e delle minusvalenze latenti sul portafoglio obbligazionario e titoli a reddito fisso di classe CIII è positivo per 62,6 milioni.

## PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI NETTI

La tavola che segue riepiloga la parte più significativa dei proventi patrimoniali e finanziari netti.

Tav. 8 - Proventi patrimoniali e finanziari netti

(importi in migliaia)	2019	2018	Variazione	
			Val. assoluto	%
Proventi netti degli investimenti e interessi passivi	19.102	26.313	-7.211	-27,4
di cui proventi da azioni e quote	3	353	-350	-99,2
Riprese al netto delle rettifiche di valore sugli investimenti	41	-2.201	2.242	n.s.
Profitti al netto delle perdite sul realizzo di investimenti	8.245	9.220	-975	-10,6
<b>Totale proventi patrimoniali e finanziari netti classe C</b>	<b>27.388</b>	<b>33.332</b>	<b>-5.944</b>	<b>-17,8</b>
Proventi al netto degli oneri di classe D	100	-70	170	n.s.
<b>Totale proventi patrimoniali e finanziari netti <sup>(1)</sup></b>	<b>27.488</b>	<b>33.262</b>	<b>-5.774</b>	<b>-17,4</b>

n.s. = non significativa

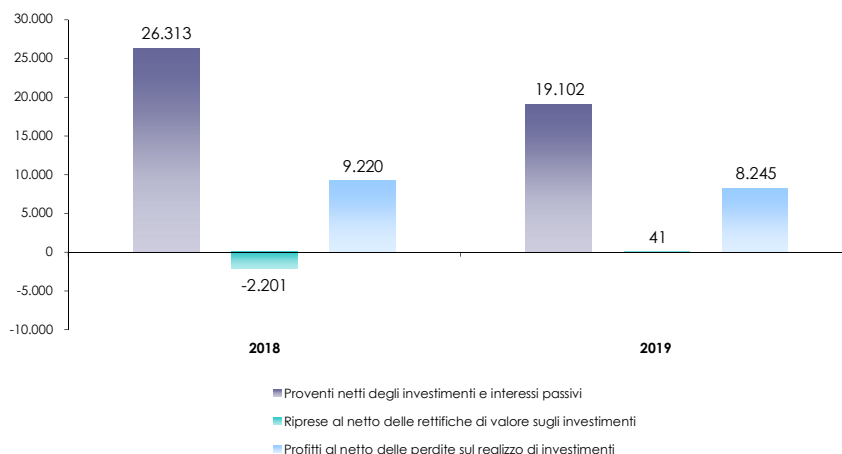
<sup>(1)</sup> Sono escluse le variazioni per differenze cambi delle componenti tecniche

Il totale dei proventi netti patrimoniali e finanziari di classe C ammonta a 27,4 milioni (-17,8%).

I proventi netti degli investimenti e interessi passivi ammontano a 19,1 milioni (-27,4%), di cui proventi da azioni e quote pari a 3 mila euro.

Le riprese nette di valore ammontano a 41 mila euro rispetto alle rettifiche nette registrate al 31 dicembre 2018 pari a 2,2 milioni ed i profitti netti da realizzo degli investimenti sono in diminuzione passando da 9,2 a 8,2 milioni (-10,6%).

Proventi patrimoniali e finanziari netti (euro/migliaia)





## SOLVENCY II RATIO

Ai sensi dell'art. 4, c.7 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, si riporta la tavola con l'indicazione dell'ammontare del requisito patrimoniale di solvibilità, di cui all'articolo 45-bis del Codice delle Assicurazioni, e del requisito patrimoniale minimo, di cui all'articolo 47-bis dello stesso nonché l'importo, classificato per livelli, dei fondi propri ammissibili a copertura dei requisiti patrimoniali di solvibilità. I fondi propri ammissibili ammontano a 8,09 volte il requisito patrimoniale Solvency II.

Tav. 9 - Solvency II Ratio

(importi in migliaia)		2019	2018
<b>Solvency Capital Requirement (SCR)</b>	<b>A</b>	<b>14.420</b>	<b>20.570</b>
Minimum Capital Requirement (MCR)		6.489	9.256
<b>TOTALE FONDI PROPRI AMMISSIBILI A COPERTURA DEL REQUISITO PATRIMONIALE DI SOLVIBILITÀ</b>	<b>B</b>	<b>116.623</b>	<b>112.260</b>
di cui TIER 1 unrestricted		116.623	112.260
<b>SOLVENCY II RATIO</b>	<b>B/A</b>	<b>809%</b>	<b>546%</b>
TOTALE FONDI PROPRI AMMISSIBILI A COPERTURA DEL REQUISITO PATRIMONIALE MINIMO DI SOLVIBILITÀ		116.623	112.260
di cui TIER 1 unrestricted		116.623	112.260

I dati relativi al 2019 non sono ancora stati oggetto delle verifiche previste dal regolamento 2 agosto 2018, n. 42; i dati saranno comunicati all'Istituto di Vigilanza e al mercato secondo le tempistiche previste dalla normativa vigente.

## ANALISI DEI RISCHI FINANZIARI

### RISCHI DI MERCATO E DI CREDITO

#### Rischi di mercato

Al 31 dicembre 2019 i rischi di mercato rappresentano circa il 20% del Solvency Capital Requirement (SCR) complessivo tenendo in considerazione l'effetto delle diversificazioni tra moduli di rischio e il contributo della capacità di assorbimento delle perdite legato a riserve tecniche e imposte differite.

I principali rischi di tale tipologia a cui la Compagnia è esposta sono il rischio di tasso d'interesse e, in misura minore, i rischi di variazione degli spread di credito e azionario.

In applicazione di quanto previsto dal "principio della persona prudente", il portafoglio delle attività nel suo insieme è investito in attività e strumenti dei quali è possibile identificare, misurare, monitorare, gestire, controllare e segnalare adeguatamente i rischi, tenendone opportunamente conto nella valutazione del fabbisogno di solvibilità globale. Questo principio è declinato nei processi di analisi degli investimenti, sia preventiva che consuntiva, integrati dal sistema dei limiti.

Tutte le attività, in particolare quelle che coprono il requisito patrimoniale minimo e il requisito patrimoniale di solvibilità, sono investite in modo tale da garantire la sicurezza, la qualità, la liquidità e la redditività del portafoglio nel suo insieme. I limiti sono calibrati congiuntamente per tutte le aree di rischio, costituendo un articolato sistema di condizioni il cui rispetto è una tutela dell'adeguatezza del portafoglio rispetto al livello desiderato di tali attributi, in coerenza con la Propensione al Rischio della Compagnia.

Le attività detenute a copertura delle riserve tecniche sono altresì investite in modo adeguato alla natura e alla durata delle passività detenute.

Il livello di concentrazione è oggetto di specifico monitoraggio, sia rispetto alle soglie imposte dal sistema dei limiti che alle soglie poste dalla formula standard per rilevare la presenza di un rischio di concentrazione tale da meritare un accantonamento patrimoniale.

In merito ai rischi di mercato, la Compagnia definisce il proprio posizionamento di rischio rispetto alla relativa propensione attraverso la definizione dell'Asset Allocation Strategica. Il processo di definizione

della stessa è infatti strettamente connesso ai processi rilevanti in ambito ORSA, costituendo la base per una consapevole e opportunamente gestita assunzione di rischio.

La valutazione dei rischi di mercato è effettuata con formula standard, considerata ad oggi appropriata dato il profilo degli investimenti della Compagnia. Nell'applicazione della formula standard, particolare attenzione è posta alla corretta applicazione dell'approccio look-through su fondi immobiliari, la cui rischiosità tiene in opportuna considerazione l'eventuale leva presente.

I processi di monitoraggio in essere con riferimento ai rischi di mercato si sviluppano secondo diverse direttrici, a comporre un sistema complessivo coerente che costituisce un presidio sull'attività di investimento e sui rischi derivanti da fattori esogeni.

È in essere un processo di analisi preventiva degli investimenti, in applicazione delle previsioni del regolamento IVASS 6 giugno 2016, n. 24 ed avente a riferimento in modo particolare i c.d. attivi complessi, indicati nel medesimo regolamento ed ulteriormente declinati nell'ambito delle Politiche in materia di Investimenti di cui si è dotata la Compagnia.

Il monitoraggio dei rischi di mercato è inoltre presidiato nell'ambito delle attività di ALM che, attraverso la declinazione operativa del processo previsto dalle Politiche in materia di investimenti, nella sezione specifica relativa alla politica di gestione delle attività e delle passività, monitora periodicamente le principali grandezze di riferimento in ambito di investimento, in primis confrontando l'asset allocation con la relativa previsione strategica. L'analisi è poi ulteriormente approfondita e dettagliata su tutte le grandezze di maggior rilievo nell'ambito del monitoraggio dell'attività di investimento.

Infine, le sezioni delle Politiche in materia di investimenti relative alla politica degli investimenti e ai limiti operativi danno declinazione alla Delibera sulla Propensione al rischio, definendo specifiche grandezze aggregate e di dettaglio su cui è direzionata l'attività di investimento. Il sistema dei limiti trova applicazione mediante un presidio di primo livello in capo alle funzioni operative e un controllo indipendente di secondo livello in capo alla funzione Risk Management. In quest'ambito, la funzione Risk Management ha accesso indipendente a tutti i dati rilevanti per il controllo del rischio e procede a valutazioni autonome sulla consistenza delle grandezze di maggior rilievo. Il controllo di terzo livello è, come previsto, in capo all'Internal Audit.

Nell'ambito dei rischi di mercato è definito un set di limiti ampio, che intende coprire grandezze tipicamente complementari a quelle monitorate in ambito di Asset Allocation Strategica ed in piena coerenza con le stesse. Sono quindi misurate grandezze indicative dell'esposizione al rischio di tasso di interesse (mismatch di duration tra l'attivo e il passivo), al rischio di variazione degli spread di credito (spread duration), oltre a una serie di indicatori volti a misurare l'esposizione in specifiche categorie di attività.

In ambito di valutazione dei rischi di mercato è inoltre monitorato l'andamento del requisito di capitale regolamentare. Questo specifico monitoraggio è condotto anche con strumenti informativi di diretto utilizzo della Direzione Investment & ALM ed è oggetto di confronto continuo con le funzioni di business e di controllo di primo e di secondo livello, nell'ambito di una valutazione continuativa ed accurata dell'esposizione al rischio.

La Compagnia effettua analisi di sensitività sia all'interno del processo ORSA che separatamente.

Il processo e le metodologie adottati dalla Compagnia in merito alle analisi sui rischi di mercato possono essere così sintetizzati:

- Analisi di sensitività ai fattori di rischio maggiormente rilevanti, condotte con frequenza trimestrale sulla posizione di solvibilità. Nel corso dell'esercizio è stata misurata con la citata frequenza l'esposizione al rischio di variazione al rialzo dei tassi di interesse e degli spread di credito su Titoli di Stato e di emittenti societari, oltre al rischio di riduzione dei corsi azionari e dei valori immobiliari. È stata inoltre testata la sensitività al ribasso dei tassi di interesse.

Sono state condotte 6 analisi di sensitività, i cui impatti sulla posizione di solvibilità sono indicati di seguito:

1. Variazione al rialzo dei tassi di interesse privi di rischio di 50 bps: -2 punti percentuali;
2. Variazione al rialzo degli spread di credito (governativi e corporate) di 50 bps: -22 punti percentuali;
3. Variazione al rialzo degli spread di credito relativi ai titoli di Stato Italia di 50 bps: -1 punto percentuale;

4. Riduzione del 25% dei valori azionari: -1 punto percentuale;
5. Riduzione del 25% dei valori immobiliari: -nessun impatto sulla posizione di solvibilità;
6. Variazione al ribasso dei tassi di interesse privi di rischio di 50 bps: +128 punti percentuali.

- Stress test, consuntivi e prospettici, effettuati sulla base di un insieme di fattori di rischio valutati congiuntamente e determinati sulla base di analisi storiche. Il fattore di rischio preponderante valutato nel corso dell'esercizio è l'andamento degli spread di credito su Titoli di Stato, in conseguenza della rilevante esposizione in portafoglio.

### Rischi di credito

Al 31 dicembre 2019 i rischi di credito, intesi come rischi di default della controparte e quindi non inclusivi del rischio di spread su titoli obbligazionari, rappresentano circa il 2% dell'SCR complessivo tenendo in considerazione l'effetto delle diversificazioni tra moduli di rischio e il contributo della capacità di assorbimento delle perdite legato a riserve tecniche e imposte differite.

Le principali tipologie di esposizione rientranti in questa categoria a cui la Compagnia è esposta sono relative all'esposizione in conti correnti, verso riassicuratori e per crediti verso intermediari e assicurati.

La valutazione di tali rischi è effettuata con formula standard, considerata appropriata dato il profilo delle attività in oggetto detenute della Compagnia, in linea con il mercato.

Nell'ambito delle valutazioni effettuate con questa metrica, è posta particolare attenzione al dettaglio del rischio per tipologia di esposizione e per le singole controparti di maggior rilievo, monitorandone l'andamento nel tempo e valutando caso per caso l'opportunità di azioni di natura gestionale volte a un contenimento del rischio.

Il processo di gestione del rischio di credito è in primis incentrato sull'adeguata selezione delle controparti. È inoltre definito un sistema dei limiti che mira a gestire in modo opportuno le esposizioni di maggior rilievo, attraverso l'assegnazione alle strutture operative di limiti espressi come requisito di capitale determinato con la formula standard e declinato per singola tipologia. Nello specifico, sono assegnati limiti riferiti al requisito di capitale per esposizioni in conti correnti e verso riassicuratori. Queste grandezze permettono di fare sintesi di diverse dimensioni del rischio, cogliendo la rischiosità della singola controparte, l'esposizione complessiva e l'eventuale presenza di concentrazioni.

Non vengono applicate particolari tecniche di mitigazione dei rischi di credito. La coerenza del rischio assunto con la Propensione al Rischio definita dalla Compagnia è mantenuta attraverso la selezione delle controparti e la gestione della relativa esposizione.



# RELAZIONE SULLA GESTIONE

La Società nel 2019

Gestione assicurativa

Gestione finanziaria

**Altre informazioni**



# ALTRE INFORMAZIONI

## PERSONALE

### Gestione risorse umane

Al 31 dicembre l'organico della Società risulta composto da 3 collaboratori (impiegati a tempo indeterminato, di cui uno part time), invariato rispetto al 31 dicembre 2018.

I dipendenti sono impiegati nei servizi area tecnica vita, valutazione e reporting vita e assunzione.

Nel corso dell'esercizio la Società si è avvalsa della collaborazione di personale della Capogruppo e delle altre compagnie del Gruppo per le altre aree di attività.

### Relazioni industriali

Nel corso dell'esercizio le relazioni sindacali si sono svolte in un clima di franco confronto e di collaborazione reciproca, approfondendo tematiche del personale e favorendo lo sviluppo di accordi tra i più evoluti del settore assicurativo e finanziario.

Nel mese di settembre sono state raggiunte le intese per il rinnovo del Contratto Collettivo Aziendale di Gruppo attraverso il quale è stata realizzata una complessiva omogeneizzazione delle condizioni contrattuali dei dipendenti a quelle applicate dalla Capogruppo.

È stato messo l'accento anche sul benessere aziendale, elemento centrale del Piano Industriale, con la possibilità di convertire parte del Premio di Risultato in benefit di welfare.

Va segnalato come questo contratto rappresenti un passaggio importante sul piano dell'equità organizzativa e generazionale, collegando in modo significativo la partecipazione diretta delle persone ai risultati che il Gruppo sta raggiungendo.

Nel corso dell'esercizio lo Smart Working è stato esteso a tutta la popolazione aziendale, con un anno di anticipo rispetto alla pianificazione iniziale. Questa iniziativa si prefigge il duplice scopo di favorire la conciliazione vita privata-vita lavorativa e di migliorare l'efficienza della prestazione professionale. Attraverso questo innovativo istituto è stata offerta la possibilità a tutti i dipendenti, in condizione di poterlo fare, di lavorare al di fuori dei locali aziendali fino a un massimo di 2 giorni alla settimana.

## RETE DISTRIBUTIVA

Dall'11 dicembre 2017 la Compagnia assicura direttamente l'assistenza alla Clientela per tutte le operazioni necessarie di post vendita.

## SISTEMA DI GOVERNO SOCIETARIO E DI CONTROLLO INTERNO

Il sistema di governo societario è proporzionato alla natura, alla portata e alla complessità delle attività dell'impresa, come illustrato con maggior dettaglio nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari per l'esercizio 2019 redatta per la Capogruppo, ai sensi dell'art. 123-bis del Testo Unico Finanza, disponibile sul sito internet della Capogruppo all'indirizzo [www.cattolica.it/home-corporate](http://www.cattolica.it/home-corporate) - sezione "Governance". All'interno della stessa viene illustrato anche il Sistema dei Controlli Interni a presidio delle imprese appartenenti al Gruppo.

Tali informazioni sono integrate, in particolare con riguardo al sistema di gestione dei rischi e alla gestione del capitale, con quanto riportato nella Relazione sulla Solvibilità e Condizione Finanziaria 2019 dell'impresa, che sarà approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata sul sito della Società entro i termini di legge.

## GESTIONE DEI RECLAMI

La gestione dei reclami è affidata ad un'apposita funzione, il Servizio Reclami di Gruppo, a ciò deputata ex regolamento ISVAP 19 maggio 2008, n. 24, che si occupa della gestione dei reclami provenienti da coloro che fruiscono dell'attività assicurativa (clienti, danneggiati, legali, associazioni di consumatori). La funzione contribuisce altresì a monitorare i livelli di servizio e le aree aziendali in vista di possibili miglioramenti.

Nel corso dell'esercizio, con riferimento alla Società, si sono registrati complessivamente 55 reclami scritti, di cui ne sono stati accolti 15. I reclami sono stati evasi mediamente in 24 giorni, rispetto ai 25 giorni dell'esercizio precedente.

## SISTEMI INFORMATIVI

Di seguito vengono riportati gli interventi più significativi effettuati dalla direzione IT di Cattolica Services.

### Interventi applicativi

Nell'ambito dei sistemi per la finanza si è concluso l'avviamento in produzione del nuovo sistema di front-office.

Proseguono le attività di realizzazione per fasi successive di una nuova piattaforma tecnologica (denominata "data platform") quale unico punto di consolidamento di tutti i dati aziendali (strutturati e non).

Sono in corso le attività di analisi per l'adeguamento alla nuova normativa IFRS (International Financial Reporting Standards) e gli sviluppi per il nuovo sistema di risk management.

### Infrastrutture e sicurezza

Sono state effettuate delle iniziative finalizzate all'aggiornamento dell'infrastruttura tecnica ed in particolare il potenziamento delle reti di telecomunicazioni, interventi di supporto alla diffusione dello smart working e la c.d. "unified communication" (approccio alla collaborazione tramite condivisione di documenti tra utenti remoti).

Gli interventi dell'esercizio in ambito sicurezza IT hanno riguardato in particolare l'upgrading del Security Operation Centre, l'unificazione delle credenziali di accesso per alcuni applicativi direzionali, l'avvio di una soluzione di mobile device management ed attività per la formazione e sensibilizzazione diffusa sui temi della sicurezza informatica per i dipendenti del Gruppo.

## FATTI DI RILIEVO DEI PRIMI MESI DEL 2020

Con riferimento all'Emergenza Covid-19 (Coronavirus) il Gruppo Cattolica ha prontamente reagito alla emergenza sanitaria occorsa dalla fine di febbraio con la diffusione del Coronavirus su più fronti:

- circa il personale aziendale, attivando tempestivamente modalità di smart working, progetto che il Gruppo aveva già avviato dal 2017, garantendo così continuità di processi e attività, senza penalizzazione della produttività aziendale; nel mese di marzo più del 90% della forza lavoro ha lavorato in questa modalità, che ha garantito la continuità aziendale tutelando il benessere e la sicurezza del personale del Gruppo.
- lato business, creando e commercializzando nella fase iniziale dell'emergenza il prodotto "Active Business NON Stop", al fine di rispondere alla domanda degli esercizi commerciali (negozi, bar, servizi) costretti per provvedimento d'urgenza delle Autorità a chiusura obbligatoria e a rispettare le misure restrittive imposte in seguito alla minaccia di un'epidemia; la vendita di tale prodotto è stata quasi subito bloccata a seguito dell'allargamento del provvedimento restrittivo su tutto il territorio nazionale.



- analisi di tipo gestionale volte ad identificare le potenziali criticità, gli impatti e le possibili azioni manageriali attivabili in tutti gli ambiti del business per contrastare gli eventuali effetti negativi derivanti dalla diffusione del virus. Sono in corso numerose analisi legate a scenari di stress per stimare gli impatti della pandemia sul business del Gruppo, in particolare raccolta premi, cash flow, posizione di solvibilità, e risultati economici.

Circa lo scenario macroeconomico, l'impatto iniziale e più rilevante si è avuto dapprima in Cina, con successiva propagazione in tutto il mondo, con notevoli ripercussioni sulle principali economie. I vari organismi sovranazionali, le principali banche di investimento e le società di ricerca stanno aggiornando costantemente le stime di crescita al ribasso, in un contesto che difficilmente permette di fare precise assunzioni su come la situazione potrà ulteriormente evolvere.

In risposta a questa emergenza, diventata via via più grave, il mercato attende una reazione forte e determinata sia dalla politica monetaria che da quella fiscale. Per quanto lo stimolo monetario non sia pienamente efficace e incisivo sull'offerta, e nonostante il margine disponibile sia molto risicato, le Banche Centrali stanno reagendo con misure atte a mantenere elevato il livello della liquidità.

La reazione dei mercati finanziari, coerente con quella di una progressiva revisione al ribasso della crescita prospettica, si è concretizzata in un aumento repentino della volatilità, una riduzione dei tassi core, e un repricing generalizzato di tutti gli asset più rischiosi, dall'azionario al credito, passando per i governativi domestici.

È presumibile che la volatilità persista sui mercati fin quando non saranno chiare le conseguenze dell'epidemia sulla crescita globale.

Per quanto riguarda il Gruppo, allo stato attuale è difficile quantificare gli impatti che dipenderanno molto dalla durata e dall'intensità della pandemia. Allo stato attuale, queste sono le tendenze riscontrate ed i loro effetti:

- in termini di raccolta premi, si vedono importanti cali nella nuova produzione, pur tenendo conto che tali evidenze sono emerse solo nelle ultime settimane del primo trimestre 2020; tali effetti sono soprattutto evidenti nella raccolta dei business non auto ed in quello vita.
- Ci si attende un miglioramento complessivo del costo dei sinistri, per effetto di un calo materiale della frequenza in alcuni settori chiave quali le coperture auto; di contro, allo stato attuale, si prevedono effetti negativi di minore entità dovuti a coperture assicurative legate alla pandemia quali business interruption, sanitarie, responsabilità civile generale. Se perdurante, la pandemia potrebbe portare alla crescita significativa dei sinistri vita legati alle temporanee caso morte.
- Gli effetti economici derivanti dal portafoglio investimenti dovrebbero essere di media entità se riferiti al comparto azionario, vista l'esposizione contenuta del Gruppo a questa asset class (<1% degli investimenti totali, ad esclusione di quelli dove il rischio è a carico degli assicurati). Allo stato attuale è difficile fare previsioni sul comparto obbligazionario e sulle altre asset class nel caso l'effetto della pandemia perdurasse a lungo.
- In base a stime, la posizione di solvibilità è risultata essere volatile a partire dalla fine del mese di febbraio, spinta da fattori esogeni, in particolare lo spread sui titoli governativi e corporate, la discesa dei tassi risk free e per il forte calo dei mercati azionari. Pur nel contesto di estrema volatilità dei mercati finanziari, si stima che il rapporto di S-II si sia sempre mantenuto ampiamente sopra i minimi regolamentari anche se inferiore al livello di fine 2019. Gli interventi decisi dalla BCE sembrano aver allentato la tensione sullo spread dei governativi italiani che rappresenta uno dei fattori di rischio più importanti per la posizione di solvibilità del Gruppo e delle singole Società.

Analoghi impatti si stimano per Berica Vita. Anche per la Compagnia, inoltre, si stima che il Solvency II ratio, seppure in diminuzione, si mantenga comunque sopra i limiti regolamentari.

## OPERAZIONI ATIPICHE O INUSUALI ED EVENTI ED OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI

Ai sensi della DEM/6064293 CONSOB del 28 luglio 2006 si informa che non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio operazioni atipiche e/o inusuali né si evidenziano eventi ed operazioni significative non ricorrenti con effetti sui conti della Società.

## RAPPORTI CON LA SOCIETÀ ESERCITANTE LA DIREZIONE E IL COORDINAMENTO, CON LE CONSOCIATE E LE ALTRE PARTI CORRELATE

Con riferimento all'informativa sui rapporti con la società esercitante la direzione e il coordinamento, con le consociate e le altre parti correlate si rimanda alla Parte C - Altre informazioni della nota integrativa.

## DECISIONI INFLUENZATE DALLA SOCIETÀ ESERCITANTE LA DIREZIONE E IL COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis del codice civile, si rileva che la Capogruppo Cattolica, coerentemente con i ruoli assegnati alle singole società del Gruppo, ha esercitato i propri poteri di direzione e coordinamento nel rispetto dei principi di una corretta gestione societaria ed imprenditoriale.

Con specifico riferimento alle operazioni espressamente influenzate dalla Capogruppo oltre alle operazioni eventualmente segnalate in altre parti della presente relazione, si segnala che le stesse hanno, tra l'altro, riguardato:

- delibere ai sensi del regolamento IVASS 3 luglio 2018, n. 38;
- l'approvazione delle linee guida per la valutazione e la gestione dei rischi a livello di Gruppo nonché della valutazione prospettica del profilo di rischio e solvibilità nell'ambito del processo ORSA;
- l'approvazione del sistema di propensione al rischio, fissando i livelli di tolleranza al rischio;
- l'approvazione delle linee guida per l'operatività infragruppo e di talune linee evolutive dell'impostazione strategica del Gruppo;
- l'adozione di presidi e approcci di governo e gestionali omogenei a livello di Gruppo;
- l'adozione e la revisione di politiche aziendali in ottemperanza alle normative applicabili;
- le scelte in merito alla composizione e alla remunerazione e formazione degli organi societari, del management e degli altri ruoli rilevanti sotto il profilo dell'assetto di governo.

## CONSOLIDATO FISCALE

La Società fa parte delle società del Gruppo che aderiscono al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale.

Le motivazioni dell'esercizio dell'opzione, che ha durata di tre esercizi ed è soggetta a rinnovo automatico salvo espressa revoca, risiedono nell'opportunità di compensare posizioni fiscali di segno opposto fra le società del Gruppo, ottimizzando, di conseguenza, gli aspetti finanziari.

Con riferimento alle attribuzioni degli effetti economici connessi all'esercizio dell'opzione, le controllate trasferiscono alla Capogruppo le somme corrispondenti alle imposte e agli acconti derivanti dalla propria situazione di imponibile fiscale; per converso, ricevono dalla Capogruppo la somma corrispondente alla minore imposta dalla stessa assolta per effetto dell'utilizzo delle perdite fiscali trasferite dalle controllate.

## COMPAGINE SOCIETARIA

L'assetto societario non è mutato rispetto alla data di chiusura dell'esercizio precedente:

- Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop.: 60%;
- Banca Popolare di Vicenza s.p.a. in l.c.a.: 40%.

Il capitale sociale, pari a 31.000.000 euro, risulta suddiviso in n. 3.100.000 azioni del valore nominale di euro 10 cadauna.

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop..

## INFORMAZIONI SULLE IMPRESE PARTECIPATE

La Società detiene, alla data di chiusura dell'esercizio, lo 0,005% del capitale sociale della consociata Cattolica Services S.c.p.a., pari a 1.000 azioni del valore nominale di 1 euro cadauna.

## AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE

Ai sensi dell'art. 2428 del codice civile, si dichiara di non aver acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie o azioni o quote della società Controllante né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Si dichiara altresì di non possedere alla data di chiusura dell'esercizio azioni proprie o azioni o quote della società Controllante né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## AZIONI DI NUOVA EMISSIONE

Nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le vicende che, dal 2017, hanno interessato la Banca Popolare di Vicenza S.p.A. hanno modificato in modo sostanziale l'andamento commerciale della Compagnia. Esse hanno comportato la sostanziale assenza di nuova produzione già a partire dall'ultima parte dell'esercizio 2017 nonché per tutto il 2018 e il 2019; i versamenti aggiuntivi su polizze esistenti sono risultati di importo molto contenuto.

In data 20 novembre 2017 è stata inviata a tutta la Clientela una comunicazione con la quale si informava che le citate vicende della Banca, che aveva originariamente intermediato le polizze, non comportavano alcun cambiamento ai fini dei rapporti assicurativi in essere tra i Clienti e la Società e che le condizioni di assicurazione sarebbero rimaste valide e invariate; veniva inoltre comunicato che la Compagnia avrebbe provveduto a fornire ai Clienti direttamente tutta l'assistenza necessaria per la gestione delle polizze stesse.

Si conferma quindi lo scenario già previsto nei bilanci 2017 e 2018 e cioè di un mantenimento di un'ordinata gestione delle attività in massima parte di post-vendita, sostanzialmente in assenza di nuova produzione.

La Compagnia, alla luce della contingente situazione, verifica con particolare attenzione la gestione finanziaria e la liquidità disponibile per far fronte agli impegni assunti con gli Assicurati.

Alla data odierna risulta prematuro fare una previsione dell'impatto del Covid-19 (Coronavirus) sui conti economici della Compagnia. In termini preliminari, si prevede possa avere un impatto negativo sulla valorizzazione del portafoglio degli attivi finanziari e sulla determinazione del Solvency II Ratio, mentre non si ritiene che possa portare ad un aumento della sinistrosità nel suo complesso.

## PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

---

Egregi Azionisti,

Sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio per l'esercizio 2019 in tutte le sue componenti.

Vi proponiamo il seguente riparto dell'utile dell'esercizio di 9.731.338 euro:

- alla riserva legale il 5%	euro	486.567
- a utili portati a nuovo	euro	9.244.771

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Amministratore Delegato  
dott. Davide Berveglieri

Verona, 5 marzo 2020





**STATO  
PATRIMONIALE E  
CONTO  
ECONOMICO**





## Allegato 1

Società **BERICA VITA S.P.A.**

Capitale sociale sottoscritto euro 31.000.000 Versato euro 31.000.000

Sede in Vicenza  
Tribunale Vicenza

### BILANCIO DI ESERCIZIO

#### Stato patrimoniale

Esercizio **2019**

(Valore in Euro)

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1	0
di cui capitale richiamato		2	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare					
a) rami vita		3	0		
b) rami danni		4	0	5	0
2. Altre spese di acquisizione			0	6	0
3. Costi di impianto e di ampliamento			0	7	0
4. Avviamento			0	8	0
5. Altri costi pluriennali			0	9	0
				10	0
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa			0		
2. Immobili ad uso di terzi			0		
3. Altri immobili			0		
4. Altri diritti reali			0		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti			0	14	0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti		17	0		
b) controllate		18	0		
c) consociate		19	1.710		
d) collegate		20	0		
e) altre		21	0	22	1.710
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti		23	0		
b) controllate		24	0		
c) consociate		25	0		
d) collegate		26	0		
e) altre		27	0	28	0
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti		29	0		
b) controllate		30	0		
c) consociate		31	0		
d) collegate		32	0		
e) altre		33	0	34	0
			0	35	1.710
			da riportare		0

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
183	0			
184	0	185	0	
		186	0	
		187	0	
		188	0	
		189	0	190
				0
		191	0	
		192	0	
		193	0	
		194	0	
		195	0	196
				0
197	0			
198	0			
199	1.710			
200	0			
201	0	202	1.710	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
				1.710
	da riportare			0

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori  
dell'esercizio

		riporto		0
C.	INVESTIMENTI (segue)			
III	- Altri investimenti finanziari			
1.	Azioni e quote			
a)	Azioni quotate	.36	0	
b)	Azioni non quotate	.37	9.041	
c)	Quote	.38	0	.39
			9.041	
2.	Quote di fondi comuni di investimento		.40	3.560.320
3.	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso			
a)	quotati	.41	703.046.330	
b)	non quotati	.42	19.691	
c)	obbligazioni convertibili	.43	35.070	.44
			703.101.091	
4.	Finanziamenti			
a)	prestiti con garanzia reale	.45	0	
b)	prestiti su polizze	.46	0	
c)	altri prestiti	.47	0	.48
			0	
5.	Quote in investimenti comuni		.49	0
6.	Depositi presso enti creditizi		.50	0
7.	Investimenti finanziari diversi		.51	0
			.52	706.670.452
IV	- Depositi presso imprese cedenti		.53	0
				.54
				706.672.162
D.	INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			
I	- Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		.55	1.275.354
II	- Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		.56	0
				.57
				1.275.354
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI			
I	- RAMI DANNI			
1.	Riserva premi	.58	0	
2.	Riserva sinistri	.59	0	
3.	Riserva per partecipazioni agli utili e ristorni	.60	0	
4.	Altre riserve tecniche	.61	0	.62
			0	
II	- RAMI VITA			
1.	Riserve matematiche	.63	15.124.258	
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	.64	0	
3.	Riserva per somme da pagare	.65	311.757	
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	.66	0	
5.	Altre riserve tecniche	.67	0	
6.	Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	.68	0	.69
			15.436.015	.70
				15.436.015
			da riportare	
				723.383.531

		Valori dell'esercizio precedente	
		riporto	0
216	122		
217	9.041		
218	0	219	9.163
		220	4.373.249
221	892.523.901		
222	19.691		
223	43.444	224	892.587.036
225	0		
226	0		
227	0	228	0
		229	0
		230	0
		231	0
		232	896.969.448
		233	0
		234	896.971.158
		235	1.399.124
		236	0
		237	1.399.124
		238	0
		239	0
		240	0
		241	0
		242	0
		243	17.704.994
		244	0
		245	437.278
		246	0
		247	0
		248	0
	da riportare	249	18.142.272
		250	18.142.272
			916.512.554

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Valori  
dell'esercizio

	riporto			723.383.531	
<b>E. CREDITI</b>					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	.71	55.708			
b) per premi degli es. precedenti	.72	141.981	.73	197.689	
2. Intermediari di assicurazione			.74	2.591.742	
3. Compagnie conti correnti			.75	0	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			.76	0	
			.77	2.789.431	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			.78	913.237	
2. Intermediari di riassicurazione			.79	0	
			.80	913.237	
III - Altri crediti			.81	22.274.734	
			.82	25.977.402	
<b>F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			.83	0	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			.84	0	
3. Impianti e attrezzature			.85	0	
4. Scorte e beni diversi			.86	0	
			.87	0	
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali			.88	3.030.228	
2. Assegni e consistenza di cassa			.89	2	
			.90	3.030.230	
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			.92	0	
2. Attività diverse			.93	2.673.934	
			.94	2.673.934	
			.95	5.704.164	
<b>G. RATEI E RISCONTI</b>					
1. Per interessi			.96	6.035.651	
2. Per canoni di locazione			.97	0	
3. Altri ratei e risconti			.98	0	
			.99	6.035.651	
<b>TOTALE ATTIVO</b>				.100	761.100.748

		Valori dell'esercizio precedente	
		riporto	916.512.554
251	455.306		
252	146.385		
		253	601.691
		254	2.385.315
		255	0
		256	0
		257	2.987.006
		258	998.884
		259	0
		260	998.884
		261	25.250.871
		262	29.236.761
		263	0
		264	0
		265	0
		266	0
		267	0
		268	4.167.552
		269	2
		270	4.167.554
		272	0
		273	3.605.470
		274	3.605.470
		275	7.773.024
		276	6.798.511
		277	0
		278	0
		279	6.798.511
		280	960.320.850
	<b>TOTALE ATTIVO</b>		

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori  
dell'esercizio

A. PATRIMONIO NETTO				
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	31.000.000	
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0	
III	- Riserve di rivalutazione	103	0	
IV	- Riserva legale	104	5.411.003	
V	- Riserve statutarie	105	0	
VI	- Riserva per azioni della controllante	400	0	
VII	- Altre riserve	107	26.200.193	
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	26.028.103	
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	9.731.338	
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	0	110 98.370.637
B. PASSIVITA' SUBORDINATE				111 0
C. RISERVE TECNICHE				
I - RAMI DANNI				
1.	Riserva premi	.112	0	
2.	Riserva sinistri	.113	0	
3.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	.114	0	
4.	Altre riserve tecniche	.115	0	
5.	Riserve di perequazione	.116	0	117 0
II - RAMI VITA				
1.	Riserve matematiche	.118	623.441.323	
2.	Riserva premi delle assicurazioni complementari	.119	0	
3.	Riserva per somme da pagare	.120	21.036.376	
4.	Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	.121	0	
5.	Altre riserve tecniche	.122	5.034.522	123 649.512.221 124 649.512.221
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	1.275.354	
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0	127 1.275.354
	da riportare			749.158.212



Valori dell'esercizio precedente

	281	31.000.000			
	282	0			
	283	0			
	284	4.790.601			
	285	0			
	500	0			
	287	26.200.193			
	288	14.240.469			
	289	12.408.036			
	501	0	290	88.639.299	
			291	0	
292	0				
293	0				
294	0				
295	0				
296	0	297	0		
298	821.957.325				
299	0				
300	24.959.175				
301	0				
302	6.618.219	303	853.534.719	304	853.534.719
		305	1.399.123		
		306	0	307	1.399.123
	da riportare				943.573.141

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Valori  
dell'esercizio

	riporto			
				749.158.212
<b>E. FONDI PER RISCHI E ONERI</b>				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	0	
2. Fondi per imposte		129	0	
3. Altri accantonamenti		130	114.872	131 114.872
<b>F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI</b>				132 0
<b>G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'</b>				
<b>I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:</b>				
1. Intermediari di assicurazione	133	4.039.846		
2. Compagnie conti correnti	134	0		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	114.286		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0	137 4.154.132	
<b>II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:</b>				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	100.234		
2. Intermediari di riassicurazione	139	0	140 100.234	
<b>III - Prestiti obbligazionari</b>			141	0
<b>IV - Debiti verso banche e istituti finanziari</b>			142	0
<b>V - Debiti con garanzia reale</b>			143	0
<b>VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari</b>			144	0
<b>VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>			145	11.587
<b>VIII - Altri debiti</b>				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	0		
2. Per oneri tributari diversi	147	3.602.275		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	16.501		
4. Debiti diversi	149	3.836.190	150	7.454.966
<b>IX - Altre passività</b>				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0		
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	0		
3. Passività diverse	153	106.745	154 106.745	155 11.827.664
		da riportare		761.100.748

		Valori dell'esercizio precedente	
	riporto		943.573,141
			0
		308	0
		309	0
		310	198.641
			311 198.641
			312 0
	313	4.126.618	
	314	0	
	315	60.487	
	316	0	317 4.187.105
	318	95.309	
	319	0	320 95.309
			321 0
			322 0
			323 0
			324 0
			325 11.437
	326	0	
	327	4.820.018	
	328	13.070	
	329	7.326.991	330 12.160.079
	331	0	
	332	0	
	333	95.138	334 95.138
	da riportare		335 16.549.068
			960.320.850

STATO PATRIMONIALE  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	riporto		Valori dell'esercizio
			761.100.748
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi	156	0	
2. Per canoni di locazione	157	0	
3. Altri ratei e risconti	158	0	159 0
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			160 761.100.748

		Valori dell'esercizio precedente	
	riporto		960.320.850
	336	0	
	337	0	
	338	0	339 0
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		340	960.320.850

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (\*)

B

L'Amministratore Delegato dott. DAVIDE BERVEGLIERI

(\*\*)

*DAVIDE BERVEGLIERI*

(\*\*)

\_\_\_\_\_

(\*\*)

\_\_\_\_\_

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Società **BERICA VITA S.P.A.**

---

---

Capitale sociale sottoscritto    euro    31.000.000                      Versato    euro    31.000.000

Sede in                      Vicenza  
Tribunale                   Vicenza

## BILANCIO DI ESERCIZIO

### Conto economico

Esercizio                      **2019**

(Valore in Euro)

CONTO ECONOMICO

I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI					
1.	PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
	a) Premi lordi contabilizzati	1	0		
	b) (-) Premi ceduti in riassicurazione	2	0		
	c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi	3	0		
	d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori	4	0	5	0
2.	(+ ) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III. 6)			6	0
3.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			7	0
4.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
	a) Importi pagati				
	aa) Importo lordo	8	0		
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	0	10	0
	b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori				
	aa) Importo lordo	11	0		
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	0	13	0
	c) Variazione della riserva sinistri				
	aa) Importo lordo	14	0		
	bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	0	16	0
5.	VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			17	0
6.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			18	0
7.	SPESE DI GESTIONE:				
	a) Provvigioni di acquisizione	20	0		
	b) Altre spese di acquisizione	21	0		
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	22	0		
	d) Provvigioni di incasso	23	0		
	e) Altre spese di amministrazione	24	0		
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	25	0	26	0
8.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			27	0
9.	VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE			28	0
10.	<b>RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (Voce III. 1)</b>			29	0



Valori dell'esercizio precedente

		111	0		
		112	0		
		113	0		
		114	0	115	0
				116	0
				117	0
	118	0			
	119	0	120	0	
	121	0			
	122	0	123	0	
	124	0			
	125	0	126	0	127
					0
				128	0
				129	0
		130	0		
		131	0		
		132	0		
		133	0		
		134	0		
		135	0	136	0
				137	0
				138	0
				139	0

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA				
1.	PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
	a) Premi lordi contabilizzati	30	1.481.864	
	b) (-) premi ceduti in riassicurazione	31	0	32 1.481.864
2.	PROVENTI DA INVESTIMENTI:			
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	33	3.328	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	34	0	)
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:			
	aa) da terreni e fabbricati	35	0	
	bb) da altri investimenti	36	21.243.338	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	38	0	)
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	39	136.997	
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	40	8.413.348	
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	41	0	) 42 29.797.011
3.	PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			43 122.443
4.	ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			44 1.819.940
5.	ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:			
	a) Somme pagate			
	aa) Importo lordo	45	212.536.894	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	460.030	47 212.076.864
	b) Variazione della riserva per somme da pagare			
	aa) Importo lordo	48	-3.922.800	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	-125.521	50 -3.797.279
				51 208.279.585
6.	VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			
	a) Riserve matematiche:			
	aa) Importo lordo	52	-198.516.001	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	-2.580.736	54 -195.935.265
	b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:			
	aa) Importo lordo	55	0	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56	0	57 0
	c) Altre riserve tecniche			
	aa) Importo lordo	58	-1.583.697	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59	0	60 -1.583.697
	d) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
	aa) Importo lordo	61	-123.769	
	bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62	0	63 -123.769
				64 -197.642.731

Valori dell'esercizio precedente

	140	2.124.306		
	141	-1.268.463	142	3.392.769
	143	353.517		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	144	0 )		
	145	0		
	146	28.249.641	147	28.249.641
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	148	0 )		
	149	82.712		
	150	10.199.314		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	151	0 )	152	38.885.184
			153	11.820
			154	2.272.212
	155	233.075.522		
	156	970.940	157	232.104.582
	158	12.013.288		
	159	274.134	160	11.739.154
	161		161	243.843.736
	162	-234.105.086		
	163	-3.316.672	164	-230.788.414
	165	0		
	166	0	167	0
	168	-2.386.922		
	169	0	170	-2.386.922
	171	-414.234		
	172	0	173	-414.234
			174	-233.589.570

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

7.	RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	0
8.	SPESE DI GESTIONE:				
	a) Provvigioni di acquisizione	66	0		
	b) Altre spese di acquisizione	67	0		
	c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	0		
	d) Provvigioni di incasso	69	0		
	e) Altre spese di amministrazione	70	2.400.893		
	f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	23.673	72	2.377.220
9.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	2.143.925		
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	96.415		
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	168.409	76	2.408.749
10.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	21.910
11.	ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	3.955.388
12.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III. 4)			79	3.092.135
13.	<b>RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (Voce III. 2)</b>			80	10.729.002
<b>III. CONTO NON TECNICO</b>					
1.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 10)			81	0
2.	RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 13)			82	10.729.002
3.	PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
	a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	0		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	84	0		
	b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
	aa) da terreni e fabbricati	85	0		
	bb) da altri investimenti	86	0	87	0
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	88	0		
	c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	0		
	d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	0		
	(di cui: provenienti da imprese del gruppo	91	0	92	0

Valori dell'esercizio precedente

			175	0
	176	2.428		
	177	889.252		
	178	0		
	179	0		
	180	2.541.736		
	181	-767.574	182	4.200.990
	183	2.290.142		
	184	2.283.866		
	185	978.595	186	5.552.603
			187	81.939
			188	5.192.076
			189	2.669.940
			190	16.610.271
			191	0
			192	16.610.271
	193	0		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	194	0 )		
	195	0		
	196	0	197	0
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	198	0 )		
	199	0		
	200	0		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo	201	0 )	202	0

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

4.	(+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II. 12)		93	3.092.135
5.	ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
	a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	0	
	b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	0	
	c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	0	97
6.	(-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I. 2)		98	0
7.	ALTRI PROVENTI		99	242.064
8.	ALTRI ONERI		100	1.291.899
<b>9.</b>	<b>RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA</b>		101	12.771.302
10.	PROVENTI STRAORDINARI		102	34.301
11.	ONERI STRAORDINARI		103	77.547
<b>12.</b>	<b>RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA</b>		104	-43.246
<b>13.</b>	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>		105	12.728.056
14.	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		106	2.996.718
<b>15.</b>	<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>		107	9.731.338

Valori dell'esercizio precedente

		203	2.669.940
	204	0	
	205	0	
	206	0	
		207	0
		208	0
		209	167.764
		210	2.007.368
		211	17.440.607
		212	17.276
		213	101.939
		214	-84.663
		215	17.355.944
		216	4.947.908
		217	12.408.036

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (\*)

B

L'Amministratore Delegato dott. DAVIDE BERVEGLIERI (\*\*)

DAVIDE BERVEGLIERI

\_\_\_\_\_ (\*\*)

\_\_\_\_\_ (\*\*)

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma.







# NOTA INTEGRATIVA



# PREMESSA

## Forma

Il bilancio, corredato dalla relazione degli amministratori sull'andamento della gestione nel suo complesso, è composto dallo stato patrimoniale e dal conto economico, dalla nota integrativa e relativi allegati, nonché dal rendiconto finanziario ed è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui al d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209, al regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal Provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53, al d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, così come modificati a seguito del recepimento della Direttiva 2009/138/CE, Solvency II e della Direttiva 2013/34/UE, Accounting.

Si dà conto, inoltre, i criteri utilizzati nella formazione e valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal d.lgs 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del suddetto decreto, i criteri di formazione e valutazione sono coerenti con le nuove disposizioni recate dai principi contabili nazionali e dal Regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, come modificato dal Provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53.



# NOTA INTEGRATIVA

Parte A - Criteri di Valutazione





# PARTE A

## CRITERI DI VALUTAZIONE

Nota Integrativa

### Principi contabili

I principi contabili adottati sono quelli in vigore in Italia e statuiti dalle norme di legge, così come aggiornati nel corso dell'esercizio.

### Continuità aziendale

Nel mese di giugno 2017 il socio Banca Popolare di Vicenza (BPVi), che detiene il 40% del capitale della Compagnia, è stato sottoposto a Liquidazione Coatta Amministrativa.

La successiva disdetta degli accordi distributivi con gli Intermediari ha comportato, fenomeno già in parte registrato nell'ultimo periodo dell'esercizio 2017, la sostanziale assenza di nuova produzione a partire dal 2018. Lo scenario attuale prevede, pertanto, un'ordinata gestione delle attività, principalmente di post-vendita, pressoché in assenza di nuova produzione. La Compagnia, alla luce della contingente situazione, verifica con particolare attenzione la gestione finanziaria e la liquidità disponibile per far fronte agli impegni assunti con gli Assicurati.

Questa informativa viene riportata anche nelle "Altre informazioni" al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" della Relazione sulla gestione.

Ai sensi di quanto previsto nel documento Banca d'Italia/CONSOB/ISVAP 6 febbraio 2009 n. 2 si segnala che l'attuale situazione della Società, pur in presenza delle incertezze sopra richiamate, non induce ad avere dubbi con riferimento al presupposto della continuità aziendale.

Il risultato economico positivo, la solidità patrimoniale della Società e del Gruppo di cui la stessa fa parte, non fanno infatti sorgere dubbi circa la capacità della Compagnia di operare come un'entità in funzionamento.

### Moneta di conto del bilancio

Secondo il disposto dell'art. 4 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n.53 e ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, comma 6, stato patrimoniale e conto economico sono redatti in unità di euro; la nota integrativa è in migliaia di euro. L'importo arrotondato dei totali e dei subtotali dello stato patrimoniale e del conto economico è ottenuto per somma degli importi arrotondati dei singoli addendi. Secondo le disposizioni dell'art. 15, comma 3, del citato regolamento gli importi sono arrotondati per eccesso o per difetto all'unità divisionale più vicina; se l'importo si pone a metà, è arrotondato per eccesso.

Gli arrotondamenti dei dati contenuti nella nota integrativa sono effettuati in modo da assicurare la coerenza con gli importi figuranti negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico.

### Poste in divisa

Ai sensi dell'art. 2426, n. 8 bis, del codice civile, le attività e passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le attività e passività in valuta non monetarie sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.

## ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono di seguito esposti i criteri più significativi utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio; essi sono stati concordati, ove previsto, con il collegio sindacale.

### INVESTIMENTI

#### Investimenti mobiliari

In ottemperanza all'art. 8 del regolamento IVASS 6 giugno 2016, n. 24, il Consiglio di Amministrazione ha assunto la delibera quadro che definisce la politica degli investimenti (art. 5), di gestione delle attività e delle passività (art. 6) e di gestione del rischio di liquidità (art. 7). La delibera, originariamente assunta nel 2017, è stata rivista nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Il documento contiene le linee guida in ambito finanziario, gli obiettivi di investimento, le caratteristiche ed i limiti in base ai quali sono individuati gli attivi che rispondono alle esigenze di investimento strategico a medio-lungo termine, coerentemente con le condizioni economiche, finanziarie e gestionali dell'impresa, attuali e prospettive, nell'ottica di mantenere i rendimenti coerenti con gli

impegni verso gli assicurati, atteso il profilo dei passivi e sulla base delle stime di andamento delle riserve complessive, nell'ambito dell'attività di asset & liability management. Sono altresì definiti il sistema di misurazione e di controllo dei rischi connessi agli investimenti, nonché le relative metodologie di analisi e contenuti di reporting.

Si informa che la Società ha deciso di non avvalersi della facoltà prevista dall'art. 20-quater, comma 1, della l. 17 dicembre 2018, n. 136 (in conversione del D.lg. 119/2018) in materia di valutazione dei titoli iscritti nel comparto non durevole. Non è quindi stata applicata la deroga concessa dalla legge suddetta all'art. 2426 punto 9 del codice civile.

## Investimenti in imprese del Gruppo e in altre imprese partecipate

Sono stati identificati come immobilizzazioni ai sensi degli artt. 4 e 15 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, fatta salva diversa indicazione motivata in nota integrativa, e sono iscritti sulla base dei criteri, elencati di seguito, determinati a norma dell'art. 16 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

## Azioni e quote d'impresa

Gli investimenti in società consociate, nelle quali si realizza una situazione di legame durevole ai sensi dell'art. 4, comma 2, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, sono iscritti al minor valore tra quello di acquisto e quello che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritenga permanere inferiore, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Le azioni iscritte nell'attivo non durevole sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

## Altri investimenti finanziari

Gli altri investimenti finanziari sono iscritti sulla base dei criteri, elencati di seguito, determinati a norma dell'art. 16 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

## Azioni e quote di imprese

Le azioni sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato. Si è adottato quale valore realizzabile il prezzo dell'ultimo giorno di mercato aperto.

In ossequio al dettato dell'art. 16, comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 vengono rivalutati, con il limite del costo storico, i titoli, svalutati in precedenti esercizi, per i quali vengono meno le ragioni che ne avevano determinato la svalutazione.

## Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

Le obbligazioni che costituiscono attivo non durevole sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato, ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Il costo di acquisto o il valore di libro dei titoli obbligazionari è rettificato dagli scarti di emissione, vale a dire dalle differenze tra i valori di emissione dei titoli ed i relativi valori di rimborso.

I titoli obbligazionari che costituiscono attivo durevole sono iscritti al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono svalutati in presenza di perdite durevoli di valore, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173. I valori di carico contabile sono valutati analiticamente e rettificati dagli scarti di emissione e di negoziazione rilevati pro rata temporis, ai sensi della legge sopra richiamata.

In ossequio al dettato dell'art. 16, comma 3 e comma 6, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 vengono rivalutati, con il limite del costo storico, i titoli svalutati in precedenti esercizi, per i quali vengono meno le ragioni che ne avevano determinato la svalutazione.

## Quote di fondi comuni d'investimento

Le quote di fondi comuni d'investimento sono valutate analiticamente al minore tra il valore di carico contabile e quello realizzabile, desumibile dall'andamento del mercato. Si è adottato quale valore realizzabile il prezzo dell'ultimo giorno di mercato aperto.

Gli investimenti in fondi di private equity strutturati secondo la formula del committed fund sono contabilizzati secondo le linee guida emanate dall'EVCA (European Private Equity & Venture Capital Association), che prevedono la contabilizzazione tra gli attivi patrimoniali dei valori versati al fondo e l'indicazione nei conti d'ordine dell'impegno residuo (commitment) nei confronti dello stesso.

Il valore realizzabile desumibile dall'andamento del mercato viene determinato attraverso l'utilizzo di prezzi acquisiti da quotazioni pubbliche, nel caso di strumenti quotati su mercati attivi, o mediante l'utilizzo di modelli valutativi nel caso di strumenti non quotati o quotati su mercati non attivi. Uno strumento è considerato quotato in un mercato attivo se i prezzi di quotazione sono prontamente e regolarmente disponibili tramite borse, mediatori, intermediari, società specializzate nel settore, servizi di quotazione o organismi regolatori e rappresentano effettive e regolari operazioni di mercato verificatesi in un adeguato intervallo di riferimento, adattandosi prontamente alle variazioni di mercato. In mancanza di un mercato attivo o in assenza di un mercato che ha un sufficiente e continuativo numero di transazioni, il valore di mercato viene determinato attraverso l'utilizzo di modelli di valutazione, generalmente applicati ed accettati dal mercato, aventi l'obiettivo di determinare il prezzo di scambio di una ipotetica transazione avvenuta in condizioni di mercato definibile "normale ed indipendente". Tale procedura di valutazione comporta un elevato ricorso a valutazioni discrezionali, assunzioni, stime ed ipotesi la cui variazione potrebbe determinare scostamenti in relazione alle grandezze in esame.

Il ricorso alle tecniche di valutazione è volto a minimizzare l'utilizzo degli input non osservabili sul mercato, prediligendo l'uso dei dati osservabili.

In particolare, laddove non venga determinato un prezzo acquisito da quotazioni pubbliche, il valore di mercato dei titoli in portafoglio viene identificato come segue:

- per gli strumenti di capitale (azioni e quote), sono utilizzate tecniche di tipo "market approach" e "income approach", dove gli input principali per il market approach sono i prezzi quotati per beni identici o comparabili in mercati attivi;
- gli strumenti di debito (obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) sono valutati facendo riferimento: i) al prezzo fornito dalla controparte, se vincolante ("executable"); ii) al prezzo ricalcolato tramite strumenti di valutazione interni o fornito da terze parti e corroborato da adeguata informativa sul modello e sui dati di input utilizzabili. Nel caso in cui sia necessario l'utilizzo di un modello di valutazione, i titoli di debito "plain vanilla" sono valutati applicando la tecnica del "discounted cash flow model" mentre i titoli strutturati sono valutati scomponendo il titolo in un portafoglio di strumenti elementari; il valore di mercato del prodotto strutturato può essere così ottenuto sommando le singole valutazioni degli strumenti elementari in cui è stato scomposto;
- per i fondi comuni di investimento, il valore di riferimento, ai fini della determinazione del valore di mercato, è rappresentato dal NAV ufficiale comunicato dalla società di gestione del risparmio (SGR) o dal fund administrator o desunto da information provider.

## INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

Sono iscritti secondo quanto disposto dagli artt. 16, 17 e 19 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173.

Il valore degli investimenti di cui alla classe D "Investimenti a beneficio degli assicurati vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione" è determinato sulla base del valore corrente espresso l'ultimo giorno di transazione dell'esercizio, come comunicato dagli enti emittenti o, per i titoli quotati, secondo i prezzi del mercato di quotazione.

## CREDITI

Sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo ai sensi dell'art. 16, comma 9, del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173, determinato contrapponendo al valore nominale le svalutazioni calcolate con metodi analitici per i crediti derivanti da rapporti con agenti, compagnie di riassicurazione e altre tipologie di crediti e con metodi forfettari per quelli derivanti da rapporti con gli assicurati, tenendo conto delle esperienze acquisite e dell'analisi storica dell'andamento degli incassi.

## ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO

Sono iscritte al loro valore nominale.

## RATEI E RISCONTI

I criteri di rilevazione dei ratei e dei risconti fanno riferimento all'attribuzione all'esercizio di competenza di proventi e spese comuni a più esercizi.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il criterio della competenza temporale, nel rispetto dell'art. 2424 bis, comma 6, del codice civile.

## RISERVE TECNICHE

Le riserve tecniche per l'esercizio delle assicurazioni private sulla vita, sono state valutate sulla base dei principi attuariali e delle regole applicative previsti dall'allegato n. 14 al regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53.

Le basi tecniche di calcolo adottate sono coerenti con il disposto dell'allegato n. 14 regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53.

Il processo di formazione delle riserve tecniche si basa, tra l'altro, su flussi di dati rinvenienti dai principali processi caratteristici e, per sua natura, risente dei rischi tipici di un'impresa assicurativa, connessi alla gestione finanziaria degli investimenti e alla complessità e varietà del portafoglio assicurativo. Il processo di formazione delle riserve tecniche include altresì la determinazione delle riserve aggiuntive costituite per coprire rischi di mortalità, o altri rischi, quali le prestazioni garantite alla scadenza o i valori di riscatto garantiti, che sono ricomprese nelle riserve matematiche. La determinazione di tali riserve comporta un'attività di stima da parte degli Amministratori della Società, che include numerose variabili soggettive, la cui modifica potrebbe comportare una variazione del risultato finale.

La Società applica le disposizioni dei paragrafi 21 e ss. dell'allegato n. 14 regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53, riguardanti la determinazione del rendimento prevedibile delle riserve aggiuntive per rischio finanziario, e dei paragrafi 36 e ss. dell'allegato citato, riguardanti la costituzione e il calcolo di una riserva aggiuntiva per rischio demografico.

La Società applica, inoltre, il paragrafo 41 del suddetto allegato che prevede la copertura del rischio di mortalità e di prestazioni garantite a scadenza per i contratti di cui all'art. 41, comma 1, del d.lgs. 209/2005 e successive modifiche.

Le riserve relative alle accettazioni sono calcolate in funzione dei criteri previsti dall'allegato n. 16 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre

Disponibilità  
liquide

Riserve tecniche  
dei rami vita

	<p>2016, n. 53.</p> <p>Le riserve a carico dei riassicuratori comprendono gli importi lordi di loro competenza e sono determinate conformemente agli accordi contrattuali di riassicurazione, in base agli importi lordi delle riserve tecniche.</p>
<b>Riserva per somme da pagare</b>	<p>La riserva è costituita dall'ammontare necessario a far fronte al pagamento dei capitali e delle rendite maturati, dei riscatti e dei sinistri da pagare.</p>
<b>Altre riserve tecniche</b>	<p>Le altre riserve tecniche comprendono la riserva per spese future che si prevede di dover sostenere sulla base di valutazioni prudenti ai sensi del paragrafo 17 dell'allegato n. 14 del regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53.</p>
<b>Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b>	<p>Le riserve relative a polizze index linked, unit linked e fondi pensione sono state calcolate tenendo conto sia degli impegni contrattuali, sia delle attività finanziarie legate a tali polizze.</p> <p>Sono costituite ai sensi del paragrafo 39 e ss. dell'allegato n. 14 al regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n. 53 e coprono gli impegni derivanti dall'assicurazione dei rami vita il cui rendimento è determinato in funzione di investimenti per i quali l'assicurato ne sopporta il rischio o in funzione di un indice.</p>
<b>FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	
<b>Altri accantonamenti</b>	<p>La voce accoglie gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o data di sopravvenienza risultano indeterminati alla chiusura dell'esercizio.</p>
<b>DEBITI ED ALTRE PASSIVITÀ</b>	
<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<p>Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è calcolato nel rispetto di quanto previsto dalle norme di legge e dai contratti di lavoro.</p> <p>Il fondo, al netto delle anticipazioni, copre gli impegni della Società nei confronti del personale alla data di chiusura dell'esercizio.</p>
<b>Debiti</b>	<p>Sono esposti al loro valore nominale.</p>

## CONTO ECONOMICO

### Premi lordi contabilizzati

Sono contabilizzati ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 con riferimento al momento di maturazione, che corrisponde al momento di scadenza dei premi come risulta dalla documentazione contrattuale, indipendentemente dal fatto che tali importi siano stati effettivamente incassati o che si riferiscano interamente o parzialmente ad esercizi successivi e sono determinati al netto degli annullamenti nel rispetto del dettato normativo.

### Proventi

I proventi sono registrati tenuto conto della competenza ed indipendentemente dalla data di incasso. I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono incassati.

### Costi ed oneri

Gli oneri sono appostati tenuto conto della competenza, a prescindere dalla data di pagamento.

### Criteri di attribuzione dei costi

I costi direttamente imputabili inerenti la produzione, la liquidazione dei sinistri e gli investimenti sono attribuiti alla gestione vita ed ai singoli rami sulla base di criteri analitici.

I costi di acquisizione indirettamente imputabili sono ripartiti in relazione al numero di contratti di nuova produzione, quelli di amministrazione sulla base dei contratti in portafoglio e quelli di liquidazione in base al numero di liquidazioni. Gli oneri relativi agli investimenti sono attribuiti in base al volume delle riserve.

### Trasferimenti di proventi ed oneri

Il trasferimento dal conto tecnico dei rami vita al conto non tecnico è effettuato ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 26 maggio 1997, n. 173 e degli artt. 22 e 23 del regolamento IVASS 4 aprile 2008, n. 22, così come modificato dal provvedimento IVASS 6 dicembre 2016, n.53.

### Imposte dell'esercizio

Le imposte correnti a carico dell'esercizio sono accantonate per competenza sulla base delle normative vigenti.

Le imposte differite attive e passive sono rilevate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici e il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono rilevate in quanto, verificato il rispetto del principio di prudenza, vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle differenze che si annulleranno.

Le imposte anticipate e quelle differite relative alle differenze temporanee sorte nell'esercizio sono rilevate in bilancio separatamente, mediante l'iscrizione delle stesse rispettivamente tra gli "Altri crediti" dell'attivo e nel "Fondo imposte differite" in contropartita alla specifica voce 14 del conto economico "Imposte sul reddito dell'esercizio".

L'adesione all'istituto del consolidato fiscale non determina deroghe o variazioni ai criteri sopra esposti.

## UTILIZZO DI STIME CONTABILI

La redazione del bilancio della Società richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime basate su esperienze passate e ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L'utilizzo di queste stime influenza il valore d'iscrizione delle attività e delle passività, l'indicazione di passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. Per la stesura del bilancio si ritiene che le assunzioni fatte siano appropriate e, conseguentemente, che il bilancio sia redatto con l'intento di chiarezza e che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Non si può escludere, tuttavia, che variazioni in tali stime ed assunzioni possano determinare effetti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica qualora intervengano differenti elementi di giudizio rispetto a quelli espressi. A tal proposito si segnala che gli effetti dell'attuale contesto di emergenza legato al covid19 non sono inclusi in tali stime e potrebbero determinare effetti su alcune voci del bilancio della Società come precedentemente esposto.

Di seguito sono indicate le principali aree del bilancio che comportano un elevato ricorso a valutazioni discrezionali, assunzioni, stime e ipotesi relativi a tematiche per loro natura incerte:

- definizione del valore di mercato di attività e passività qualora non sia direttamente osservabile sui mercati attivi;
- determinazione delle riserve tecniche;
- stima della recuperabilità delle imposte differite;
- quantificazione dei fondi per rischi ed oneri.





# NOTA INTEGRATIVA

**Parte B - Informazioni sullo Stato  
Patrimoniale e sul Conto Economico**



# PARTE B

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

### SEZIONE 2 - INVESTIMENTI (Voce C)

#### Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate

##### Azioni o quote di imprese

La Società detiene una partecipazione in Cattolica Services per 2 mila euro.

La voce non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Relativamente alle imprese partecipate sono fornite informazioni dettagliate negli allegati 5, 6 e 7 alla nota integrativa.

Il valore corrente risulta pari a 2 mila euro.

##### Altri investimenti finanziari

I proventi e gli oneri sono riportati rispettivamente negli allegati 21 e 23 alla nota integrativa.

Gli altri investimenti finanziari ammontano a 706,670 milioni (896,969 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente). Le componenti principali sono riassunte come segue:

Tav. 10 - Altri investimenti finanziari - composizione

(Importi in migliaia)	2019	2018	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Azioni e quote	9	9	0	0
Quote di fondi comuni di investimento	3.560	4.373	-813	-18,6
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	703.101	892.587	-189.486	-21,2
<b>Totale (voce C.III)</b>	<b>706.670</b>	<b>896.969</b>	<b>-190.299</b>	<b>-21,2</b>

##### Azioni e quote

Gli investimenti in azioni e quote sono costituiti da attività non immobilizzate ed ammontano complessivamente a 9 mila euro (9 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

La voce è costituita per 9 mila euro da azioni non quotate. Nell'esercizio sono stati effettuati acquisti per 1,563 milioni e vendite per 1,563 milioni.

Il valore corrente alla chiusura dell'esercizio è pari a 9 mila euro.

##### Quote di fondi comuni di investimento

Gli investimenti in quote di fondi comuni non rappresentano immobilizzazioni.

Essi ammontano, a fine esercizio, a 3,560 milioni (4,373 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente), tutti collocati in mercati non attivi. Nell'esercizio sono state effettuate vendite per 738 mila euro relativi all'operazione di cessione a valori di mercato alla Capogruppo, di quota di fondi private equity, per un controvalore di 821 mila euro realizzando una plusvalenza di 84 mila euro. Tale operazione è stata posta in essere con l'obiettivo di ridurre il rischio in capo agli assicurati e rientra nell'operatività ordinaria della Compagnia. Durante l'esercizio non sono stati effettuati acquisti.

Si registrano variazioni positive per 20 mila euro relative principalmente a richiami di impegni precedentemente sottoscritti; le variazioni negative attribuibili prevalentemente a restituzioni per rimborsi per 143 mila euro.

Le valutazioni effettuate a fine esercizio hanno comportato la contabilizzazione di riprese di valore per 48 mila euro.

Il valore corrente alla chiusura dell'esercizio è pari a 3,560 milioni.

##### Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso

Gli investimenti in obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso comprendono titoli ad uso non durevole e titoli destinati al comparto durevole. Complessivamente ammontano a 703,101 milioni (892,587 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente), di cui collocati in mercati attivi per 688,425 milioni e in mercati non attivi per 14,676 milioni.

Nell'esercizio sono stati effettuati acquisti per 355,848 milioni. Le vendite e i rimborsi ammontano a 545,008 milioni.

La valutazione di fine periodo ha comportato la contabilizzazione di rettifiche di valore su titoli per 96 mila euro e riprese di valore per 89 mila euro, scarti di emissione negativi (costi) per 699 mila euro e positivi (ricavi) per 491 mila euro, scarti di negoziazione positivi per 472 mila euro e negativi per 583 mila euro.

Il valore corrente alla chiusura dell'esercizio è pari a 765,710 milioni.

Le informazioni relative alla ripartizione ed alle variazioni in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari e al valore corrente sono contenute nell'allegato 8 e nell'allegato 9 alla nota integrativa.

Gli investimenti durevoli ammontano a 222,277 milioni, quelli non durevoli ammontano a 480,824 milioni.

I titoli ad uso durevole sono prevalentemente costituiti da obbligazioni e titoli emessi/garantiti da Stati. Tali investimenti rispondono alle esigenze ed alla struttura del portafoglio della Società e sono coerenti con le politiche delineate dalla Delibera Quadro assunta ai sensi del regolamento IVASS 6 giugno 2016, n. 24.

Nella tavola che segue è riportato il dettaglio delle esposizioni della Società in titoli governativi dei paesi Portogallo, Irlanda, Grecia e Spagna (PIGS).

Tav. 11 - Esposizione in titoli di debito emessi o garantiti da stati PIGS (Portogallo, Irlanda, Grecia e Spagna)

(importi al migliaio)	Valore di bilancio	Valore di mercato
Portogallo	34.625	34.625
Irlanda	0	0
Grecia	0	0
Spagna	113.729	120.184
<b>TOTALE</b>	<b>148.354</b>	<b>154.809</b>

Si riportano nella tavola che segue le posizioni di importo significativo suddivise per gruppo emittente.

Tav. 12 - Obbligazioni di classe C.III.3 - principali emittenti

Gruppo Emittente	Composizione %
Stato Italia	59,8%
Stato Spagna	16,2%
Stato Portogallo	4,9%
Stato Francia	4,7%
Stato Austria	3,0%

## Investimenti finanziari diversi

Non risultano investimenti finanziari diversi alla chiusura dell'esercizio.

### Investimenti in valuta estera

Tra gli altri investimenti finanziari sono iscritti titoli in valuta estera per un controvalore complessivo al 31 dicembre di 40 mila euro, suddivisi in 35 mila euro di obbligazioni e 5 mila euro di azioni. Alla chiusura del precedente esercizio si attestavano a 49 mila euro.

### SEZIONE 3 - INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE (Voce D)

#### Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

La voce, pari a 1,275 milioni, accoglie principalmente gli attivi a copertura delle polizze unit linked, analiticamente individuati nell'allegato 11 alla Nota Integrativa.

La voce alla chiusura del precedente esercizio ammontava a 1,399 milioni.

Come precisato nei criteri di valutazione, il valore al 31 dicembre di tali investimenti è determinato sulla base del valore corrente espresso l'ultimo giorno di transazione dell'esercizio, come risulta dalle comunicazioni degli enti emittenti per i titoli non quotati o, per i titoli quotati, dalle quotazioni espresse dal mercato.

Si precisa inoltre che alle minusvalenze e alle plusvalenze da realizzo e da valutazione, così come alla capitalizzazione degli scarti di emissione, corrisponde una variazione di pari ammontare nelle relative riserve matematiche dei rami vita.

### SEZIONE 4 - RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI (Voce D bis)

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori, calcolate con la metodologia seguita per il lavoro diretto sono così costituite:

Tav. 13 - Riserve tecniche a carico dei riassicuratori

(importi in migliaia)	2019	2018	Variazioni	
			Val. assoluto	%
<b>Rami vita</b>				
Riserve matematiche	15.124	17.705	-2.581	-14,6
Riserva per somme da pagare	312	437	-125	-28,6
<b>Totale vita</b>	<b>15.436</b>	<b>18.142</b>	<b>-2.706</b>	<b>-14,9</b>
<b>TOTALE (voce D.bis)</b>	<b>15.436</b>	<b>18.142</b>	<b>-2.706</b>	<b>-14,9</b>

Le riserve matematiche sono costituite principalmente da riserve apportate a fronte di rapporti di riassicurazione con Cardiff, società appartenente a BNP Paribas Assurance, polo assicurativo del Gruppo BNP Paribas, per 2,072 milioni (2,393 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente), con Financial Assurance Company Limited (FACL), compagnia di assicurazione di diritto inglese, per 11,022 milioni (12,971 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) e con CNP Assurance per 1,860 milioni (2,147 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

## SEZIONE 5 - CREDITI (Voce E)

Tav. 14 - Crediti

(importi in migliaia)	2019	2018	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Assicurati	198	602	-404	-67,1
Intermediari di assicurazione	2.592	2.385	207	8,7
<b>Totale (voce E.I)</b>	<b>2.790</b>	<b>2.987</b>	<b>-197</b>	<b>-6,6</b>
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	913	999	-86	-8,6
<b>Totale (voce E.II)</b>	<b>913</b>	<b>999</b>	<b>-86</b>	<b>-8,6</b>
<b>Altri crediti (voce E.III)</b>	<b>22.275</b>	<b>25.251</b>	<b>-2.976</b>	<b>-11,8</b>
<b>Totale (voce E)</b>	<b>25.978</b>	<b>29.237</b>	<b>-3.259</b>	<b>-11,1</b>

### Crediti derivanti da operazioni di assicurazione

#### Crediti verso assicurati

La voce ammonta a 198 mila euro (602 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente), di cui 56 mila euro per premi dell'esercizio e 142 mila euro per premi dell'esercizio precedente.

#### Crediti verso intermediari di assicurazione

Il saldo dei crediti verso intermediari, al netto del fondo svalutazione, è pari a 2,592 milioni (2,385 milioni al 31 dicembre dell'esercizio precedente).

La voce accoglie il credito verso il Gruppo Banca Popolare di Vicenza in liquidazione coatta amministrativa per 4,596 milioni e crediti verso il Gruppo Intesa San Paolo per 848 mila euro, entrambi riferiti a storni provvigionali dovuti in seguito a risoluzione anticipata di contratti.

Il fondo svalutazione ammonta a 2,852 milioni ed è determinato sulla base di valutazioni circa la recuperabilità dei crediti stessi.

### Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione

#### Crediti verso compagnie di riassicurazione

Ammontano a 913 mila euro e riguardano le partite con saldo a credito connesse alla riassicurazione (999 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

Non è presente il fondo svalutazione in quanto si ritiene che tutti i crediti siano esigibili.

## Altri crediti

Gli altri crediti ammontano a 22,275 milioni, rispetto ai 25,251 milioni relativi all'esercizio precedente e comprendono quelli verso Erario, per imposte differite attive, verso società del Gruppo, verso fondi di gestione e altri crediti, come dettagliato nella tavola che segue:

Tav. 15 - Altri crediti - composizione

(importi in migliaia)	2019	2018	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Crediti verso erario	19.300	20.764	-1.464	-7,05
Crediti per imposte differite attive	714	467	247	52,89
Crediti verso società del Gruppo	2.138	3.948	-1.810	-45,85
Crediti verso fondi di gestione	38	20	18	90,00
Crediti diversi	85	52	33	63,46
<b>Totale (voce E.III)</b>	<b>22.275</b>	<b>25.251</b>	<b>-2.976</b>	<b>-11,79</b>

La voce "Crediti verso erario" comprende principalmente il credito di imposta maturato per l'imposta calcolata sulle riserve tecniche dei rami vita ai sensi della normativa introdotta dalla Legge 22 novembre 2002 n. 265, per 17,857 milioni, il credito verso erario per acconti IRAP per 1,147 milioni, per eccedenza di versamento Irap e di imposta addizionale relativa al precedente periodo d'imposta e imposta di bollo ordinario per un totale di 42 mila euro. La voce comprende altresì le ritenute su investimenti mobiliari per 254 mila euro.

Nella voce "Crediti verso società del Gruppo" sono altresì compresi i crediti verso la controllante per trasferimenti di posizioni fiscali per 1,838 milioni.

Non è stato costituito il fondo svalutazione in quanto si ritiene che tutti i crediti siano esigibili.

## SEZIONE 6 - ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO (Voce F)

### Operazioni di locazione finanziaria

La Società nell'esercizio non ha posto in essere operazioni di locazione finanziaria.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a 3,030 milioni, rispetto ai 4,168 milioni alla chiusura del precedente esercizio. Relativamente alla variazione intervenuta nella voce, si rimanda al rendiconto finanziario.

### Altre attività

La voce ammonta a 2,674 milioni (3,605 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

Nella voce "Altre attività" è rilevata la contropartita contabile del debito al 31 dicembre dell'esercizio per l'imposta sulle riserve matematiche dei rami vita (L. 22/11/2002 n. 265) per l'importo di 2,657 milioni.

## SEZIONE 7 - RATEI E RISCONTI (Voce G)

Tav. 16 - Ratei e risconti

(importi in migliaia)	2019	2018	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Per interessi	6.036	6.799	-763	-11,22
<b>TOTALE (voce G)</b>	<b>6.036</b>	<b>6.799</b>	<b>-763</b>	<b>-11,22</b>

La voce comprende per 6,036 milioni i ratei afferenti gli interessi attivi su titoli, di competenza dell'esercizio, la cui cedola scade nell'anno in corso.

## ATTIVITÀ SUBORDINATE

Nella tavola che segue sono riportati analiticamente gli attivi che presentano clausole di subordinazione.

Il valore nominale complessivo è pari a 300 mila euro a fronte di un valore contabile complessivo di 292 mila euro.

La subordinazione rispetto ai crediti con maggiore livello di seniority esprime i suoi effetti esclusivamente in caso di insolvenza o liquidazione: la rivalsa sull'attivo fino a concorso della quota capitale e degli interessi di spettanza è realizzabile solamente a seguito della piena soddisfazione dei creditori di grado superiore.

Prosp. 1 - Attivi che presentano clausole di subordinazione

Descrizione del Titolo	Valore Nominale	Valore contabile	Valuta	Tasso di Interesse	Clausole di rimborso anticipato		
					Data Scadenza	Data rimborso prima call	Prezzo rimborso call
SANTAN 2 1/8 02/08/28	100.000	93.913	EUR	2,125	08/02/2028		
USIMIT 3 7/8 03/01/28	200.000	197.600	EUR	3,87500	01/03/2028		
	<b>300.000</b>	<b>291.513</b>					



# PARTE B

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

### SEZIONE 8 - PATRIMONIO NETTO

Tav. 17 - Patrimonio netto

(importi in migliaia)	2019	2018	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Capitale sociale	31.000	31.000	0	0
Riserva legale	5.411	4.791	620	12,9
Altre riserve	26.200	26.200	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	26.029	14.240	11.789	82,8
Utile (perdita) dell'esercizio	9.731	12.408	-2.677	-21,6
<b>TOTALE (voce A)</b>	<b>98.371</b>	<b>88.639</b>	<b>9.732</b>	<b>11,0</b>

#### Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato al 31 dicembre ammonta a 31,000 milioni ed è suddiviso in 3.100.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di 10 euro.

La società è soggetta a direzione e coordinamento da parte della Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop.

Il capitale è interamente sottoscritto e versato.

#### Riserva legale

La riserva legale ammonta a 5,411 milioni in incremento di 620 mila euro rispetto al 31 dicembre 2018 a seguito della destinazione del risultato dell'esercizio precedente.

#### Altre riserve

Alla data di chiusura dell'esercizio ammontano a 26,200 milioni e sono così costituite:

- per 23,198 milioni, dalla riserva versamenti in conto capitale effettuata dai soci nei precedenti esercizi;
- per 3 milioni, dal fondo di organizzazione ex art. 10 d.lgs. 174/95;
- per 2 mila euro, dalla riserva straordinaria.

#### Utili portati a nuovo

La voce ammonta a 26,029 milioni e ha registrato un incremento di 11,789 milioni di euro a seguito della destinazione del risultato dell'esercizio precedente.

Nella seguente tavola è analizzata la disponibilità e distribuibilità delle voci di patrimonio netto; in merito si ricorda che la Società è tenuta anche al rispetto di complessivi requisiti di patrimonializzazione determinati da specifiche norme preposte al loro computo in relazione all'attività esercitata.

Tav. 18 - Patrimonio netto - origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché utilizzazione nei precedenti esercizi

(importi in migliaia)	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni nei tre precedenti esercizi	
				Copertura perdite	Altre ragioni
<b>Capitale sociale</b>	31.000				
<b>Riserve di capitale</b>					
Altre riserve - Fondo di organizzazione	3.000	b	3.000		
Altre riserve - Versamento in conto capitale	23.198	a, b, c	23.198		
<b>Riserve di utile</b>					
Riserva legale	5.411	b	5.411		
Altre riserve - Straordinaria	2	a, b, c	2		
Utili portati a nuovo	26.029	a, b, c	26.029		
<b>Totale</b>	<b>88.640</b>		<b>57.640</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Quota non distribuibile			8.411		
Residua quota distribuibile			49.229		

(\*) a - per aumento di capitale

b - per copertura perdite

c - per distribuzione ai soci

Il capitale sociale è disponibile nel rispetto delle disposizioni di legge e statutarie.

Nella tavola seguente è riportata la movimentazione nell'esercizio delle voci del patrimonio netto:

Tav. 19 - Patrimonio netto – movimentazione

(importi in migliaia)	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utile/perdita a nuovo	Utile/perdita dell'esercizio	Totale
<b>Patrimonio netto al 31.12.2017</b>	<b>31.000</b>	<b>4.262</b>	<b>26.200</b>	<b>4.204</b>	<b>10.565</b>	<b>76.231</b>
Destinazione risultato dell'esercizio 2017						
Attribuzione di dividendi						0
Attribuzione a riserve		529		10.036	-10.565	0
Risultato dell'esercizio 2018					12.408	12.408
<b>Patrimonio netto al 31.12.2018</b>	<b>31.000</b>	<b>4.791</b>	<b>26.200</b>	<b>14.240</b>	<b>12.408</b>	<b>88.639</b>
Destinazione risultato dell'esercizio 2018						
Attribuzione di dividendi						0
Attribuzione a riserve		620		11.788	-12.408	0
Risultato dell'esercizio corrente					9.731	9.731
<b>Patrimonio netto al 31.12.2019</b>	<b>31.000</b>	<b>5.411</b>	<b>26.200</b>	<b>26.028</b>	<b>9.731</b>	<b>98.370</b>

## SEZIONE 9 - PASSIVITÀ SUBORDINATE

Non risultano passività subordinate alla data di chiusura dell'esercizio.

## SEZIONE 10 - RISERVE TECNICHE

Tav. 20 - Composizione delle riserve tecniche

(importi in migliaia)	2019	2018	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Riserve matematiche	623.441	821.958	-198.517	-24,2
Riserva per somme da pagare	21.036	24.959	-3.923	-15,7
Altre riserve tecniche	5.035	6.618	-1.583	-23,9
<b>Totale rami vita (voce C.II)</b>	<b>649.512</b>	<b>853.535</b>	<b>-204.023</b>	<b>-23,9</b>
Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati (voce D)	1.275	1.399	-124	-8,9
<b>TOTALE RISERVE TECNICHE</b>	<b>650.787</b>	<b>854.934</b>	<b>-204.147</b>	<b>-23,9</b>

### Riserve matematiche

Ammontano a 623,441 milioni (821,958 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) e comprendono:

- la riserva per premi puri pari a 621,881 milioni (819,773 milioni nell'esercizio precedente);
- il riporto premi relativo a contratti con pagamento annuo dei premi pari a 92 mila euro (215 mila euro nell'esercizio precedente);
- la riserva per rischio di mortalità pari a mille euro (2 mila euro nell'esercizio precedente);
- le riserve di integrazione pari a 1,467 milioni (1,968 milioni nell'esercizio precedente).

### Riserve per somme da pagare

Le riserve per somme da pagare per 21,036 milioni sono costituite dagli impegni contrattuali nominali, per capitali maturati, sinistri denunciati e riscatti anticipati, non liquidati alla chiusura dell'esercizio.

Al 31 dicembre dell'esercizio precedente la voce ammontava a 24,959 milioni.

### Altre riserve tecniche

Le altre riserve tecniche sono pari a 5,035 milioni e sono costituite dalle riserve per spese future (6,618 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

Per quanto riguarda la variazione nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni si veda l'allegato 14 alla nota integrativa.

## SEZIONE 11 - RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE

Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato

Alla chiusura dell'esercizio la voce ammonta a 1,275 milioni (1,399 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

## SEZIONE 12 - FONDI PER RISCHI E ONERI

La voce ammonta complessivamente a 115 mila euro e accoglie l'importo prudenzialmente stanziato per il presunto onere relativo a controversie legali non ancora concluse per 32 mila euro, l'importo stanziato per il fabbisogno finanziario relativo ai premi sanitari del personale in quiescenza e ai premi di anzianità del personale dipendente per 83 mila euro.

## SEZIONE 13 - DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ

Tav. 21 - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione

(importi in migliaia)	2019	2018	Variazioni	
			Val. assoluto	%
<b>Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:</b>				
Intermediari di assicurazione	4.040	4.127	-87	-2,1
Assicurati per depositi cauzionali e premi	114	60	54	90,0
<b>Totale (voce G.I)</b>	<b>4.154</b>	<b>4.187</b>	<b>-33</b>	<b>-0,8</b>
<b>Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:</b>				
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	100	95	5	5,3
<b>Totale (voce G.II)</b>	<b>100</b>	<b>95</b>	<b>5</b>	<b>5,3</b>

### Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta

#### Debiti verso intermediari di assicurazione

Sono rappresentati da debiti verso intermediari per provvigioni non ancora corrisposte alla data di chiusura dell'esercizio e ammontano a 4,040 milioni (4,127 milioni alla chiusura del precedente esercizio), di cui 1,743 milioni nei confronti del Gruppo Banca Popolare di Vicenza S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa e la residua parte verso Intesa Sanpaolo, subentrata dopo la messa in liquidazione del Gruppo BPVi.

#### Debiti verso assicurati per depositi cauzionali e premi

La voce ammonta a 114 mila euro, rispetto ai 60 mila euro alla chiusura del precedente esercizio, e accoglie i rimborsi nei confronti degli assicurati per premi.

## Debiti derivanti da operazione di riassicurazione

### Debiti verso compagnie di assicurazione e riassicurazione

La voce ammonta complessivamente a 100 mila euro, rispetto ai 95 mila euro alla chiusura del precedente esercizio ed è costituita dal saldo a debito nei confronti delle compagnie di riassicurazione.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (art. 2427, punto 4 del codice civile) ha registrato nell'esercizio le movimentazioni riportate analiticamente nell'allegato 15.

### Tav. 22 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(importi in migliaia)	2018	Incrementi	Decrementi	2019
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)	12	9	9	12

## Altri debiti

Comprendono i debiti per oneri tributari diversi e verso enti assistenziali e previdenziali oltre ad altri debiti diversi.

### Tav. 23 - Altri debiti - composizione

(importi in migliaia)	2019	2018	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Per oneri tributari diversi	3.602	4.820	-1.218	-25,3
Verso enti assistenziali e previdenziali	17	13	4	30,8
Debiti diversi	3.836	7.327	-3.491	-47,6
<b>Totale (voce G.VIII)</b>	<b>7.455</b>	<b>12.160</b>	<b>-4.705</b>	<b>-38,7</b>

### Debiti per oneri tributari diversi

I "Debiti per oneri tributari diversi" comprendono per 2,657 milioni il debito corrente derivante dall'accertamento dell'imposta sulle riserve matematiche dei rami vita di competenza dell'esercizio, per 767 mila euro il debito per imposta IRAP, per 158 mila euro il debito per imposte sostitutive su liquidazione polizze emesse e per 20 mila euro il debito verso erario per ritenute ed acconti.

### Debiti diversi

Le posizioni a debito nei confronti delle altre società del Gruppo ammontano a 3,563 milioni (7,078 milioni nell'esercizio precedente) di cui 2,477 milioni relativi all'importo afferente l'onere da consolidato fiscale per l'IRES calcolata sul risultato imponibile dell'esercizio e 1,086 milioni relativi principalmente al debito verso la Capogruppo e le altre società del Gruppo per prestazioni di servizio.

La residua parte per 273 mila euro include principalmente il debito verso fornitori per 250 mila e i debiti verso il personale per 23 mila euro.

## SEZIONE 14 - RATEI E RISCOINTI

Non risultano iscritti ratei e risconti passivi alla chiusura dell'esercizio.

## SEZIONE 15 - ATTIVITÀ E PASSIVITÀ RELATIVE AD IMPRESE DEL GRUPPO E ALTRE PARTECIPATE

Nell'allegato 16 è riportato il prospetto delle attività e passività relative ad imprese del Gruppo e altre partecipate.

## SEZIONE 16 - CREDITI E DEBITI

I crediti in essere, aventi una scadenza oltre il 31 dicembre 2020 ed entro il 31 dicembre 2024, riguardano i crediti per anticipo di imposta assicurativa ai sensi della l. 22 novembre 2002, n. 265 e successive modifiche, in materia di tassazione delle riserve vita per 17,857 milioni.

Non risultano crediti in essere aventi una scadenza superiore a cinque anni (art. 2427, punto 6 del codice civile).

Non risultano iscritti debiti aventi scadenza superiore a cinque anni (art. 2427, punto 6 del codice civile).

Ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del codice civile, si precisa che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

## SEZIONE 17 - GARANZIE, IMPEGNI, PASSIVITÀ POTENZIALI E ALTRI CONTI D'ORDINE

Tav. 24 - Garanzie, impegni, passività potenziali e altri conti d'ordine

(importi in migliaia)	2019	2018	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Impegni	0	4.383	-4.383	-100,0
Titoli depositati presso terzi	707.976	898.360	-190.384	-21,2
<b>TOTALE</b>	<b>707.976</b>	<b>902.743</b>	<b>-194.767</b>	<b>-21,6</b>

### Impegni

Non risultano impegni in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

### Titoli depositati presso terzi

La voce, pari a 707,976 milioni, accoglie l'ammontare dei titoli di proprietà dell'impresa depositati presso gli enti creditizi e gestori. L'importo è determinato a valori di bilancio.

Non vi sono altri impegni o passività potenziali oltre a quelle già evidenziate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

# PARTE B

## CONTO ECONOMICO

Nota Integrativa

### SEZIONE 19 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami vita sono riportate negli allegati 20, 27 e 28.  
Il conto tecnico chiude con un risultato positivo di 10,729 milioni (16,610 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

#### Premi dell'esercizio al netto delle cessioni in riassicurazione

L'importo complessivo dei premi lordi contabilizzati ammonta a 1,482 milioni (2,124 milioni nell'esercizio precedente), relativi ad annualità successive.

Non risultano premi ceduti in riassicurazione alla chiusura dell'esercizio (-1,269 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

Nella "relazione sulla gestione", alla tavola 6, è riportato l'ammontare dei premi lordi contabilizzati per ramo.

#### Proventi da investimenti

Nell'allegato 21 alla nota integrativa sono riportati in dettaglio i proventi da investimenti alla fine dell'esercizio che ammontano complessivamente a 29,797 milioni (38,885 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente).

I dividendi derivanti da azioni e quote ammontano a 3 mila euro (353 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente), mentre i proventi derivanti da altri investimenti finanziari ammontano complessivamente a 21,243 milioni (28,250 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) e sono interamente attribuibili al comparto obbligazionario.

Le riprese di valore passano da 83 mila euro a 137 mila euro relativi al comparto obbligazionario.

I profitti da realizzo sono pari a 8,414 milioni (10,199 milioni nell'esercizio precedente), di cui 6,669 milioni afferenti al comparto dei titoli di stato ed altre obbligazioni, per 1,703 milioni relativi ai fondi comuni di investimento (di cui 84 mila euro relativi alla cessione di quote alla Capogruppo come già riferito in precedenza) e 42 mila euro per realizzi di strumenti del comparto azionario.

#### Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio

La voce ammonta a complessivi 122 mila euro (12 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente), attribuibili principalmente a quote di fondi comuni di investimento.

Il dettaglio è fornito dall'allegato 22 alla nota integrativa.

#### Altri proventi tecnici

Risultano iscritti per 1,820 milioni (2,272 milioni alla chiusura dell'esercizio precedente) e sono costituiti per 1,294 milioni da partite tecniche di ricavo derivanti da provvigioni recuperate a causa di anticipate risoluzioni di contratti, per 21 mila euro per commissioni di gestione e per 505 mila euro da annullamenti di premi ceduti in riassicurazione.

#### Oneri relativi ai sinistri

La voce nel suo complesso si attesta a 208,280 milioni e si confronta con un saldo alla chiusura dell'esercizio precedente di 243,844 milioni.

Gli importi pagati per prestazioni dell'esercizio ammontano a 212,537 milioni (di cui 420 mila euro relativi alle spese di liquidazione). In particolare si segnala che le somme pagate (escluse le spese) hanno registrato un decremento di 20,263 milioni, con andamenti diversi in base alla tipologia di liquidazione e al ramo di bilancio, come rappresentato nella tavola 7 riportata nella "relazione sulla gestione".

Nel dettaglio le liquidazioni per scadenza registrano un aumento di 32,903 milioni rispetto all'esercizio precedente attribuibile principalmente ai prodotti tradizionali di ramo I e del ramo V.

I riscatti hanno evidenziato un decremento di 56,418 milioni, di cui 54,506 milioni relativi al ramo I, 68 mila euro al ramo III e 1,844 milioni al ramo V.

I sinistri passano da 17,585 milioni a 20,837, l'incremento è attribuibile esclusivamente al ramo I (+3,264 milioni) controbilanciato da un lieve decremento del ramo III (-12 mila euro).

La quota a carico dei riassicuratori ammonta a 460 mila euro.

La variazione dell'importo lordo della riserva per somme da pagare ammonta a -3,923 milioni (ricavo), rispetto a 12,013 milioni (costo) alla chiusura dell'esercizio precedente.

## Spese di gestione

La voce si attesta a 2,377 milioni (4,201 milioni al 31 dicembre dell'esercizio precedente).

La voce include altre spese di amministrazione per 2,401 milioni.

Alla chiusura dell'esercizio sono state rilevate provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute da riassicuratori per complessivi 24 mila euro (ricavo) (-768 mila euro al 31 dicembre dell'esercizio precedente).

## Oneri patrimoniali e finanziari

Il prospetto analitico degli oneri patrimoniali e finanziari è fornito nell'allegato 23 alla nota integrativa.

Il valore complessivo, pari a 2,409 milioni, si confronta con i 5,553 milioni dell'esercizio precedente.

In esso sono inclusi oneri di gestione per 2,144 milioni, rettifiche di valore che ammontano a 96 mila euro e perdite sul realizzo di investimenti per 169 mila euro.

## Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio

La voce, di cui all'allegato 24 alla nota integrativa, include gli oneri patrimoniali e finanziari e le minusvalenze da valutazione degli attivi a copertura delle polizze unit linked per complessivi 22 mila euro (82 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente).

## Altri oneri tecnici

La voce espone un saldo alla chiusura dell'esercizio di 3,955 milioni derivante principalmente da annullazione di premi riferibili ad anticipate risoluzioni di contratti e si confronta con i 5,192 milioni del 31 dicembre dell'esercizio precedente.

## Quota dell'utile trasferita al conto non tecnico

La quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico dal conto tecnico dei rami vita è valorizzata sulla base dei criteri stabiliti dall'art. 23 del regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

L'importo, pari a 3,092 milioni, è calcolato moltiplicando il valore dei proventi da investimenti, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari iscritti nel conto tecnico dei rami vita, per la percentuale ottenuta dal rapporto tra la media aritmetica del patrimonio netto all'inizio e alla fine dell'esercizio e la medesima somma aumentata dalla semi somma delle riserve tecniche al netto delle cessioni in riassicurazione, opportunamente ridotta nel rispetto del limite dell'ammontare degli utili degli investimenti riconosciuti contrattualmente agli assicurati, fino al suo annullamento.

## SEZIONE 20 - SVILUPPO DELLE VOCI TECNICHE DI RAMO

### Assicurazioni Vita

La sintesi dei conti tecnici per singolo ramo del portafoglio italiano è riportata nell'allegato 27 e il riepilogo di tutti i rami è sintetizzato nell'allegato 28 alla nota integrativa.

L'imputazione al singolo ramo delle voci è avvenuta, di massima, su base analitica. Le poste comuni a più rami sono state ripartite con diversi criteri a seconda della natura del costo come illustrato nella "Parte A – Criteri di valutazione" della presente nota.



## SEZIONE 21 - INFORMAZIONI CONCERNENTI IL CONTO NON TECNICO

### Altri proventi

La voce risulta così costituita:

Tav. 25 - Altri proventi - composizione

(importi in migliaia)	2019	2018	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Recuperi da terzi di spese e oneri amministrativi	0	1	-1	-100,0
Altri proventi da società del Gruppo	145	133	12	9,0
Recuperi da fondo per rischi ed oneri	95	25	70	n.s.
Altri proventi	2	9	-7	-77,8
<b>TOTALE (voce III.7)</b>	<b>242</b>	<b>168</b>	<b>74</b>	<b>44,0</b>

n.s. = non significativa

Gli "Altri proventi da società del Gruppo", pari a 145 mila euro, accolgono i riaddebiti per costi sostenuti dalla Compagnia nel corso dell'esercizio a favore delle Società del Gruppo.

La voce "Recuperi dai fondi per rischi e oneri" ammonta a 95 mila euro e si riferisce all'utilizzo del fondo rischi cause legali per 60 mila euro 35 al fondo premi anzianità e premi sanitari. Per ulteriori dettagli si rimanda alla sezione 12 della nota integrativa.

### Altri oneri

La voce risulta così costituita:

Tav. 26 - Altri oneri - composizione

(importi in migliaia)	2019	2018	Variazioni	
			Val. assoluto	%
Interessi passivi	13	2	11	n.s.
Altre imposte	8	6	2	33,3
Accantonamento fondo svalutazione credito vs intermediari	1.096	1.815	-719	-39,6
Altri oneri	175	184	-9	-4,9
<b>TOTALE (voce III.8)</b>	<b>1.292</b>	<b>2.007</b>	<b>-715</b>	<b>-35,6</b>

n.s. = non significativa

La voce ammonta a 1,292 milioni e si confronta con un saldo al 31 dicembre dell'esercizio precedente di 2,007 milioni e accoglie interessi passivi per 13 mila euro, altre imposte per 8 mila euro, accantonamenti al fondo svalutazione crediti verso intermediari per 1,096 milioni dovuti principalmente alle svalutazioni crediti relativi alle società in liquidazione coatta e altri oneri per 175 mila euro, di cui 145 mila euro relativi ai costi sostenuti per conto di società del Gruppo ed a queste addebitate.

### Proventi straordinari

La voce presenta un saldo di 34 mila euro (17 mila euro alla chiusura dell'esercizio precedente) e accoglie imposte dell'esercizio precedente per 33 mila euro e altri proventi straordinari per 1 mila euro.

### Oneri straordinari

La voce presenta un saldo pari a 77 mila euro.

La voce include 1 mila euro per rettifiche imposte degli anni precedenti, 46 mila euro per imposte varie e altre sopravvenienze passive per 30 mila euro.

Il saldo della voce alla chiusura del corrispondente periodo dell'esercizio precedente ammontava a 102 mila euro.

## Imposte sul reddito d'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio evidenziano un saldo di 2,997 milioni che si riferiscono per 767 mila euro a IRAP, per 2,477 milioni a IRES e da imposte anticipate per -247 mila euro.

Le imposte anticipate relative all'esercizio sono state contabilizzate nel rispetto del principio di prudenza sulla base della ragionevole certezza che esista, negli esercizi in cui si riverseranno, un reddito imponibile che consenta di recuperare le imposte iscritte.

Tav. 27 - Imposte sul reddito d'esercizio

(Importi in migliaia)	IRES	IRAP	2019	2018
Oneri (proventi) da consolidato fiscale	2.477	0	2.477	4.159
Imposte correnti	0	767	767	1.147
Variazione delle imposte anticipate	-247	0	-247	-358
<b>TOTALE</b>	<b>2.230</b>	<b>767</b>	<b>2.997</b>	<b>4.948</b>

Nella tavola seguente sono descritte, ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, con indicazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente e degli importi accreditati o addebitati a conto economico.

Tav. 28 - Rilevazione delle imposte anticipate ed effetti conseguenti

(Importi in migliaia)	Saldo iniziale		Incrementi		Decrementi		Saldo finale	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
<b>IRES</b>								
Fondi rischi e svalutazioni	1.932	464	1.130	271	95	23	<b>2.967</b>	<b>712</b>
Altre rettifiche	13	3	9	2	13	3	<b>9</b>	<b>2</b>
<b>Totale</b>	<b>1.945</b>	<b>467</b>	<b>1.139</b>	<b>273</b>	<b>108</b>	<b>26</b>	<b>2.976</b>	<b>714</b>
<b>Totale Imposte Anticipate</b>		<b>467</b>		<b>273</b>		<b>26</b>		<b>714</b>
<b>Effetto netto a Conto Economico</b>						<b>-247</b>		

La tavola seguente riporta la riconciliazione tra aliquota ordinaria e aliquota effettiva.

Tav. 29 - Imposte sul reddito d'esercizio - riconciliazione tra l'aliquota ordinaria e l'aliquota effettiva

(valori in percentuale)	2019			2018		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
<b>Aliquota ordinaria applicabile</b>	<b>24,00%</b>	<b>6,82%</b>	<b>30,82%</b>	<b>24,00%</b>	<b>6,82%</b>	<b>30,82%</b>
Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria:						
<b>Differenze permanenti:</b>						
Rettifiche per effetto delle disposizioni sul "dividend washing"				0,12%		
Dividendi	-0,01%			-0,46%		
Variazione riserve rami vita	-5,59%			-1,32%		
Altre rettifiche	-0,89%	-0,79%		-0,43%	-0,21%	
<b>Aliquota effettiva</b>	<b>17,52%</b>	<b>6,03%</b>	<b>23,54%</b>	<b>21,90%</b>	<b>6,61%</b>	<b>28,51%</b>

## SEZIONE 22 - INFORMAZIONI VARIE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO

Sono riportati in allegato i seguenti prospetti contenenti informazioni sul conto economico:

- prospetto relativo ai rapporti con imprese del Gruppo ed altre partecipate (allegato 30);
- prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto (allegato 31);
- prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci (allegato 32).

In relazione agli oneri del personale si segnala che gli stessi sono stati attribuiti ai singoli rami, ed all'interno di questi a ciascuna categoria di costo, sulla base di una rilevazione analitica delle attività svolte dal personale valorizzate al costo orario effettivo.

### Operazioni su contratti derivati

Alla chiusura dell'esercizio non sono presenti derivati in portafoglio di classe C e di classe D.



# NOTA INTEGRATIVA

Parte C - Altre informazioni



# PARTE C

## ALTRE INFORMAZIONI

### PATRIMONIO NETTO

Ai sensi del Regolamento ISVAP 4 aprile 2008, n. 22, si riporta la tavola con l'indicazione dell'ammontare di ciascun elemento del patrimonio netto aggiornato sulla base delle variazioni che interverranno per effetto dell'approvazione della proposta di destinazione del risultato dell'esercizio.

Tav. 30 - Movimentazione del patrimonio netto dopo la chiusura dell'esercizio

**Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione degli utili risultanti dal bilancio o di altri elementi patrimoniali e delle variazioni intervenute dopo la chiusura dell'esercizio**

(importi in migliaia)	Patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio	Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione degli utili risultanti dal bilancio o di altri elementi patrimoniali e delle variazioni intervenute dopo la chiusura dell'esercizio
Capitale sociale	31.000	31.000
Riserva legale	5.411	5.897
Altre riserve	26.200	26.200
Utili (perdite) portati a nuovo	26.029	35.274
Utile (perdita) del periodo	9.731	0
<b>TOTALE (voce A)</b>	<b>98.371</b>	<b>98.371</b>

### PUBBLICITÀ DEI CORRISPETTIVI DI REVISIONE CONTABILE E DEI SERVIZI DIVERSI DALLA REVISIONE

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 2427 c.c., riporta i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2019 per i servizi di revisione contabile e i servizi di attestazione resi dalla società di revisione.

Gli importi non comprendono le spese vive riconosciute né l'IVA.

Tav. 31 - Compensi alla società di revisione

(importi in migliaia)	Tipologia di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compenso
	Revisione contabile	Deloitte & Touche s.p.a.	Berica Vita s.p.a.	110
	Servizi di attestazione <sup>(1)</sup>	Deloitte & Touche s.p.a.	Berica Vita s.p.a.	72
	<b>Totale</b>			<b>182</b>

<sup>(1)</sup> I servizi di attestazione sono relativi alle gestioni separate, ai fondi interni, alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali e Attestazione SII 31/12/2019.

### RAPPORTI CON LA SOCIETÀ ESERCITANTE LA DIREZIONE E IL COORDINAMENTO, CON LE CONSOCIATE E LE ALTRE PARTI CORRELATE

Con riferimento ai rapporti con le altre società del Gruppo ai sensi dell'art. 2497 bis c.c. e con le altre parti correlate ai sensi dell'art. 2427, c. 22 bis c.c., si riportano nella presente sezione i rapporti della Società con la controllante, con le altre società soggette a direzione e coordinamento e con le altre parti correlate e gli effetti che tali attività hanno avuto sull'esercizio dell'impresa e sui suoi risultati.

In tale ambito si precisa che, nel corso dell'esercizio, sono stati posti in atto:

- accordi per l'erogazione di servizi generali, per prestazioni relative alla gestione degli investimenti e ad altre attività gestionali;
- l'opzione congiunta per il consolidato fiscale;
- l'operazione di cessione alla Capogruppo, a valori di mercato, di quota di fondi comuni di investimento.

Il calcolo dei riaddebiti per le prestazioni di servizi infragruppo è stato effettuato nel rispetto delle linee guida e degli impegni di carattere generale stabiliti nell'accordo quadro vigente, approvato dai competenti organi, e della procedura per l'attribuzione dei costi infragruppo. La condivisione delle procedure di gestione ed il monitoraggio dell'erogazione delle prestazioni hanno permesso una puntuale attribuzione delle quote di costo a carico delle società utenti del servizio. Il modello utilizzato è quello del riaddebito di costi. I criteri di attribuzione si basano sull'identificazione di specifici indicatori volti a determinare la quota di costo connesso all'attività da addebitare alle singole compagnie che ne beneficiano.

Nella tavola che segue sono riportate le posizioni patrimoniali ed economiche derivanti dai suddetti rapporti della Società verso la controllante e le consociate e le altre parti correlate.

Tav. 32 - Rapporti patrimoniali ed economici con la società esercitante la direzione e il coordinamento, con le consociate e le altre parti correlate

<b>Rapporti patrimoniali</b>	<b>Altre parti correlate</b>			<b>Totale</b>
(importi in migliaia)	<b>Controllante</b>	<b>Consociate</b>	<b>Gruppo Banca Popolare di Vicenza in LCA</b>	<b>2019</b>
<b>Attività</b>				
Azioni		2		2
Altri crediti e altre attività	1.952	186	4.596	6.734
<b>Totale</b>	<b>1.952</b>	<b>188</b>	<b>4.596</b>	<b>6.736</b>
<b>Passività</b>				
Altri debiti	3.559	4	1.743	5.306
<b>Totale</b>	<b>3.559</b>	<b>4</b>	<b>1.743</b>	<b>5.306</b>
<b>Rapporti economici</b>	<b>Altre parti correlate</b>			<b>Totale</b>
(importi in migliaia)	<b>Controllante</b>	<b>Consociate</b>	<b>Gruppo Banca Popolare di Vicenza in LCA</b>	<b>2019</b>
<b>Profitti e rendite</b>				
Ricavi finanziari e patrimoniali	84			84
Altri ricavi	113	32	1.110	1.255
<b>Totale</b>	<b>197</b>	<b>32</b>	<b>1.110</b>	<b>1.339</b>
<b>Perdite e spese</b>				
Altri costi	1.107	1.805		2.912
<b>Totale</b>	<b>1.107</b>	<b>1.805</b>	<b>0</b>	<b>2.912</b>



I rapporti con la parte correlata Gruppo Banca Popolare di Vicenza S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa, che si segnala essere proseguiti a condizioni di mercato, sono relativi a: crediti verso il Gruppo BPVi in l.c.a. che, alla chiusura dell'esercizio, si attestano a 4,6 milioni e a debiti per 1,7 milioni.

Nel complesso le relazioni con altre parti correlate, che si dà atto aver avuto luogo a valori nell'ambito di quelli di mercato, non sono ritenute significative ai fini informativi.

## **ESONERO DALL'OBBLIGO DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO**

In base a quanto disposto dall'art. 97 del d. lgs. 7 settembre 2005, n. 209, la Società non redige il bilancio consolidato in quanto non detiene il controllo diretto od indiretto su alcuna società.

Il bilancio consolidato di Gruppo è redatto dalla Società Cattolica di Assicurazione Soc. Coop., con sede in Verona - Lungadige Cangrande, 16, ai sensi del d. lgs. 28 febbraio 2005, n. 38 e dell'art. 95 del d. lgs. 7 settembre 2005, n. 209.

## **FATTI DI RILIEVO DEI PRIMI MESI DEL 2020**

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-quater, c.c., con riferimento alla natura, descrizione ed all'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio" si rimanda all'apposito paragrafo nel capitolo "Altre Informazioni" della Relazione sulla gestione.

## **PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-septies, c.c., con riferimento alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio si rimanda alla sezione in fondo alla Relazione sulla gestione.

## **SOCIETÀ ESERCITANTE LA DIREZIONE ED IL COORDINAMENTO**

Si espongono qui di seguito i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio approvato dalla società esercitante l'attività di direzione e coordinamento, Società Cattolica di Assicurazione:

Tav. 33 - Dati essenziali ultimo bilancio approvato dalla Capogruppo Società Cattolica di Assicurazione

(importi in migliaia)

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		<b>2018</b>
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato		0
B) Attivi immateriali		154.372
C) Investimenti		9.300.084
D) Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		956.519
D bis) Riserve tecniche a carico dei riassicuratori		486.428
E) Crediti		900.955
F) Altri elementi dell'attivo		222.677
G) Ratei e risconti		55.774
	<b>Totale attivo</b>	<b>12.076.809</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		1.757.144
Capitale sociale		522.882
Riserve		1.280.724
Risultato dell'esercizio		3.465
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		-49.927
B) Passività subordinate		680.000
C) Riserve tecniche		8.225.638
D) Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		956.519
E) Fondi per rischi e oneri		64.841
F) Depositi ricevuti da riassicuratori		20.474
G) Debiti e altre passività		365.458
H) Ratei e risconti		6.735
	<b>Totale passivo</b>	<b>12.076.809</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>2018</b>
<b>Conto tecnico dei rami danni</b>		
1. Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione		1.546.237
2. Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico		19.959
3. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione		17.416
4. Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione		999.927
5. Variazione delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione		7
6. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione		250
7. Spese di gestione		452.119
8. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione		31.267
9. Variazione delle riserve di perequazione		489
	<b>Risultato del conto tecnico dei rami danni</b>	<b>99.553</b>
<b>Conto tecnico dei rami vita</b>		
1. Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione		814.416
2. Proventi da investimenti		203.704
3. Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		15.551
4. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione		4.104
5. Oneri relativi ai sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione		1.090.612
6. Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione		-204.535
7. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione		831
8. Spese di gestione		53.186
9. Oneri patrimoniali e finanziari		77.961
10. Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		33.093
11. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione		8.869
12. Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto non tecnico		5.552
	<b>Risultato del conto tecnico dei rami vita</b>	<b>-27.794</b>
<b>Conto non tecnico</b>		
1. Risultato del conto tecnico dei rami danni		99.553
2. Risultato del conto tecnico dei rami vita		-27.794
3. Proventi da investimenti dei rami danni		168.547
4. Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto tecnico dei rami vita		5.552
5. Oneri patrimoniali e finanziari dei rami danni		134.913
6. Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami danni		19.959
7. Altri proventi		42.155
8. Altri oneri		113.130
<b>9. Risultato dell'attività ordinaria</b>		<b>20.011</b>
10. Proventi straordinari		7.181
11. Oneri straordinari		7.708
<b>12. Risultato dell'attività straordinaria</b>		<b>-527</b>
<b>13. Risultato prima delle imposte</b>		<b>19.484</b>
14. Imposte sul reddito dell'esercizio		16.019
	<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>3.465</b>

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (\*)

B

L'Amministratore Delegato dott. DAVIDE BERVEGLIERI

(\*\*)

*DAVIDE BERVEGLIERI*

\_\_\_\_\_

(\*\*)

\_\_\_\_\_

(\*\*)

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma.



# RENDICONTO FINANZIARIO



# RENDICONTO FINANZIARIO

(importi in migliaia)	2019	2018
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE</b>		
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>9.731</b>	<b>12.408</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari e altre rettifiche</b>		
Adeguamento delle riserve:		
Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche vita	-201.440	-221.850
Incremento del fondo trattamento fine rapporto e fondo contrattuale di previdenza	9	11
Incremento netto di altri fondi	0	23
Altri proventi e oneri non monetari derivanti da attività finanziarie	319	-959
Plusvalenze e minusvalenze da valutazione derivanti da attività finanziarie	-123	2.240
(Aumento) / diminuzione dei crediti commerciali e altre attività	4.954	2.767
Aumento / (diminuzione) dei debiti e altre passività	-4.722	504
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)</b>	<b>-191.356</b>	<b>-204.856</b>
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>		
Acquisti immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie non immobilizzate	-358.694	-533.124
Vendite immobilizzazioni finanziarie e attività finanziarie non immobilizzate	548.921	734.778
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>190.227</b>	<b>201.654</b>
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>Mezzi propri</b>		
Dividendi	0	0
<b>Indennità di anzianità erogata</b>	<b>-9</b>	<b>-11</b>
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)</b>	<b>-9</b>	<b>-11</b>
<b>AUMENTO / (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)</b>	<b>-1.138</b>	<b>-3.213</b>
Disponibilità liquide al 1° gennaio	4.168	7.381
Disponibilità liquide al 31 dicembre	3.030	4.168
<b>AUMENTO / (DIMINUZIONE) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>-1.138</b>	<b>-3.213</b>

---

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (\*)

B

L'Amministratore Delegato dott. DAVIDE BERVEGLIERI

(\*\*)

*DAVIDE BERVEGLIERI*

(\*\*)

(\*\*)

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma.







**ALLEGATI ALLA  
NOTA  
INTEGRATIVA**



Società **BERICA VITA S.P.A.** .....

.....

Capitale sociale sottoscritto E. 31.000.000 Versato E. 31.000.000

Sede in Vicenza .....

Tribunale Vicenza .....

#### **Allegati alla Nota integrativa**

Esercizio 2019 .....

(Valore in migliaia di Euro)

Società BERICA VITA S.P.A.

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

## ATTIVO

Valori dell'esercizio

A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1	0
	di cui capitale richiamato	2	0		
B. ATTIVI IMMATERIALI					
	1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4	0		
	2. Altre spese di acquisizione	6	0		
	3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0		
	4. Avviamento	8	0		
	5. Altri costi pluriennali	9	0	10	0
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
	1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	0		
	2. Immobili ad uso di terzi	12	0		
	3. Altri immobili	13	0		
	4. Altri diritti reali	14	0		
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0	16	0
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
	1. Azioni e quote di imprese:				
	a) controllanti	17	0		
	b) controllate	18	0		
	c) consociate	19	0		
	d) collegate	20	0		
	e) altre	21	0	22	0
	2. Obbligazioni emesse da imprese:				
	a) controllanti	23	0		
	b) controllate	24	0		
	c) consociate	25	0		
	d) collegate	26	0		
	e) altre	27	0	28	0
	3. Finanziamenti ad imprese:				
	a) controllanti	29	0		
	b) controllate	30	0		
	c) consociate	31	0		
	d) collegate	32	0		
	e) altre	33	0	34	0
			0	35	0
			da riportare		0

Esercizio 2019

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
	184	0		
	186	0		
	187	0		
	188	0		
	189	0	190	0
	191	0		
	192	0		
	193	0		
	194	0		
	195	0	196	0
197	0			
198	0			
199	0			
200	0			
201	0	202	0	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
	da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
		riporto			
C.	INVESTIMENTI (segue)				0
III	- Altri investimenti finanziari				
	1. Azioni e quote				
	a) Azioni quotate	36	0		
	b) Azioni non quotate	37	0		
	c) Quote	38	0	39	0
	2. Quote di fondi comuni di investimento			40	0
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
	a) quotati	41	0		
	b) non quotati	42	0		
	c) obbligazioni convertibili	43	0	44	0
	4. Finanziamenti				
	a) prestiti con garanzia reale	45	0		
	b) prestiti su polizze	46	0		
	c) altri prestiti	47	0	48	0
	5. Quote in investimenti comuni			49	0
	6. Depositi presso enti creditizi			50	0
	7. Investimenti finanziari diversi			51	0
IV	- Depositi presso imprese cedenti			52	0
				53	0
D bis.	RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
	I - RAMI DANNI				
	1. Riserva premi		58	0	
	2. Riserva sinistri		59	0	
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		60	0	
	4. Altre riserve tecniche		61	0	62
					0
				da riportare	0



Valori dell'esercizio precedente

	riporto		0
216	0		
217	0		
218	0	219	0
		220	0
221	0		
222	0		
223	0	224	0
225	0		
226	0		
227	0	228	0
		229	0
		230	0
		231	0
		232	0
		233	0
		234	0
		238	0
		239	0
		240	0
		241	0
	da riportare		0
		242	0
			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

				Valori dell'esercizio	
		riporto			0
<b>E.</b>	<b>CREDITI</b>				
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
	1. Assicurati				
	a) per premi dell'esercizio	71	0		
	b) per premi degli es. precedenti	72	0	73	0
	2. Intermediari di assicurazione		74		0
	3. Compagnie conti correnti		75		0
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare		76	0	77
					0
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione		78		0
	2. Intermediari di riassicurazione		79	0	80
					0
III	- Altri crediti			81	0
					82
					0
<b>F.</b>	<b>ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>				
I	- Attivi materiali e scorte:				
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno		83		0
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri		84		0
	3. Impianti e attrezzature		85		0
	4. Scorte e beni diversi		86	0	87
					0
II	- Disponibilità liquide				
	1. Depositi bancari e c/c postali		88		0
	2. Assegni e consistenza di cassa		89	0	90
					0
IV	- Altre attività				
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione		92		0
	2. Attività diverse		93	0	94
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita		901	0	
					95
					0
<b>G.</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>				
	1. Per interessi			96	0
	2. Per canoni di locazione			97	0
	3. Altri ratei e risconti			98	0
					99
					0
	<b>TOTALE ATTIVO</b>				
					100
					0

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			0
251	0			
252	0	253	0	
		254	0	
		255	0	
		256	0	257
				0
		258	0	
		259	0	260
				0
			261	0
				262
				0
		263	0	
		264	0	
		265	0	
		266	0	267
				0
		268	0	
		269	0	270
				0
		272	0	
		273	0	274
				0
		903	0	275
				0
			276	0
			277	0
			278	0
				279
				0
				280
				0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
<b>A.</b>	<b>PATRIMONIO NETTO</b>		
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	0
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0
III	- Riserve di rivalutazione	103	0
IV	- Riserva legale	104	0
V	- Riserve statutarie	105	0
VI	- Riserva per azioni della controllante	400	0
VII	- Altre riserve	107	0
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	0
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	0
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	0
			110
			0
<b>B.</b>	<b>PASSIVITA' SUBORDINATE</b>		111
			0
<b>C.</b>	<b>RISERVE TECNICHE</b>		
I	- RAMI DANNI		
	1. Riserva premi	112	0
	2. Riserva sinistri	113	0
	3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	0
	4. Altre riserve tecniche	115	0
	5. Riserve di perequazione	116	0
			117
			0
		da riportare	0

Valori dell'esercizio precedente

	281	0	
	282	0	
	283	0	
	284	0	
	285	0	
	500	0	
	287	0	
	288	0	
	289	0	
	501	0	290 0
			291 0
292	0		
293	0		
294	0		
295	0		
296	0		297 0
da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
			0
<b>E.</b>	<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128	0
2.	Fondi per imposte	129	0
3.	Altri accantonamenti	130	0
			131
			0
<b>F.</b>	<b>DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI</b>		132
			0
<b>G.</b>	<b>DEBITI E ALTRE PASSIVITA'</b>		
<b>I</b>	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1.	Intermediari di assicurazione	133	0
2.	Compagnie conti correnti	134	0
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	0
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	0
		137	0
<b>II</b>	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	0
2.	Intermediari di riassicurazione	139	0
		140	0
<b>III</b>	- Prestiti obbligazionari	141	0
<b>IV</b>	- Debiti verso banche e istituti finanziari	142	0
<b>V</b>	- Debiti con garanzia reale	143	0
<b>VI</b>	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari	144	0
<b>VII</b>	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	145	0
<b>VIII</b>	- Altri debiti		
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146	0
2.	Per oneri tributari diversi	147	0
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148	0
4.	Debiti diversi	149	0
		150	0
<b>IX</b>	- Altre passività		
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151	0
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	0
3.	Passività diverse	153	0
		154	0
	di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902	0
			155
			0
		da riportare	0

Valori dell'esercizio precedente

	riporto			0
		308	0	
		309	0	
		310	0	311 0
				312 0
	313	0		
	314	0		
	315	0		
	316	0	317	0
	318	0		
	319	0	320	0
			321	0
			322	0
			323	0
			324	0
			325	0
	326	0		
	327	0		
	328	0		
	329	0	330	0
	331	0		
	332	0		
	333	0	334	0
	904	0		335 0
	da riportare			0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	
H.	RATEI E RISCONTI		0
	1. Per interessi	156	0
	2. Per canoni di locazione	157	0
	3. Altri ratei e risconti	158	0
			159
			0
	<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		160
			0



Valori dell'esercizio precedente

	riporto			0
		336	0	
		337	0	
		338	0	339 0
				340 0

Società BERICA VITA S.P.A.

## STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

## ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO		1
	di cui capitale richiamato	2	0
B.	ATTIVI IMMATERIALI		
	1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	0
	2. Altre spese di acquisizione	6	0
	3. Costi di impianto e di ampliamento	7	0
	4. Avviamento	8	0
	5. Altri costi pluriennali	9	0
			10
C.	INVESTIMENTI		
I	- Terreni e fabbricati		
	1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	0
	2. Immobili ad uso di terzi	12	0
	3. Altri immobili	13	0
	4. Altri diritti reali su immobili	14	0
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15	0
			16
II	- Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate		
	1. Azioni e quote di imprese:		
	a) controllanti	17	0
	b) controllate	18	0
	c) consociate	19	2
	d) collegate	20	0
	e) altre	21	0
		22	2
	2. Obbligazioni emesse da imprese:		
	a) controllanti	23	0
	b) controllate	24	0
	c) consociate	25	0
	d) collegate	26	0
	e) altre	27	0
		28	0
	3. Finanziamenti ad imprese:		
	a) controllanti	29	0
	b) controllate	30	0
	c) consociate	31	0
	d) collegate	32	0
	e) altre	33	0
		34	0
			35
	da riportare		2
			0

Esercizio ..... 2019 .....

Valori dell'esercizio precedente

			181	0
	182	0		
	183	0		
	186	0		
	187	0		
	188	0		
	189	0	190	0
	191	0		
	192	0		
	193	0		
	194	0		
	195	0	196	0
197	0			
198	0			
199	2			
200	0			
201	0	202	2	
203	0			
204	0			
205	0			
206	0			
207	0	208	0	
209	0			
210	0			
211	0			
212	0			
213	0	214	0	215
		da riportare		2
				0

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	0
<b>C. INVESTIMENTI (segue)</b>			
III	- Altri investimenti finanziari		
	1. Azioni e quote		
	a) Azioni quotate	36 ..... 0	
	b) Azioni non quotate	37 ..... 9	
	c) Quote	38 ..... 0	39 ..... 9
	2. Quote di fondi comuni di investimento	40 ..... 3.560	
	3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:		
	a) quotati	41 ..... 703.046	
	b) non quotati	42 ..... 20	
	c) obbligazioni convertibili	43 ..... 35	44 ..... 703.101
	4. Finanziamenti		
	a) prestiti con garanzia reale	45 ..... 0	
	b) prestiti su polizze	46 ..... 0	
	c) altri prestiti	47 ..... 0	48 ..... 0
	5. Quote in investimenti comuni	49 ..... 0	
	6. Depositi presso enti creditizi	50 ..... 0	
	7. Investimenti finanziari diversi	51 ..... 0	52 ..... 706.670
IV	- Depositi presso imprese cedenti		53 ..... 0    54 ..... 706.672
<b>D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>			
I	- Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	55 ..... 1.275	
II	- Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	56 ..... 0	57 ..... 1.275
<b>D bis. RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI</b>			
II - RAMI VITA			
	1. Riserve matematiche	63 ..... 15.124	
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	64 ..... 0	
	3. Riserva per somme da pagare	65 ..... 312	
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	66 ..... 0	
	5. Altre riserve tecniche	67 ..... 0	
	6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e gestione dei fondi pensione	68 ..... 0	69 ..... 15.436
		da riportare	723.383

Valori dell'esercizio precedente

		riporto			0
216	0				
217	9				
218	0	219	9		
		220	4.373		
221	892.524				
222	20				
223	43	224	892.587		
225	0				
226	0				
227	0	228	0		
		229	0		
		230	0		
		231	0	232	896.969
				233	0
				234	896.971
				235	1.399
				236	0
				237	1.399
		243	17.705		
		244	0		
		245	437		
		246	0		
		247	0		
		248	0	249	18.142
		da riportare			916.512

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	723.383
<b>E.</b>	<b>CREDITI</b>		
I	- Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
	1. Assicurati		
	a) per premi dell'esercizio	71 ..... 56	
	b) per premi degli es. precedenti	72 ..... 142	73 ..... 198
	2. Intermediari di assicurazione	74 ..... 2.592	
	3. Compagnie conti correnti	75 ..... 0	
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare	76 ..... 0	77 ..... 2.790
II	- Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	78 ..... 913	
	2. Intermediari di riassicurazione	79 ..... 0	80 ..... 913
III	- Altri crediti		81 ..... 22.275
			82 ..... 25.978
<b>F.</b>	<b>ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO</b>		
I	- Attivi materiali e scorte:		
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	83 ..... 0	
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri	84 ..... 0	
	3. Impianti e attrezzature	85 ..... 0	
	4. Scorte e beni diversi	86 ..... 0	87 ..... 0
II	- Disponibilità liquide		
	1. Depositi bancari e c/c postali	88 ..... 3.030	
	2. Assegni e consistenza di cassa	89 ..... 0	90 ..... 3.030
IV	- Altre attività		
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione	92 ..... 0	
	2. Attività diverse	93 ..... 2.674	94 ..... 2.674
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	901 ..... 0	95 ..... 5.704
<b>G.</b>	<b>RATEI E RISCONTI</b>		
	1. Per interessi		96 ..... 6.036
	2. Per canoni di locazione		97 ..... 0
	3. Altri ratei e risconti		98 ..... 0
			99 ..... 6.036
	<b>TOTALE ATTIVO</b>		100 ..... 761.101

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		916.512
251	455		
252	147	253	602
		254	2.385
		255	0
		256	0
		257	2.987
		258	999
		259	0
		260	999
		261	25.251
		262	29.237
		263	0
		264	0
		265	0
		266	0
		267	0
		268	4.168
		269	0
		270	4.168
		272	0
		273	3.605
		274	3.605
		275	7.773
		903	0
		276	6.799
		277	0
		278	0
		279	6.799
		280	960.321

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
<b>A. PATRIMONIO NETTO</b>			
I	- Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	31.000
II	- Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	0
III	- Riserve di rivalutazione	103	0
IV	- Riserva legale	104	5.411
V	- Riserve statutarie	105	0
VI	- Riserva per azioni della controllante	400	0
VII	- Altre riserve	107	26.200
VIII	- Utili (perdite) portati a nuovo	108	26.029
IX	- Utile (perdita) dell'esercizio	109	9.731
X	- Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	0
		110	98.371
<b>B. PASSIVITA' SUBORDINATE</b>			
		111	0
<b>C. RISERVE TECNICHE</b>			
<b>II - RAMI VITA</b>			
	1. Riserve matematiche	118	623.441
	2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	0
	3. Riserva per somme da pagare	120	21.036
	4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	0
	5. Altre riserve tecniche	122	5.035
		123	649.512
<b>D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</b>			
I	- Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	125	1.275
II	- Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	126	0
		127	1.275
	da riportare		749.158



Valori dell'esercizio precedente

	281	31.000	
	282	0	
	283	0	
	284	4.791	
	285	0	
	500	0	
	287	26.200	
	288	14.240	
	289	12.408	
	501	0	290 88.639
			291 0
298	821.958		
299	0		
300	24.959		
301	0		
302	6.618		303 853.535
	305	1.399	
	306	0	307 1.399
da riportare			943.573

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

		Valori dell'esercizio	
		riporto	749.158
E.	FONDI PER RISCHI E ONERI		
1.	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	128 0	
2.	Fondi per imposte	129 0	
3.	Altri accantonamenti	130 115	131 115
F.	DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI		132 0
G.	DEBITI E ALTRE PASSIVITA'		
I	- Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:		
1.	Intermediari di assicurazione	133 4.040	
2.	Compagnie conti correnti	134 0	
3.	Assicurati per depositi cauzionali e premi	135 114	
4.	Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136 0	137 4.154
II	- Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:		
1.	Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138 100	
2.	Intermediari di riassicurazione	139 0	140 100
III	- Prestiti obbligazionari		141 0
IV	- Debiti verso banche e istituti finanziari		142 0
V	- Debiti con garanzia reale		143 0
VI	- Prestiti diversi e altri debiti finanziari		144 0
VII	- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		145 12
VIII	- Altri debiti		
1.	Per imposte a carico degli assicurati	146 0	
2.	Per oneri tributari diversi	147 3.602	
3.	Verso enti assistenziali e previdenziali	148 17	
4.	Debiti diversi	149 3.836	150 7.455
IX	- Altre passività		
1.	Conti transitori passivi di riassicurazione	151 0	
2.	Provvigioni per premi in corso di riscossione	152 0	
3.	Passività diverse	153 107	154 107
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni	155 0	156 11.828
		da riportare	761.101

Valori dell'esercizio precedente

	riporto		943.573
		308	0
		309	0
		310	199
		311	199
		312	0
	313	4.127	
	314	0	
	315	60	
	316	0	317
			4.187
	318	95	
	319	0	320
			95
		321	0
		322	0
		323	0
		324	0
		325	12
	326	0	
	327	4.820	
	328	13	
	329	7.327	330
			12.160
	331	0	
	332	0	
	333	95	334
			95
	904	0	335
			16.549
	da riportare		960.321

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA  
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	riporto	Valori dell'esercizio	
			761.101
H. RATEI E RISCONTI			
1. Per interessi		156	0
2. Per canoni di locazione		157	0
3. Altri ratei e risconti		158	0
			159
			0
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>			160
			761.101

Valori dell'esercizio precedente

riporto			960.321
	336	0	
	337	0	
	338	0	339 0
			340 960.321

Società BERICA VITA S.P.A.

 Esercizio 2019

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
<b>Risultato del conto tecnico</b> .....	1	0	21	10.729	41	10.729
Proventi da investimenti.....	+ 2	0			42	0
Oneri patrimoniali e finanziari.....	- 3	0			43	0
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita.....	+ 4		24	3.092	44	3.092
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni.....	- 5	0			45	0
<b>Risultato intermedio di gestione</b> .....	6	0	26	13.821	46	13.821
Altri proventi.....	+ 7	0	27	242	47	242
Altri oneri.....	- 8	0	28	1.292	48	1.292
Proventi straordinari.....	+ 9	0	29	34	49	34
Oneri straordinari.....	- 10	0	30	77	50	77
<b>Risultato prima delle imposte</b> .....	11	0	31	12.728	51	12.728
Imposte sul reddito dell'esercizio.....	- 12	0	32	2.997	52	2.997
<b>Risultato di esercizio</b> .....	13	0	33	9.731	53	9.731

Società BERICA VITA S.P.A.

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B	Terreni e fabbricati C.I
Esistenze iniziali lorde.....	+	0	31
Incrementi nell'esercizio .....	+	0	32
per: acquisti o aumenti .....		0	33
riprese di valore .....		0	34
Rivalutazioni .....		0	35
altre variazioni .....		0	36
Decrementi nell'esercizio .....	-	0	37
per: vendite o diminuzioni.....		0	38
svalutazioni durature .....		0	39
altre variazioni .....		0	40
<b>Esistenze finali lorde (a).....</b>		<b>0</b>	<b>41</b>
Ammortamenti:			
Esistenze iniziali.....	+	0	42
Incrementi nell'esercizio .....	+	0	43
per: quota di ammortamento dell'esercizio.....		0	44
altre variazioni .....		0	45
Decrementi nell'esercizio .....	-	0	46
per: riduzioni per alienazioni .....		0	47
altre variazioni .....		0	48
<b>Esistenze finali ammortamenti (b) (*).....</b>		<b>0</b>	<b>49</b>
<b>Valore di bilancio (a - b) .....</b>		<b>0</b>	<b>50</b>
Valore corrente .....			51
Rivalutazioni totali .....		0	52
Svalutazioni totali .....		0	53

pagina volutamente lasciata in bianco



Società BERICA VITA S.P.A.

Esercizio 2019

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1	Obbligazioni C.II.2	Finanziamenti C.II.3
Esistenze iniziali .....	+	1 2	21 0	41 0
Incrementi nell'esercizio: .....	+	2 0	22 0	42 0
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni .....		3 0	23 0	43 0
riprese di valore .....		4 0	24 0	44 0
rivalutazioni .....		5 0		
altre variazioni .....		6 0	26 0	46 0
Decrementi nell'esercizio: .....	-	7 0	27 0	47 0
per: vendite o rimborsi .....		8 0	28 0	48 0
svalutazioni .....		9 0	29 0	49 0
altre variazioni .....		10 0	30 0	50 0
<b>Valore di bilancio</b> .....		11 2	31 0	51 0
Valore corrente .....		12 2	32 0	52 0
Rivalutazioni totali .....		13 0		
Svalutazioni totali .....		14 0	34 0	54 0

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate .....	.61	0
Obbligazioni non quotate .....	.62	0
<b>Valore di bilancio</b> .....	.63	0
di cui obbligazioni convertibili .....	.64	0

Società BERICA VITA S.P.A.

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (\*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
1	c	NQ	9	CATTOLICA SERVICES SCPA - VERONA	242

(\*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(\*\*) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

(3) Attività svolta

- 1 = Compagnia di Assicurazione
- 2 = Società finanziaria
- 3 = Istituto di credito
- 4 = Società immobiliare
- 5 = Società fiduciaria
- 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento
- 7 = Consorzio
- 8 = Impresa industriale
- 9 = Altra società o ente

(4) Importi in valuta originaria

(5) Indicare la quota complessivamente posseduta

Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'ultimo esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
20.954.083	20.954.083			0,01		0,01

(\*\*\*) Da compilare solo per società controllate e collegate

Società BERICA VITA S.P.A.

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate:  
azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
1	c	v	CATTOLICA SERVICES SCPA	0	0	0
			<b>Totale C.II.1</b>		0	0
	a		Società controllanti			
	b		Società controllate			
	c		Società consociate		0	0
	d		Società collegate			
	e		Altre			
			<b>Totale D.I</b>		0	0
			<b>Totale D.II</b>		0	0

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

a = Società controllanti  
b = Società controllate  
c = Società consociate  
d = Società collegate  
e = Altre

(3) Indicare:

D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)  
V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)  
V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.I)  
V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)  
Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
Quantità	Valore					
0	0	0	1.000	2	2	2
	0	0		2	2	2
	0	0		2	2	2
	0	0		0	0	0
	0	0		0	0	0

(4) Evidenziare con (\*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.Ill.1, 2, 3, 5, 7)

## I - Gestione danni

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese: .....	0	21	0	61	0	101
a) azioni quotate .....	0	22	0	62	0	102
b) azioni non quotate .....	0	23	0	63	0	103
c) quote .....	0	24	0	64	0	104
2. Quote di fondi comuni di investimento .....	0	25	0	65	0	105
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	0	26	0	66	0	106
a1) titoli di Stato quotati .....	0	27	0	67	0	107
a2) altri titoli quotati .....	0	28	0	68	0	108
b1) titoli di Stato non quotati .....	0	29	0	69	0	109
b2) altri titoli non quotati .....	0	30	0	70	0	110
c) obbligazioni convertibili .....	0	31	0	71	0	111
5. Quote in investimenti comuni .....	0	32	0	72	0	112
7. Investimenti finanziari diversi .....	0	33	0	73	0	113

## II - Gestione vita

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale	
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente
1. Azioni e quote di imprese: .....	0	141	0	181	0	221
a) azioni quotate .....	0	142	0	182	0	222
b) azioni non quotate .....	0	143	0	183	0	223
c) quote .....	0	144	0	184	0	224
2. Quote di fondi comuni di investimento .....	0	145	0	185	0	225
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	222.277	146	480.824	186	703.101	226
a1) titoli di Stato quotati .....	207.857	147	460.774	187	668.631	227
a2) altri titoli quotati .....	14.420	148	19.995	188	34.415	228
b1) titoli di Stato non quotati .....	0	149	0	189	0	229
b2) altri titoli non quotati .....	0	150	0	190	0	230
c) obbligazioni convertibili .....	0	151	0	191	0	231
5. Quote in investimenti comuni .....	0	152	0	192	0	232
7. Investimenti finanziari diversi .....	0	153	0	193	0	233

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote in investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali .....	0 21	0 41	277.340 81	0 101	0
Incrementi nell'esercizio: .....	0 22	0 42	637 82	0 102	0
per: acquisti .....	0 23	0 43	0 83	0 103	0
riprese di valore .....	0 24	0 44	0 84	0 104	0
trasferimenti dal portafoglio non durevole	0 25	0 45	0 85	0 105	0
altre variazioni .....	0 26	0 46	637 86	0 106	0
Decrementi nell'esercizio: .....	0 27	0 47	55.700 87	0 107	0
per: vendite .....	0 28	0 48	55.000 88	0 108	0
Svalutazioni .....	0 29	0 49	0 89	0 109	0
trasferimenti al portafoglio non durevole ....	0 30	0 50	0 90	0 110	0
altre variazioni .....	0 31	0 51	700 91	0 111	0
<b>Valore di bilancio .....</b>	0 32	0 52	222.277 92	0 112	0
Valore corrente .....	0 33	0 53	251.598 93	0 113	0

Società BERICA VITA S.P.A. .....

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

	Finanziamenti C.III.4		Depositi presso enti creditizi C.III.6	
Esistenze iniziali.....	+	1 0	21	0
Incrementi nell'esercizio:.....	+	2 0	22	0
per: erogazioni .....		3 0		
riprese di valore.....		4 0		
altre variazioni .....		5 0		
Decrementi nell'esercizio:.....	-	6 0	26	0
per: rimborsi .....		7 0		
svalutazioni .....		8 0		
altre variazioni .....		9 0		
<b>Valore di bilancio .....</b>		10 0	30	0



Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.1)

Codice fondo: 01 Descrizione fondo: Index

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	0 21	0 21	0 41	0 61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote.....	0 22	0 22	0 42	0 62
2. Obbligazioni.....	0 23	0 23	0 43	0 63
3. Finanziamenti.....	0 24	0 24	0 44	0 64
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	0 25	0 25	0 45	0 65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote.....	0 26	0 26	0 46	0 66
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso.....	0 27	0 27	0 47	0 67
3. Depositi presso enti creditizi.....	0 28	0 28	0 48	0 68
4. Investimenti finanziari diversi.....	0 29	0 29	0 49	0 69
V. Altre attività .....	0 30	0 30	0 50	0 70
VI. Disponibilità liquide .....	0 31	0 31	0 51	0 71
Altre passività .....	0 32	0 32	0 52	0 72
	0 33	0 33	0 53	0 73
<b>Totale</b> .....	0 34	0 34	0 54	0 74

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.ii)

Codice fondo: 02      Descrizione fondo:      Unit

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	0	0	0	0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote.....	0	0	0	0
2. Obbligazioni.....	0	0	0	0
3. Finanziamenti.....	0	0	0	0
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	1.303	1.388	1.230	1.420
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote.....	0	0	0	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso.....	0	0	0	0
3. Depositi presso enti creditizi.....	0	0	0	0
4. Investimenti finanziari diversi.....	0	0	0	0
V. Altre attività .....	0	0	0	0
VI. Disponibilità liquide .....	9	31	9	31
Altre passività .....	-37	-21	-37	-21
<b>Totale</b> .....	1.275	1.398	1.202	1.430

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.1)

Codice fondo:      Descrizione fondo:      TOTALE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati .....	0 21	0 41	0 61	0
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote.....	0 22	0 42	0 62	0
2. Obbligazioni.....	0 23	0 43	0 63	0
3. Finanziamenti.....	0 24	0 44	0 64	0
III. Quote di fondi comuni di investimento .....	1.303 25	1.388 45	1.230 65	1.420
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote.....	0 26	0 46	0 66	0
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso.....	0 27	1 47	0 67	1
3. Depositi presso enti creditizi.....	0 28	0 48	0 68	0
4. Investimenti finanziari diversi.....	0 29	0 49	0 69	0
V. Altre attività .....	0 30	0 50	0 70	0
VI. Disponibilità liquide .....	9 31	31 51	9 71	31
Altre passività .....	-37 32	-21 52	-37 72	-21
<b>Totale</b> .....	1.275 34	1.399 54	1.202 74	1.431

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

Codice: 01 Descrizione Fondo Pensione : Fondi pensione

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote.....	0 21	0	0 41	0 61
2. Obbligazioni.....	0 22	0	0 42	0 62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote.....	0 23	0	0 43	0 63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso.....	0 24	0	0 44	0 64
3. Quote di fondi comuni di investimento.....	0 25	0	0 45	0 65
4. Depositi presso enti creditizi.....	0 26	0	0 46	0 66
5. Investimenti finanziari diversi.....	0 27	0	0 47	0 67
III. Altre attività .....	0 28	0	0 48	0 68
IV. Disponibilità liquide.....	0 29	0	0 49	0 69
Altre passività .....	0 30	0	0 50	0 70
	0 31	0	0 51	0 71
<b>Totale</b> .....	0 32	0	0 52	0 72

Società BERICA VITA S.P.A.

 Esercizio 2019

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
<b>Riserva premi:</b>			
Riserva per frazioni di premi.....	1 0 11	0 21	0
Riserva per rischi in corso .....	2 0 12	0 22	0
<b>Valore di bilancio .....</b>	<b>3 0 13</b>	<b>0 23</b>	<b>0</b>
<b>Riserva sinistri:</b>			
Riserva per risarcimenti e spese dirette.....	4 0 14	0 24	0
Riserva per spese di liquidazione .....	5 0 15	0 25	0
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati .....	6 0 16	0 26	0
<b>Valore di bilancio .....</b>	<b>7 0 17</b>	<b>0 27</b>	<b>0</b>

Società BERICA VITA S.P.A.

Esercizio 2019

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia	Esercizio	Esercizio precedente	Variazione
Riserva matematica per premi puri.....	1 621.881	11 819.773	21 -197.892
Riporto premi .....	2 92	12 215	22 -123
Riserva per rischio di mortalità .....	3 1	13 2	23 -1
Riserve di integrazione .....	4 1.467	14 1.968	24 -501
<b>Valore di bilancio .....</b>	5 <b>623.441</b>	15 <b>821.958</b>	25 <b>-198.517</b>
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni .....	6 0	16 0	26 0

Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

	Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	Fondi per imposte	Altri accantonamenti	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
+ Esistenze iniziali.....	0 11	0 21	199 31	12
+ Accantonamenti dell'esercizio .....	0 12	0 22	11 32	9
+ Altre variazioni in aumento.....	0 13	0 23	0 33	0
- Utilizzazioni dell'esercizio.....	0 14	0 24	95 34	9
- Altre variazioni in diminuzione.....	0 15	0 25	0 35	0
<b>Valore di bilancio .....</b>	0 16	0 26	115 36	12

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote .....	0 2	0 3	2 4	0 5	0 6	2
Obbligazioni .....	0 8	0 9	0 10	0 11	0 12	0
Finanziamenti .....	0 14	0 15	0 16	0 17	0 18	0
Quote in investimenti comuni .....	0 20	0 21	0 22	0 23	0 24	0
Depositi presso enti creditizi .....	0 26	0 27	0 28	0 29	0 30	0
Investimenti finanziari diversi .....	0 32	0 33	0 34	0 35	0 36	0
Depositi presso imprese cedenti .....	0 38	0 39	0 40	0 41	0 42	0
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato						
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione .....	0 44	0 45	0 46	0 47	0 48	0
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	0 56	0 57	0 58	0 59	0 60	0
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione .....	0 62	0 63	0 64	0 65	0 66	0
Altri crediti .....	1.952 68	0 69	186 70	0 71	0 72	2.138
Depositi bancari e c/c postali .....	0 74	0 75	0 76	0 77	0 78	0
Attività diverse .....	0 80	0 81	0 82	0 83	0 84	0
<b>Totale</b> .....	1.952 86	0 87	188 88	0 89	0 90	2.140
di cui attività subordinate .....	0 92	0 93	0 94	0 95	0 96	0



Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate .....	0 98	0 99	0 100	0 101	0 102	0
Depositi ricevuti da riassicuratori .....	0 104	0 105	0 106	0 107	0 108	0
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	0 110	0 111	0 112	0 113	0 114	0
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione .....	0 116	0 117	0 118	0 119	0 120	0
Debiti verso banche e istituti finanziari .....	0 122	0 123	0 124	0 125	0 126	0
Debiti con garanzia reale .....	0 128	0 129	0 130	0 131	0 132	0
Altri prestiti e altri debiti finanziari.....	0 134	0 135	0 136	0 137	0 138	0
Debiti diversi .....	3.559 140	0 141	4 142	0 143	0 144	3.563
Passività diverse .....	0 146	0 147	0 148	0 149	0 150	0
<b>Totale</b> .....	<b>3.559 152</b>	<b>0 153</b>	<b>4 154</b>	<b>0 155</b>	<b>0 156</b>	<b>3.563</b>

Società BERICA VITA S.P.A.

 Esercizio 2019

## Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

	Esercizio	Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:		
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate .....	1 0	31 0
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate .....	2 0	32 0
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi .....	3 0	33 0
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate .....	4 0	34 0
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate .....	5 0	35 0
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi.....	6 0	36 0
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate .....	7 0	37 0
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate .....	8 0	38 0
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi.....	9 0	39 0
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa .....	10 0	40 0
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva .....	11 0	41 0
<b>Totale</b> .....	12 0	42 0
II. Garanzie ricevute:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate .....	13 0	43 0
b) da terzi .....	14 0	44 0
<b>Totale</b> .....	15 0	45 0
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:		
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate .....	16 0	46 0
b) da terzi .....	17 0	47 0
<b>Totale</b> .....	18 0	48 0
IV. Impegni:		
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita.....	19 0	49 0
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto .....	20 0	50 0
c) altri impegni .....	21 0	51 4.383
<b>Totale</b> .....	22 0	52 4.383
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi...	23 0	53 0
VI. Titoli depositati presso terzi.....	24 707.976	54 898.360
<b>Totale</b> .....	25 707.976	55 898.360

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente				
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita		
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	
<b>Futures:</b>									
su azioni	0	101	0	21	0	121	0	41	0
su obbligazioni	0	102	0	22	0	122	0	42	0
su valute	0	103	0	23	0	123	0	43	0
su fassi	0	104	0	24	0	124	0	44	0
altri	0	105	0	25	0	125	0	45	0
<b>Opzioni:</b>									
su azioni	0	106	0	26	0	126	0	46	0
su obbligazioni	0	107	0	27	0	127	0	47	0
su valute	0	108	0	28	0	128	0	48	0
su fassi	0	109	0	29	0	129	0	49	0
altri	0	110	0	30	0	130	0	50	0
<b>Swaps:</b>									
su valute	0	111	0	31	0	131	0	51	0
su fassi	0	112	0	32	0	132	0	52	0
altri	0	113	0	33	0	133	0	53	0
Altre operazioni	0	114	0	34	0	134	0	54	0
<b>Totale</b>	0	115	0	35	0	135	0	55	0

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società. Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sofferstante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente fra i contratti su valute. I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse sono classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento.

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati;

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
<b>Assicurazioni dirette:</b>					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2) .....	0 2	0 3	0 4	0 5	0
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10) .....	0 7	0 8	0 9	0 10	0
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3) .....	0 12	0 13	0 14	0 15	0
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12) .....	0 17	0 18	0 19	0 20	0
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9) .....	0 22	0 23	0 24	0 25	0
R.C. generale (ramo 13) .....	0 27	0 28	0 29	0 30	0
Credito e cauzione (rami 14 e 15) .....	0 32	0 33	0 34	0 35	0
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16) .....	0 37	0 38	0 39	0 40	0
Tutela giudiziaria (ramo 17) .....	0 42	0 43	0 44	0 45	0
Assistenza (ramo 18) .....	0 47	0 48	0 49	0 50	0
<b>Totale assicurazioni dirette</b> .....	0 52	0 53	0 54	0 55	0
<b>Assicurazioni indirette</b> .....	0 57	0 58	0 59	0 60	0
<b>Totale portafoglio italiano</b> .....	0 62	0 63	0 64	0 65	0
<b>Portafoglio estero</b> .....	0 67	0 68	0 69	0 70	0
<b>Totale generale</b> .....	0 72	0 73	0 74	0 75	0

Società BERICA VITA S.P.A.

 Esercizio 2019

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

	Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale	
Premi lordi:	1	1.482	11	0	21	1.482
a) 1. per polizze individuali .....	2	1.482	12	0	22	1.482
2. per polizze collettive .....	3	0	13	0	23	0
b) 1. premi periodici.....	4	1.259	14	0	24	1.259
2. premi unici .....	5	223	15	0	25	223
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili .....	6	394	16	0	26	394
2. per contratti con partecipazione agli utili .....	7	1.088	17	0	27	1.088
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione .....		0		0		0

Saldo della riassicurazione.....	9	-2.025	19	0	29	-2.025
----------------------------------	---	--------	----	---	----	--------

Società BERICA VITA S.P.A.

Esercizio 2019

## Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
<b>Proventi derivanti da azioni e quote:</b>					
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese					
del gruppo e partecipate .....	1	0 41	0 81	0	0
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società .....	2	0 42	3 82	3	3
<b>Totale .....</b>	<b>3</b>	<b>0 43</b>	<b>3 83</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati .....</b>	<b>4</b>	<b>0 44</b>	<b>0 84</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Proventi derivanti da altri investimenti:</b>					
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate .....	5	0 45	0 85	0	0
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate .....	6	0 46	0 86	0	0
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento .....	7	0 47	82 87	82	82
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso .....	8	0 48	21.161 88	21.161	21.161
Interessi su finanziamenti .....	9	0 49	0 89	0	0
Proventi su quote di investimenti comuni .....	10	0 50	0 90	0	0
Interessi su depositi presso enti creditizi .....	11	0 51	0 91	0	0
Proventi su investimenti finanziari diversi .....	12	0 52	0 92	0	0
Interessi su depositi presso imprese cedenti .....	13	0 53	0 93	0	0
<b>Totale .....</b>	<b>14</b>	<b>0 54</b>	<b>21.243 94</b>	<b>21.243</b>	<b>21.243</b>
<b>Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>					
Terreni e fabbricati .....	15	0 55	0 95	0	0
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	16	0 56	0 96	0	0
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	17	0 57	0 97	0	0
Altre azioni e quote .....	18	0 58	0 98	0	0
Altre obbligazioni .....	19	0 59	89 99	89	89
Altri investimenti finanziari .....	20	0 60	48 100	48	48
<b>Totale .....</b>	<b>21</b>	<b>0 61</b>	<b>137 101</b>	<b>137</b>	<b>137</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti:</b>					
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	22	0 62	0 102	0	0
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	23	0 63	0 103	0	0
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	24	0 64	0 104	0	0
Profitti su altre azioni e quote .....	25	0 65	42 105	42	42
Profitti su altre obbligazioni .....	26	0 66	6.669 106	6.669	6.669
Profitti su altri investimenti finanziari .....	27	0 67	1.703 107	1.703	1.703
<b>Totale .....</b>	<b>28</b>	<b>0 68</b>	<b>8.414 108</b>	<b>8.414</b>	<b>8.414</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>29</b>	<b>0 69</b>	<b>29.797 109</b>	<b>29.797</b>	<b>29.797</b>

Società BERICA VITA S.P.A.

Esercizio 2019

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

## I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi	
<b>Proventi derivanti da:</b>		
Terreni e fabbricati .....	1	0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	2	0
Quote di fondi comuni di investimento .....	3	3
Altri investimenti finanziari .....	4	0
- di cui proventi da obbligazioni .....	5	0
Altre attività .....	6	0
<b>Totale .....</b>	<b>7</b>	<b>3</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti</b>		
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	8	0
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	9	0
Profitti su fondi comuni di investimento .....	10	36
Profitti su altri investimenti finanziari .....	11	0
- di cui obbligazioni .....	12	0
Altri proventi .....	13	0
<b>Totale .....</b>	<b>14</b>	<b>36</b>
<b>Plusvalenze non realizzate .....</b>	<b>15</b>	<b>83</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>16</b>	<b>122</b>

## II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi	
<b>Proventi derivanti da:</b>		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	21	0
Altri investimenti finanziari .....	22	0
- di cui proventi da obbligazioni .....	23	0
Altre attività .....	24	0
<b>Totale .....</b>	<b>25</b>	<b>0</b>
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti .....</b>		
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	26	0
Profitti su altri investimenti finanziari .....	27	0
- di cui obbligazioni .....	28	0
Altri proventi .....	29	0
<b>Totale .....</b>	<b>30</b>	<b>0</b>
<b>Plusvalenze non realizzate .....</b>	<b>31</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>32</b>	<b>0</b>

Società BERICA VITA S.P.A.

Esercizio 2019

## Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

		Gestione danni	Gestione vita	Totale	
<b>Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri</b>					
Oneri inerenti azioni e quote .....	1	0 31	1 61	1	
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati .....	2	0 32	0 62	0	
Oneri inerenti obbligazioni .....	3	0 33	2.016 63	2.016	
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento .....	4	0 34	0 64	0	
Oneri inerenti quote in investimenti comuni .....	5	0 35	0 65	0	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi .....	6	0 36	127 66	127	
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori .....	7	0 37	0 67	0	
<b>Totale .....</b>	<b>8</b>	<b>0 38</b>	<b>2.144 68</b>	<b>2.144</b>	
<b>Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:</b>					
Terreni e fabbricati .....	9	0 39	0 69	0	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate .....	10	0 40	0 70	0	
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate .....	11	0 41	0 71	0	
Altre azioni e quote .....	12	0 42	0 72	0	
Altre obbligazioni .....	13	0 43	96 73	96	
Altri investimenti finanziari .....	14	0 44	0 74	0	
<b>Totale .....</b>	<b>15</b>	<b>0 45</b>	<b>96 75</b>	<b>96</b>	
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>					
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	16	0 46	0 76	0	
Perdite su azioni e quote .....	17	0 47	6 77	6	
Perdite su obbligazioni .....	18	0 48	163 78	163	
Perdite su altri investimenti finanziari .....	19	0 49	0 79	0	
<b>Totale .....</b>	<b>20</b>	<b>0 50</b>	<b>169 80</b>	<b>169</b>	
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>21</b>	<b>0 51</b>	<b>2.409 81</b>	<b>2.409</b>	



Società BERICA VITA S.P.A.

 Esercizio 2019

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

## I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato

	Importi
<b>Oneri di gestione derivanti da:</b>	
Terreni e fabbricati .....	0
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	0
Quote di fondi comuni di investimento .....	0
Altri investimenti finanziari .....	0
Altre attività .....	22
<b>Totale .....</b>	<b>22</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>	
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati .....	0
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	0
Perdite su fondi comuni di investimento .....	0
Perdite su altri investimenti finanziari .....	0
Altri oneri .....	0
<b>Totale .....</b>	<b>0</b>
<b>Minusvalenze non realizzate .....</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>22</b>

## II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione

	Importi
<b>Oneri di gestione derivanti da:</b>	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	0
Altri investimenti finanziari .....	0
Altre attività .....	0
<b>Totale .....</b>	<b>0</b>
<b>Perdite sul realizzo degli investimenti</b>	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate .....	0
Perdite su altri investimenti finanziari .....	0
Altri oneri .....	0
<b>Totale .....</b>	<b>0</b>
<b>Minusvalenze non realizzate .....</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>0</b>

	Codice ramo 01		Codice ramo 02	
	Infortuni		Malattie	
	(denominazione)		(denominazione)	
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>				
Premi contabilizzati.....	+	1	0	1
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2	0	2
Oneri relativi ai sinistri .....	-	3	0	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) .....	-	4	0	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5	0	5
Spese di gestione .....	-	6	0	6
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)..... A</b>		7	0	7
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>		8	0	8
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)..... C</b>		9	0	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	D	10	0	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....	E	11	0	11
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>		12	0	12

	Codice ramo 07		Codice ramo 08	
	Merci trasportate		Incendio ed elementi naturali	
	(denominazione)		(denominazione)	
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>				
Premi contabilizzati.....	+	1	0	1
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2	0	2
Oneri relativi ai sinistri .....	-	3	0	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) .....	-	4	0	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5	0	5
Spese di gestione .....	-	6	0	6
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)..... A</b>		7	0	7
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>		8	0	8
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)..... C</b>		9	0	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	D	10	0	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....	E	11	0	11
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>		12	0	12

	Codice ramo 13		Codice ramo 14	
	R.C. generale		Credito	
	(denominazione)		(denominazione)	
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>				
Premi contabilizzati.....	+	1	0	1
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2	0	2
Oneri relativi ai sinistri .....	-	3	0	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) (1) .....	-	4	0	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -).....	+	5	0	5
Spese di gestione .....	-	6	0	6
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)..... A</b>		7	0	7
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>		8	0	8
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)..... C</b>		9	0	9
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....	D	10	0	10
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico.....	E	11	0	11
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>		12	0	12

(1) Tale voce comprende oltre alla variazione delle "Altre riserve tecniche" anche la variazione della "Riserva per partecipazione agli utili e ristorni"

tecnicici per singolo ramo - Portafoglio italiano

Codice ramo Corpi di veicoli terrestri (denominazione)	03	Codice ramo Corpi di veicoli ferroviari (denominazione)	04	Codice ramo Corpi di veicoli aerei (denominazione)	05	Codice ramo Corpi di veicoli marittimi (denominazione)	06
1	0	1	0	1	0	1	0
2	0	2	0	2	0	2	0
3	0	3	0	3	0	3	0
4	0	4	0	4	0	4	0
5	0	5	0	5	0	5	0
6	0	6	0	6	0	6	0
7	0	7	0	7	0	7	0
8	0	8	0	8	0	8	0
9	0	9	0	9	0	9	0
10	0	10	0	10	0	10	0
11	0	11	0	11	0	11	0
12	0	12	0	12	0	12	0

Codice ramo Altri danni ai beni (denominazione)	09	Codice ramo R.C. autoveicoli terrestri (denominazione)	10	Codice ramo R.C. aeromobili (denominazione)	11	Codice ramo R.C. veicoli marittimi (denominazione)	12
1	0	1	0	1	0	1	0
2	0	2	0	2	0	2	0
3	0	3	0	3	0	3	0
4	0	4	0	4	0	4	0
5	0	5	0	5	0	5	0
6	0	6	0	6	0	6	0
7	0	7	0	7	0	7	0
8	0	8	0	8	0	8	0
9	0	9	0	9	0	9	0
10	0	10	0	10	0	10	0
11	0	11	0	11	0	11	0
12	0	12	0	12	0	12	0

Codice ramo Cauzione (denominazione)	15	Codice ramo Perdite pecuniarie (denominazione)	16	Codice ramo Tutela legale (denominazione)	17	Codice ramo Assistenza (denominazione)	18
1	0	1	0	1	0	1	0
2	0	2	0	2	0	2	0
3	0	3	0	3	0	3	0
4	0	4	0	4	0	4	0
5	0	5	0	5	0	5	0
6	0	6	0	6	0	6	0
7	0	7	0	7	0	7	0
8	0	8	0	8	0	8	0
9	0	9	0	9	0	9	0
10	0	10	0	10	0	10	0
11	0	11	0	11	0	11	0
12	0	12	0	12	0	12	0

Società BERICA VITA S.P.A.

Esercizio

2019

Prospetto di sintesi del conto tecnico ripilografato di tutti i rami danni  
Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4		
	1 Rischi diretti	2 Rischi ceduti	3 Rischi assunti	4 Rischi retroceduti			
+ Premi contabilizzati .....	0	11	0	21	0	41	0
- Variazione della riserva premi (+ o -) .....	0	12	0	22	0	42	0
- Oneri relativi ai sinistri .....	0	13	0	23	0	43	0
- Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	0	14	0	24	0	44	0
+ Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	0	15	0	25	0	45	0
- Spese di gestione .....	0	16	0	26	0	46	0
<b>Saldo tecnico (+ o -) .....</b>	0	17	0	27	0	47	0
- Variazione delle riserve di perequazione (+ o -) .....							48
+ Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .....	0			29	0		49
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	0	20	0	30	0	40	50



## Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita

## Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati Totale 5 = 1 - 2 + 3 - 4
	Rischi diretti 1	Rischi ceduti 2	Rischi assunti 3	Rischi retroceduti 4	
Premi contabilizzati.....	1.482	0	0	0	1.482
Oneri relativi ai sinistri.....	208.614	334	0	0	208.280
Variatione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	-200.224	-2.581	0	0	-197.643
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	-2.334	-198	0	0	-2.136
Spese di gestione .....	2.401	24	0	0	2.377
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita di conto non tecnico (*) .....	24.397	0	0	0	24.397
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>	12.754	2.025	0	0	10.729

(\*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Società BERICA VITA S.P.A. ..... Esercizio 2019 .....

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

		Totale rami	
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione</b>			
Premi contabilizzati.....	+	1	0
Variazione della riserva premi (+ o -) .....	-	2	0
Oneri relativi ai sinistri.....	-	3	0
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -) .....	-	4	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	5	0
Spese di gestione.....	-	6	0
<b>Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -).....</b>	<b>A</b>	7	0
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B</b>	8	0
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....</b>	<b>C</b>	9	0
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -).....	<b>D</b>	10	0
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico .....	<b>E</b>	11	0
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>		12	0
			<b>(A + B + C - D + E)</b>

Sezione II: Assicurazioni vita

		Totale rami	
<b>Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione.....</b>			
Premi contabilizzati.....	+	1	0
Oneri relativi ai sinistri.....	-	2	0
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -).....	-	3	0
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -) .....	+	4	0
Spese di gestione.....	-	5	0
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1) .....	+	6	0
<b>Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -).....</b>	<b>A</b>	7	0
<b>Risultato della riassicurazione passiva (+ o -) .....</b>	<b>B</b>	8	0
<b>Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -).....</b>	<b>C</b>	9	0
<b>Risultato del conto tecnico (+ o -) .....</b>		10	0
			<b>(A + B + C)</b>

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
<b>Proventi da investimenti</b>						
Proventi da terreni e fabbricati .....	1 0 2 0 3 0 4 0 5 0 6 0					
Dividendi e altri proventi da azioni e quote .....	7 0 8 0 9 0 10 0 11 0 12 0					
Proventi su obbligazioni .....	13 0 14 0 15 0 16 0 17 0 18 0					
Interessi su finanziamenti .....	19 0 20 0 21 0 22 0 23 0 24 0					
Proventi su altri investimenti finanziari .....	25 0 26 0 27 0 28 0 29 0 30 0					
Interessi su depositi presso imprese cedenti .....	31 0 32 0 33 0 34 0 35 0 36 0					
<b>Totale</b> .....	37 0 38 0 39 0 40 0 41 0 42 0					
<b>Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione</b> .....	43 0 44 0 45 0 46 0 47 0 48 0					
<b>Altri proventi</b>						
Interessi su crediti .....	49 0 50 0 51 0 52 0 53 0 54 0					
Recuperi di spese e oneri amministrativi .....	55 113 56 0 57 32 58 0 59 0 60 145					
Altri proventi e recuperi .....	61 0 62 0 63 0 64 0 65 0 66 0					
<b>Totale</b> .....	67 113 68 0 69 32 70 0 71 0 72 145					
<b>Profitti sul realizzo degli investimenti (*)</b> .....	73 84 74 0 75 0 76 0 77 0 78 84					
<b>Proventi straordinari</b> .....	79 0 80 0 81 0 82 0 83 0 84 0					
<b>TOTALE GENERALE</b> .....	85 197 86 0 87 32 88 0 89 0 90 229					



Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

li: Oneri

	Controllanti	Controllate	Collegate	Consociate	Altre	Totale
<b>Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:</b>						
Oneri inerenti gli investimenti .....	91 0 92 0 93 0 94 0 95 0 96 0					
Interessi su passività subordinate .....	97 0 98 0 99 0 100 0 101 0 102 0					
Interessi su depositi ricevuti da rassicuratori .....	103 0 104 0 105 0 106 0 107 0 108 0					
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta .....	109 0 110 0 111 0 112 0 113 0 114 0					
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione .....	115 0 116 0 117 0 118 0 119 0 120 0					
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari ..	121 0 122 0 123 0 124 0 125 0 126 0					
Interessi su debiti con garanzia reale .....	127 0 128 0 129 0 130 0 131 0 132 0					
Interessi su altri debiti .....	133 0 134 0 135 0 136 0 137 0 138 0					
Perdite su crediti .....	139 0 140 0 141 0 142 0 143 0 144 0					
Oneri amministrativi e spese per conto terzi .....	145 113 146 0 147 0 148 0 149 0 150 145					
Oneri diversi .....	151 0 152 0 153 0 154 0 155 0 156 0					
<b>Totale .....</b>	<b>157 113 158 0 159 0 160 32 161 0 162 145</b>					
<b>Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione .....</b>	<b>163 0 164 0 165 0 166 0 167 0 168 0</b>					
<b>Perdite sul re-alizzo degli investimenti (*) .....</b>	<b>169 0 170 0 171 0 172 0 173 0 174 0</b>					
<b>Oneri straordinari .....</b>	<b>175 0 176 0 177 0 178 0 179 0 180 0</b>					
<b>TOTALE GENERALE .....</b>	<b>181 113 182 0 183 0 184 32 185 0 186 145</b>					

(\*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

Società **BERICA VITA S.P.A.** .....  
 Esercizio **2019** .....

Prospetto ripilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia .....	1 0 5	0 11	1.482 15	0 21	1.482 25	0
in altri Stati dell'Unione Europea .....	2 0 6	0 12	0 16	0 22	0 26	0
in Stati terzi .....	3 0 7	0 13	0 17	0 23	0 27	0
<b>Totale</b>	4 0 8	0 14	1.482 18	0 24	1.482 28	0

Società BERICA VITA S.P.A.

Esercizio 2019

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
<b>Spese per prestazioni di lavoro subordinato:</b>					
Portafoglio italiano:					
- Retribuzioni.....	1	0 31	164	61	164
- Contributi sociali.....	2	0 32	50	62	50
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili.....	3	0 33	9	63	9
- Spese varie inerenti al personale.....	4	0 34	10	64	10
<b>Totale</b> .....	5	0 35	233	65	233
Portafoglio estero:					
- Retribuzioni.....	6	0 36	0	66	0
- Contributi sociali.....	7	0 37	0	67	0
- Spese varie inerenti al personale.....	8	0 38	0	68	0
<b>Totale</b> .....	9	0 39	0	69	0
<b>Totale complessivo</b> .....	10	0 40	233	70	233
<b>Spese per prestazioni di lavoro autonomo:</b>					
Portafoglio italiano.....	11	0 41	0	71	0
Portafoglio estero.....	12	0 42	0	72	0
<b>Totale</b> .....	13	0 43	0	73	0
<b>Totale spese per prestazioni di lavoro</b> .....	14	0 44	233	74	233

II: Descrizione delle voci di imputazione

	Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti.....	15	0 45	0	75	0
Oneri relativi ai sinistri.....	16	0 46	0	76	0
Altre spese di acquisizione.....	17	0 47	0	77	0
Altre spese di amministrazione.....	18	0 48	88	78	88
Oneri amministrativi e spese per conto terzi.....	19	0 49	145	79	145
.....	20	0 50	0	80	0
<b>Totale</b> .....	21	0 51	233	81	233

III: Consistenza media del personale nell'esercizio

	Numero	
Dirigenti.....	91	0
Impiegati.....	92	3
Salariati.....	93	0
Altri.....	94	0
<b>Totale</b> .....	95	3

IV: Amministratori e sindaci

	Numero		Compensi spettanti	
Amministratori.....	96	7	98	72
Sindaci.....	97	3	99	36

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della società (\*)

B

L'Amministratore Delegato dott. DAVIDE BERVEGLIERI

(\*\*)

*Daide Berveglieri*

\_\_\_\_\_

(\*\*)

\_\_\_\_\_

(\*\*)

(\*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia

(\*\*) Indicare la carica rivestita da chi firma.





# RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE





**“RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL’ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL’ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

All’Assemblea dei Soci di BERICA VITA S.p.A.

Nel corso dell’esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La presente relazione riassume l’attività concernente l’informativa prevista dall’articolo 2429, comma 2, del Codice Civile.

In particolare, in base a tale disposizione normativa, il Collegio Sindacale deve riferire all’assemblea in merito ai risultati dell’esercizio sociale ed all’attività svolta nell’adempimento dei propri doveri, e fare le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione, con particolare riferimento all’esercizio della deroga di cui all’articolo 2423, quinto comma, del Codice Civile.

Del nostro operato, diamo atto di quanto segue:

- Abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo ottenuto dall’Organo Delegato, secondo quanto previsto dallo statuto, informazioni sull’andamento generale della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Compagnia.

Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall’assemblea dei soci o tali da compromettere l’integrità del patrimonio sociale.

- Abbiamo tenuto riunioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 2409 *septies* del Codice Civile, di cui abbiamo dato evidenza nei verbali del Collegio, e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- La Società di revisione incaricata della revisione legale del bilancio di esercizio ha fornito in data 23 marzo 2020 al Collegio Sindacale in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile
  - sia la relazione aggiuntiva di cui all'articolo 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 non riscontrando carenze nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria e nel sistema contabile tali da essere sufficientemente importanti da meritare di essere portate all'attenzione del Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile nè rilevando casi di non conformità, effettiva o presunta, a leggi e regolamenti o disposizioni statutarie.
  - sia la conferma annuale dell'indipendenza ex articolo 6, paragrafo 2, lettera a) del Regolamento (UE) n. 537/2014 citato.
- Abbiamo preso conoscenza, durante le verifiche periodiche, dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Compagnia, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché sugli eventuali rischi monitorati con periodicità costante.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Compagnia, anche tramite la raccolta di informazioni dai

responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010 (come modificato dal D.Lgs. 17 luglio 2016, n. 135), nonché in base all'esame campionario di documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Abbiamo vigilato ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del citato D.Lgs. n. 39 del 2010 (come sostituito dall'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 135 del 17 luglio 2016), in qualità di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, ed in particolare:

- a) abbiamo informato l'Organo di amministrazione della Compagnia dell'esito della revisione legale ed abbiamo trasmesso a tale organo la relazione di cui all'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537 del 2014, senza rilevare alcuna osservazione da portare all'attenzione del Consiglio di Amministrazione;

- b) abbiamo monitorato il processo di informativa finanziaria;

- c) abbiamo controllato l'efficacia dei sistemi di controllo interno, della qualità e di gestione del rischio della società;

- d) abbiamo monitorato la revisione legale del bilancio di esercizio;

- e) abbiamo verificato e monitorato l'indipendenza della Società di revisione legale a norma degli articoli 10, 10-bis, 10-ter, 10-quater e 17 del citato D.Lgs. n. 39 del 2010 e dell'articolo 6 del Regolamento (UE) n. 537/2014, in particolare per quanto concerne l'adeguatezza della prestazione di servizi diversi dalla revisione legale

della Compagnia conformemente all'articolo 5 del citato Regolamento ed in merito non abbiamo osservazioni da riferire.

- I rapporti intercorsi con le società del gruppo sono stati illustrati nella Relazione al bilancio.
- Abbiamo vigilato sull'osservanza della normativa in materia di antiriciclaggio verificando l'adeguatezza del sistema di gestione e controllo del rischio di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo ai sensi degli articoli 46 e 51 del modificato D.Lgs. n. 231 del 2007 e da ultimo dell'articolo 12 del Regolamento IVASS n. 44 del 12 febbraio 2019. In tal senso il Collegio ha ricevuto informativa da parte della Funzione di Revisione Interna, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del citato Regolamento IVASS.
- Abbiamo acquisito le opportune informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale svolte in ossequio al D.Lgs. n. 231/2001, confrontandoci con l'Organismo di Vigilanza in relazione alle attività di verifica e controllo rispettivamente effettuate. Dall'informativa resa dall'Organismo di Vigilanza, anche tramite la propria Relazione annuale in merito alle attività svolte, non sono emersi fatti e/o circostanze meritevoli di essere segnalati.
- Abbiamo acquisito informazioni in merito all'osservanza della normativa sulla privacy ex D.Lgs n.196/2003 e successive modifiche e non sono emerse osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- Abbiamo ottenuto informazioni atte alla verifica della compatibilità delle politiche generali e della coerenza del complesso delle operazioni di cui all'articolo 12, comma 1, lettere a) e b) del Regolamento IVASS n. 24 del 6 giugno 2016 e non sono emerse osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

- Abbiamo verificato ai sensi dell'art. 12 comma 1 lettera a), del citato Regolamento IVASS n. 24/2016, sulla base di incontri con le funzioni delegate, la conformità degli atti di gestione alle linee guida indicate nella delibera quadro sugli investimenti, e non sono emersi dati ed informazioni che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo preso atto dell'avvenuta predisposizione della Relazione sulla Remunerazione di cui all'articolo 59, comma 2 del Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018 senza osservazioni particolari da segnalare.
- Non si sono verificate situazioni ex art. 2406 del Codice Civile.
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.
- Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha espresso pareri o proposte motivate: ha comunque partecipato congiuntamente agli altri Collegi al lavoro di selezione della società di revisione sia della società che di gruppo, poi conclusosi nel 2020.
- L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta durante le riunioni del Collegio tenute a norma dell'art. 2404 del Codice Civile, assistendo inoltre alle adunanze del Consiglio di Amministrazione a norma dell'art. 2405 del Codice Civile, nonché nell'ambito di incontri con i responsabili di varie funzioni societarie.
- Diamo atto che, in seguito all'entrata in vigore della Direttiva Solvency II in data 1° gennaio 2016, la Compagnia, nel corso dell'esercizio ha posto in essere gli adempimenti richiesti dal Regolamento Delegato (UE) 2015/35 della Commissione Europea del 10 ottobre 2014 e dalle Linee Guida EIOPA in tema di informativa ai fini della stabilità finanziaria, trasmettendo all'Autorità di Vigilanza la relativa reportistica.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

- Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, dal quale emerge un utile di 9.731.338 euro, corredato dalla Relazione sulla Gestione e dalla Nota integrativa che non evidenziano problematiche particolari.
- Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla vigente legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma cinque, del Codice Civile.
- Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo legale dei conti contenute nella relazione accompagnatoria del bilancio emessa in data odierna proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dagli Amministratori nonché la relativa proposta di destinazione degli utili.

Verona, 23 marzo 2020

Il Collegio Sindacale  
Enrico Noris (Presidente)

Andrea Rossi (Sindaco effettivo)

Francesco Scappini (Sindaco effettivo)







# RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE  
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39, DELL'ART. 10  
DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014  
E DELL'ART. 102 DEL D. LGS. 7 SETTEMBRE 2005, N. 209**

**Agli Azionisti di  
Berica Vita S.p.A.**

## **RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Berica Vita S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### **Richiamo d'informativa**

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Continuità Aziendale" contenuto nella "Parte A - Criteri di Valutazione" della nota integrativa, nel quale gli Amministratori evidenziano l'effetto sull'operatività della Società della messa in liquidazione del socio di minoranza Banca Popolare di Vicenza S.p.A. in L.C.A. con il conseguente venir meno degli accordi distributivi. In tale contesto gli Amministratori evidenziano altresì che il risultato economico positivo, la solidità patrimoniale della Società e del Gruppo a cui la stessa appartiene non inducono comunque ad avere dubbi circa la capacità della Società di operare come un'entità in funzionamento. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tale aspetto.

### Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

#### Valutazione degli strumenti finanziari quotati su mercati non attivi

##### Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Nel bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2019 risultano iscritti, nella voce C.III "Altri investimenti finanziari", titoli obbligazionari per un valore pari ad Euro 14,7 milioni e quote di fondi comuni d'investimento per un valore pari ad Euro 3,6 milioni che risultano essere quotati su mercati non attivi (di seguito "Strumenti finanziari quotati su mercati non attivi") per un valore complessivo di Euro 18,3 milioni.

Come evidenziato dagli Amministratori nella "Parte A - Criteri di Valutazione" della nota integrativa, in mancanza di un mercato attivo o in assenza di un mercato con un sufficiente e continuativo numero di transazioni, il valore di mercato viene determinato attraverso l'utilizzo di modelli di valutazione, generalmente applicati ed accettati dal mercato, aventi l'obiettivo di determinare il prezzo di scambio di una ipotetica transazione avvenuta in condizioni di mercato definibile "normale ed indipendente". Tale procedura di valutazione comporta un ricorso a valutazioni discrezionali, assunzioni, stime ed ipotesi la cui variazione potrebbe determinare scostamenti in relazione alle grandezze in esame.

La Società descrive, nella "Parte A - Criteri di Valutazione" della nota integrativa, i criteri utilizzati per la determinazione del valore di mercato dei suddetti strumenti finanziari, le principali tecniche di valutazione applicate nonché le modalità di definizione del valore di mercato per le diverse tipologie di strumenti finanziari detenuti in portafoglio.

In considerazione del grado di soggettività insito nella valutazione di tali strumenti finanziari, anche tenuto conto delle incertezze connesse alla corretta e completa identificazione degli stessi, abbiamo considerato la valutazione degli Strumenti finanziari quotati su mercati non attivi un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 di Berica Vita S.p.A..

---

##### Procedure di revisione svolte

Abbiamo preliminarmente acquisito una conoscenza del processo di investimento seguito dalla Società che ha incluso la comprensione degli indirizzi gestionali e strategici. In tale ambito le procedure di revisione hanno incluso la rilevazione e comprensione dei controlli rilevanti posti in essere dalla Società e lo svolgimento di procedure di verifica in merito alla conformità alle direttive aziendali e alle politiche di gestione degli investimenti.

Con riferimento agli Strumenti finanziari quotati su mercati non attivi abbiamo svolto, tra le altre, le seguenti procedure, anche avvalendoci degli specialisti del network Deloitte:

- comprensione e rilevazione dei controlli posti in essere dalla Società nell'identificazione di tali strumenti finanziari;



### Valutazione degli strumenti finanziari quotati su mercati non attivi

- comprensione e rilevazione dei controlli posti in essere dalla Società nel processo di determinazione del valore di mercato di detti strumenti finanziari;
- verifica, su una selezione di tali strumenti finanziari, della corretta identificazione da parte della Direzione della tipologia degli strumenti finanziari stessi;
- comprensione dei modelli di valutazione e dei relativi dati di *input* utilizzati dalla Società per la determinazione del valore degli Strumenti finanziari quotati su mercati non attivi e analisi della loro ragionevolezza, anche rispetto agli *standard* o *best practice* di mercato;
- analisi delle fonti utilizzate e verifica dell'attendibilità dei principali *input* inseriti nel modello di valutazione, mediante confronto con i principali *infoprovider*;
- ricalcolo del valore di mercato su una selezione di tali strumenti finanziari;
- verifica della coerenza della valorizzazione di una selezione degli strumenti finanziari in questione con le evidenze documentali fornite da terze parti;
- verifica della coerenza nell'utilizzo del valore di mercato, ai fini della determinazione del valore di bilancio degli strumenti finanziari in questione, a seconda della loro classificazione nel comparto durevole o non durevole;
- esame dell'informativa fornita dalla Società rispetto a quanto previsto dalla normativa applicabile.

### Valutazione delle Riserve Tecniche dei rami vita

#### Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Al 31 dicembre 2019 la Società ha iscritto in bilancio nella voce C.II "Riserve Tecniche Rami Vita" un ammontare complessivo pari a Euro 649,5 milioni. Le suddette riserve tecniche (di seguito le "Riserve tecniche") sono calcolate sulla base dei principi attuariali e di quanto disposto dall'art. 23-bis del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Come evidenziato dagli Amministratori, nella "Parte A - Criteri di Valutazione" della nota integrativa, il processo di formazione delle riserve tecniche si basa, tra l'altro, su flussi di dati rivenienti dai principali processi caratteristici e, per sua natura, risente dei rischi tipici di un'impresa assicurativa, connessi alla gestione finanziaria degli investimenti e alla complessità e varietà del portafoglio assicurativo. Il processo di formazione delle Riserve tecniche include altresì la determinazione delle riserve aggiuntive costituite per coprire rischi di mortalità, o altri rischi, quali le prestazioni garantite alla scadenza o i valori di riscatto garantiti, nonché le riserve per spese future che la Società prevede di dover sostenere. La determinazione di tali riserve comporta un'attività di stima da parte degli Amministratori della Società, che include numerose variabili soggettive, la cui modifica potrebbe comportare una variazione del risultato finale.

### Valutazione delle Riserve Tecniche dei rami vita

La Società riporta nella "Parte A - Criteri di Valutazione" della nota integrativa i criteri seguiti e le metodologie applicate nella determinazione delle Riserve tecniche.

In considerazione della significatività dell'ammontare delle Riserve tecniche iscritte in bilancio nonché dell'esistenza della componente discrezionale insita nella natura estimativa di tali riserve, abbiamo ritenuto che la valutazione delle Riserve tecniche costituisca un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 di Berica Vita S.p.A..

---

#### Procedure di revisione svolte

Le procedure di revisione, svolte anche avvalendoci del supporto di specialisti appartenenti al *network* Deloitte, hanno incluso, tra le altre, le seguenti:

- comprensione del processo di formazione delle Riserve tecniche che ha incluso la conoscenza degli indirizzi gestionali ed assuntivi e degli eventuali mutamenti intervenuti nel quadro normativo e regolamentare di settore;
- rilevazione e verifica dei controlli rilevanti posti in essere dalla Società sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria nell'area delle Riserve tecniche;
- svolgimento di procedure di verifica in relazione alla completezza e adeguatezza dei portafogli presi a riferimento e dei relativi dati di base;
- lettura ed analisi delle relazioni sulle Riserve tecniche predisposte dalle competenti funzioni aziendali;
- verifica del calcolo della componente di riserva matematica inclusa nelle Riserve tecniche attraverso l'applicazione di metodi semplificati (c.d. "metodo ricorrente contabile") al fine di valutare la ragionevolezza dei valori di riserva determinati dalla Direzione della Società;
- ricalcolo, per una selezione di contratti assicurativi in portafoglio, del valore della componente di riserva matematica inclusa nelle Riserve tecniche, utilizzando le formule di calcolo contenute nelle note tecniche di polizza e analizzando la conformità del calcolo alle procedure aziendali e alla normativa di riferimento;
- ricalcolo, per una selezione di contratti assicurativi in portafoglio, della componente relativa alle spese di gestione inclusa nelle Riserve tecniche mediante esecuzione e verifica numerica, su singoli contratti assicurativi, degli algoritmi di calcolo;
- analisi di ragionevolezza dei metodi e delle principali ipotesi tecniche, evolutive e finanziarie sulle quali si sono basate le stime delle riserve aggiuntive incluse nelle Riserve tecniche, avuto riguardo a quanto disposto dalla normativa di riferimento;
- verifica della completezza e dell'adeguatezza dell'informativa fornita dalla Società rispetto a quanto previsto dalla normativa applicabile.



### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistano le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In



presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

#### **Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014**

L'assemblea dei soci di Berica Vita S.p.A. ci ha conferito in data 8 aprile 2016 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2024.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

#### **RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**

##### **Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Gli Amministratori di Berica Vita S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Berica Vita S.p.A. al 31 dicembre 2019, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Berica Vita S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Berica Vita S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.




Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

**Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 dei rami vita**

In esecuzione dell'incarico conferitoci da Berica Vita S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di Berica Vita S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2019. È responsabilità degli Amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2019 di Berica Vita S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

  
Andrea Palola  
Socio

Torino, 23 marzo 2020





**CATTOLICA**  
ASSICURAZIONI  
DAL 1896

**abc** ASSICURAZIONI

**BCC**  **Assicurazioni** 

**CATTRe** 

**TUA**  
ASSICURAZIONI

**VERA**  **Assicurazioni**

**BCC**  **Vita** 

 **BERICA VITA**

**CATTOLICA**  
LIFE

 **LombardaVita**

**VERA**  **Financial**

**VERA**  **Protezione**

**VERA**  **Vita**

